



The European Agricultural Fund for Rural Development:  
Europe investing in rural areas



REGIONE  
CALABRIA

## Relazione annuale di attuazione

# Italy - Rural Development Programme (Regional) - Calabria

Relazione annuale di attuazione	
<b>Periodo</b>	01/01/2019 - 31/12/2019
<b>Versione</b>	2019.1
<b>Stato - Nodo attuale</b>	Accettato dalla CE - European Commission
<b>Riferimento nazionale</b>	Prot. SIAR n. 310558
<b>Data di approvazione del comitato di sorveglianza</b>	29/09/2020

Versione del programma in vigore	
<b>CCI</b>	2014IT06RDRP018
<b>Tipo di programma</b>	Programma di sviluppo rurale
<b>Paese</b>	Italia
<b>Regione</b>	Calabria
<b>Periodo di programmazione</b>	2014 - 2020
<b>Versione</b>	6.0
<b>Numero della decisione:</b>	C(2018)6608
<b>Data della decisione</b>	04/10/2018
<b>Autorità di gestione</b>	Dipartimento Regionale Agricoltura e Risorse Agroalimentari

# Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ .....	4
1.a) Dati finanziari .....	4
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati .....	4
1.b1) Tabella generale.....	4
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico .....	13
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F .....	35
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo] .....	36
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi .....	37
1.f1) EUSAIR .....	38
1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro).....	43
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE .....	44
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione .....	44
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione) .....	45
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione) .....	46
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online .....	49
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni .....	50
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione) .....	54
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione) .....	56
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	65
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma .....	65
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti .....	80
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA .....	82
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione .....	82
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete) .....	82
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	83

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	85
5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE.....	89
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	90
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA .....	91
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	92
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	94
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	95
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI .....	101
Allegato II .....	102
Documenti.....	116

# 1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

## 1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

## 1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2019			0,08	2,07	3,86
	2014-2018			0,08	2,07	
	2014-2017			0,08	2,07	
	2014-2016			0,05	1,30	
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2019			19,00	14,62	130,00
	2014-2018			19,00	14,62	
	2014-2017			19,00	14,62	
	2014-2016			11,00	8,46	
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2019			93,00	0,90	10.365,00
	2014-2018			93,00	0,90	
	2014-2017			93,00	0,90	
	2014-2016			45,00	0,43	
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		2014-2019	0,55	44,79	0,28	22,80	1,23
		2014-2018	0,55	44,79	0,24	19,54	
		2014-2017	0,65	52,93	0,19	15,47	
		2014-2016	0,48	39,09	0,13	10,59	
		2014-2015	0,73	59,45			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.129.241,37	64,90	121.677,72	6,99	1.740.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00			1.068.600,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	109.385.221,32	83,64	27.610.711,02	21,11	130.777.033,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	8.909.591,03	99,00	5.135.612,53	57,06	9.000.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	6.097.329,99	74,65	988.196,39	12,10	8.167.470,33
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.092.518,60	14,19	792.450,98	10,29	7.700.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	126.613.902,31	79,91	34.648.648,64	21,87	158.453.103,33

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2019	0,61	88,48	0,05	7,25	0,69
		2014-2018	0,41	59,47	0,01	1,45	
		2014-2017	0,41	59,47	0,01	1,45	
		2014-2016	0,01	1,45	0,01	1,45	
		2014-2015	0,01	1,45			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.181.574,35	93,78	0,00	0,00	1.260.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00			1.284.294,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	112.150.271,99	171,21	18.085.981,41	27,61	65.506.243,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	38.440.000,00	97,48	1.916.364,38	4,86	39.432.380,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	151.771.846,34	141,21	20.002.345,79	18,61	107.482.917,00

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2019	0,14	33,67	0,14	33,67	0,42
		2014-2018	0,14	33,67	0,14	33,67	
		2014-2017	0,01	2,40			
		2014-2016	0,01	2,40			
		2014-2015	0,01	2,40			
Imprese industria alimentare che beneficiano di sostegno ad investimenti per lo sviluppo, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (% su Totale regionale)		2014-2019			2,37	20,29	11,68
		2014-2018			1,87	16,01	
		2014-2017			1,49	12,76	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.091.445,78	107,00	0,00	0,00	1.020.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00			123.142,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	11.280.596,25	61,10	90.957,17	0,49	18.461.158,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	62.607.659,30	69,13	18.966.810,03	20,94	90.560.550,00
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00			4.000.000,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	18.383.333,33	64,85	18.349.409,66	64,73	28.347.110,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	912.490,49	22,81			4.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	94.275.525,15	64,35	37.407.176,86	25,53	146.511.960,00

Aspetto specifico 3B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)		2014-2019					0,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Superficie Agricola che beneficia di investimenti per la prevenzione rischio alluvioni (ha)		2014-2019			3.970,61	3,97	100.000,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	402.920,66	167,88	0,00	0,00	240.000,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	10.000.000,00	100,00	1.537.569,25	15,38	10.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	10.402.920,66	101,59	1.537.569,25	15,02	10.240.000,00

Priorità P4						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2019			0,33	37,68	0,88
	2014-2018			0,33	37,68	
	2014-2017			0,19	21,70	
	2014-2016			1,36	155,30	
	2014-2015					
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2019			0,33	37,68	0,88
	2014-2018			0,33	37,68	
	2014-2017			0,19	21,70	
	2014-2016			2,13	243,22	
	2014-2015					
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2019			0,33	37,68	0,88
	2014-2018			0,33	37,68	
	2014-2017			0,19	21,70	
	2014-2016			2,13	243,22	
	2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2019			28,57	111,10	25,72
	2014-2018			26,82	104,29	
	2014-2017			23,75	92,35	
	2014-2016			25,10	97,60	
	2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2019			25,04	109,29	22,91
	2014-2018			24,79	108,20	
	2014-2017			21,72	94,80	
	2014-2016			22,21	96,94	
	2014-2015					



T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2019			28,57	103,03	27,73	
	2014-2018			26,82	96,72		
	2014-2017			23,75	85,65		
	2014-2016			25,10	90,52		
	2014-2015						
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.227.212,31	37,19	0,00	0,00	3.300.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00			6.990.080,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.513.598,63	47,30	466.166,85	14,57	3.200.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	364.322,84	36,43			1.000.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	21.820.840,71	99,83	4.727.419,09	21,63	21.857.230,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	53.984.330,90	74,27	42.370.718,66	58,29	72.685.950,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	239.834.710,00	100,00	226.188.211,78	94,31	239.834.710,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	68.650.000,00	81,05	68.559.262,65	80,94	84.700.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	85.572,72	8,56			1.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	387.480.588,11	89,16	342.311.779,03	78,77	434.567.970,00

Aspetto specifico 5A							
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2019			8,39	124,42	6,74	
	2014-2018			7,17	106,33		
	2014-2017			6,19	91,79		
	2014-2016			3,16	46,86		
	2014-2015						
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	225.731,92	66,39	0,00	0,00	340.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00			1.100.826,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	6.329.379,68	33,31	2.907.852,89	15,30	19.000.334,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	6.555.111,60	32,07	2.907.852,89	14,23	20.441.160,00

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2019	9.296.907,32	34,59	956.239,80	3,56	26.874.490,00
		2014-2018	8.118.924,30	30,21	942.933,28	3,51	
		2014-2017	8.118.924,30	30,21	790.054,46	2,94	
		2014-2016			431.631,53	1,61	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	230.693,57	67,85	0,00	0,00	340.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00			550.410,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.553.582,97	26,71	439.214,35	7,55	5.816.020,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	2.414.851,10	80,50	112.107,94	3,74	3.000.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.841.171,17	23,16			7.950.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	6.040.298,81	34,21	551.322,29	3,12	17.656.430,00

Aspetto specifico 5D							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)		2014-2019			29,70	118,23	25,12
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	139.080,40	34,77	0,00	0,00	400.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00			550.410,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	139.080,40	14,63	0,00	0,00	950.410,00

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2019			14,55	113,13	12,86
		2014-2018			13,56	105,43	
		2014-2017			11,88	92,37	
		2014-2016			1,53	11,90	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	150.770,94	41,88	0,00	0,00	360.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00			1.284.300,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	34.167.920,79	79,12	9.555.574,90	22,13	43.187.230,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	15.982.792,34	319,66	9.928.740,97	198,57	5.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	50.301.484,07	100,94	19.484.315,87	39,10	49.831.530,00

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2019			4,15	2,08	200,00
		2014-2018			4,15	2,08	
		2014-2017			3,49	1,75	
		2014-2016			0,66	0,33	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	541.919,12	96,77	0,00	0,00	560.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00			733.880,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	4.816.151,49	96,32	1.256.764,47	25,14	5.000.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	4.539.990,15	39,48	4.539.929,75	39,48	11.500.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	2.925.775,87	58,52			5.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	12.823.836,63	56,26	5.796.694,22	25,43	22.793.880,00

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2019			0,95	0,38	250,00
		2014-2018			0,95	0,38	
		2014-2017			0,66	0,26	
		2014-2016			0,66	0,26	
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2019			92,17	131,68	69,99
		2014-2018			92,17	131,68	
		2014-2017			92,17	131,68	
		2014-2016			61,95	88,51	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	65.141.227,16	98,18	6.820.827,59	10,28	66.350.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	65.141.227,16	98,18	6.820.827,59	10,28	66.350.000,00

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2019			1,16	2,43	47,82
		2014-2018			0,95	1,99	
		2014-2017			0,18	0,38	
		2014-2016			0,18	0,38	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	389.395,75	88,50	0,00	0,00	440.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	18.877.677,68	79,99	433.381,90	1,84	23.600.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	19.267.073,43	80,15	433.381,90	1,80	24.040.000,00

## 1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Il PSR 2014-2020 della Regione Calabria è stato approvato il 20 novembre 2015 e, nel corso degli anni 2017, 2018 e 2019, è stato oggetto delle seguenti successive modifiche:

- Decisione della Commissione C (2017)3559 del 19/05/2017 (attivazione dello strumento finanziario di garanzia);
- Decisione della Commissione C (2017)7520 del 10/11/2017 (rimodulazione solidale del piano finanziario in favore delle regioni terremotate del Centro-Italia);
- Decisione della Commissione Europea C (2018)1290 finale del 28/02/2018 (varie modifiche al Programma tra cui introduzione degli interventi 9.1.1 e 10.1.9 e introduzione dei costi standard per M01, per alcune tipologie di investimenti nelle aziende agricole (M04) e per la preparazione dei piani di gestione forestale - M08 e M16);
- Decisione della Commissione Europea C (2018)6608 finale del 04/10/2018 (rimodulazione del piano finanziario e modifica dell'indicatore target T6 in virtù di un errore materiale commesso in fase di programmazione);
- Decisione della Commissione Europea C (2020)1720 finale del 13/03/2020 (modifica strategica al Programma apportata principalmente per potenziare la misura di investimento destinata ai giovani agricoltori e il biologico, e ridurre le risorse destinate alla produzione di energie rinnovabili);
- Decisione della Commissione Europea C (2020)4856 finale del 10/07/2020 (rimodulazione finanziaria a favore del biologico grazie a risorse cedute dalle operazioni di investimento 4.1.1 e 4.2.1 nel contesto di crisi economica generata dalla pandemia COVID-19).

Nell'annualità 2019, il PSR ha fatto registrare una spesa pubblica totale pari a 154.880.343,05 € (93.702.607,57 € di quota FEASR – contributo considerato al lordo degli aggiustamenti), corrispondente a 14,2% della dotazione finanziaria del Programma, importo in linea con quello dell'anno precedente (cfr. allegata Tabella 1.2 - Financial Data). Questo risultato sommato a quello delle annualità precedenti si traduce in una spesa cumulata complessiva pari a 548.853.267,53 € (332.056.226,85 € di quota FEASR – contributo considerato al lordo degli aggiustamenti), corrispondente a 50,4% della dotazione del Programma (cfr. allegata Tabella 1.3 - Financial Data). Sono quattro le misure che hanno fatto registrare la migliore performance di spesa nel 2019: M11 per il 35% della spesa erogata, la M04 con il 33%, la M10 con il 13,6% e la M06 con il 6,2%.

L'esecuzione del PSR relativa all'annualità 2019 riguarda sia il pagamento di spese relative ad impegni assunti sulla Programmazione corrente in base al Reg. CE n. 1305/2013, sia le spese relative ad impegni assunti in base al Reg. CE 1698/2005, per operazioni delle Misure del PSR 2007-2013 in transizione (di cui al capitolo 19 del PSR Calabria 2014-2020). Nel 2019 queste ultime rappresentano l'11,4% della spesa pubblica complessiva e sono concentrate sull'agricoltura biologica e sulla forestazione.

In virtù delle modifiche normative apportate dalla Commissione a febbraio 2018, attraverso il Reg. di esecuzione (UE) 2018/276 della Commissione, che ha modificato il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 (art. 5, par. 3) per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi SIE, nella compilazione dei dati relativi all'avanzamento dell'attuazione nel quadro di riferimento dell'efficacia (e comunque di tutti i dati di monitoraggio della RAA), l'Autorità di Gestione del PSR Calabria si è attenuta al principio secondo il quale “il target intermedio e il target finale per un indicatore di output si riferiscono ai valori conseguiti da operazioni, laddove tutte le azioni che hanno portato a output siano state integralmente attuate ma per le quali non tutti i pagamenti relativi siano necessariamente stati effettuati, o ai valori conseguiti da operazioni avviate, ma nelle quali alcune delle azioni che producono

gli output siano ancora in corso, o a entrambi”, così come definito all’art.1, paragrafo 1 del Reg. di esecuzione (UE) 2018/276 della Commissione.

Pertanto, i seguenti principi sono stati applicati ai diversi tipi di Misure:

1. Per le Misure non-SIGC sono state riportate sia le operazioni completate e la relativa spesa a saldo, sia le operazioni in corso a cui corrisponde verifica dello stato di avanzamento lavori (SAL) e la spesa relativa. Non sono state riportate operazioni per cui è stato corrisposto un anticipo ma non esiste verifica dello stato di avanzamento lavori. Nel caso del Pacchetto Giovani (intervento 6.1 attivato insieme ad investimenti sotto gli interventi 4.1.2, 4.1.3 e 4.1.4), nonostante le aziende beneficiarie abbiano ricevuto solo un’anticipazione del premio di insediamento (477 beneficiari) e fino ad ora non siano state considerate nei dati inseriti nelle Relazioni Annuali, una parte di queste aziende hanno avviato gli investimenti che sono in alcuni casi ad un buono stato di avanzamento o addirittura completati (55 aziende con investimenti finanziati dall’intervento 4.1.2). L’Autorità di gestione, previa consultazione informale con i servizi della Commissione, ha ritenuto corretto includere nella RAA di quest’anno i dati di avanzamento finanziario e fisico per tali 55 nuovi giovani agricoltori.
2. Per le Misure SIGC è stata riportata tutta la spesa sostenuta nell’annualità 2019, compresi gli anticipi erogati per le misure a superficie/animali (cf. documento ARES (2018)2110629 del 20/04/2018 “Q&A on the Performance Framework as follow up of the February RDC (second batch)” - risposta n. 73).

Il continuo monitoraggio dell’avanzamento finanziario del Programma è indispensabile per il raggiungimento di due importanti obiettivi stabiliti dalla vigente normativa comunitaria.

Il primo valore obiettivo da rispettare è il raggiungimento del target di spesa FEASR complessiva per il PSR Calabria da rendicontare entro il 31/12/2019 per come stabilito dal Regolamento UE n. 1303/2013, art. 136 (regola N+3). Il valore obiettivo di spesa FEASR al 2019 ai fini N+3, calcolato sulla base degli impegni 2015+2016 al netto della Riserva di Efficacia dell’attuazione del PSR (Reg. UE n. 1303/2013, art.20) e del prefinanziamento dell’UE (quota FEASR), risulta pari a 247,6 M€. Con una spesa FEASR realizzata di oltre 330 M€, il valore obiettivo N+3 per il 2019 risulta pienamente soddisfatto e superato dal PSR Calabria, tanto che anche la successiva milestone N+3 per il 2020 (su base impegni 2015+2016+2017) risulta già a fine 2019 quasi raggiunto. I finanziamenti erogati a fine 2019 rappresentano infatti il 92% di tale obiettivo (82,5 M€ di spesa FEASR erogata rispetto a 89,7 M€ di target 2020).

Nella RAA 2018 era stato riportato il raggiungimento anticipato dell’obiettivo di spesa N+3 (quota FEASR) per il 2018, evidenziando che la Regione ha da subito messo a punto una strategia di buona regolarità di esecuzione dei finanziamenti dei progetti del PSR. Tale strategia è stata consolidata nel tempo ed ha permesso non solo la realizzazione dell’obiettivo N+3 per il 2019, ma già nel primo trimestre 2020 ha consentito di raggiungere il target N+3 per il 2020. Ancora una volta la realizzazione anticipata degli obiettivi consente alla Regione di elaborare ulteriori strategie per il conseguimento del target successivo al 2021.

Il secondo obiettivo di riferimento è rappresentato dai target di spesa programmati per il 2023 nell’ambito del quadro di efficacia dell’attuazione a livello di Priorità. Ricordiamo che i target intermedi di performance, sia finanziari che fisici, sono stati tutti soddisfatti entro dicembre 2018. Il raggiungimento degli obiettivi ha confermato per la Regione Calabria l’accesso alle risorse finanziarie della Riserva di efficacia. A fine 2019, l’avanzamento della spesa complessivamente ha raggiunto una quota di poco oltre il 50% della spesa programmata per le Priorità 2, 3, 4, 5 e 6, quantificata in 1.059,3 M€ (non si considera

la M20).

Le sezioni 1.a) e 1.b) della presente Relazione riportano i dati principali di esecuzione del Programma rispettivamente in termini di avanzamento finanziario e di avanzamento esecutivo rispetto agli indicatori comuni e specifici del Programma, oltre agli impegni assunti e alla spesa programmata.

La versione di riferimento del PSR Calabria 2014-2020 per quanto attiene agli obiettivi programmati è la v.6.0, approvata con Decisione della Commissione C (2018)6608 finale del 4 ottobre 2018, con successiva modifica adottata il 3 aprile 2019 con Comunicazione Ref. ARES (2019)2366982.

La prima tabella del monitoraggio, Tabella A, riporta gli impegni annuali di spesa. Gli impegni di spesa generati nel corso del 2019 ammontano a 169 M€ che, sommati a quelli delle annualità precedenti, portano gli impegni complessivi del Programma a chiusura dell'annualità 2019 a 966,8 M€ circa, ossia l'88,7% della dotazione finanziaria totale del Programma. Il valore complessivo degli impegni è stato adeguato nel 2019 anche con l'esaurimento degli importi a trascinamento, con gli impegni presi all'interno della Misura di Assistenza Tecnica e con le economie generate da revoche.

L'avanzamento dell'esecuzione finanziaria, fisica e procedurale del PSR Calabria 2014/2020 è di seguito illustrata per Focus Area.

## **ANALISI DELL'AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA PER FOCUS AREA**

### **Focus Area 1A**

All'obiettivo di stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali contribuiscono la M01, la M02 e la M16. L'indicatore target di riferimento **T1** "percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 riguardo alla spesa totale per il PSR" è pari a 3,86% per l'intero periodo di programmazione. Il livello di realizzazione a fine 2019 si conferma ancora basso (2,07%) ed è stato raggiunto con il solo contributo di operazioni in transizione sulla M01 (Mis. 111 del PSR 2007-2013) e sulla sotto-misura 16.2 (ex Mis. 124).

### **Focus Area 1B**

All'obiettivo di rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali finora contribuisce solo la M16.2 - sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie (ex Misura 124). L'indicatore target di riferimento **T2** "numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota, ...)" al 2023 è pari a 130 operazioni, di cui 19 finanziate nel periodo 2014-2019 (per un 14,6% di avanzamento).

### **Focus Area 1C**

All'obiettivo di incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale concorre la M01. L'indicatore target di riferimento **T3** "numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013" è pari a 10.365 unità, di cui finora ne sono state conseguite 93.

**Priorità 1** - Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e

nelle zone rurali. Complessivamente il livello di attuazione risulta essere ancora basso rispetto ai target specifici programmati. Qui di seguito si riporta con maggior dettaglio l'avanzamento delle misure che concorrono agli obiettivi della Priorità.

Per la **M01** l'attività istruttoria del bando pubblicato con DDG n. 6028 del 07/06/2017, ha visto l'approvazione di un nutrito parco progetti. Le risorse del bando (4 M€ sull'intervento 1.1.1 e 1,5 M€ sull'intervento 1.2.1) sono state interamente assorbite se si tiene conto anche delle richieste di riesame pervenute. La graduatoria definitiva post-riesame ammette a finanziamento 42 domande di sostegno sull'intervento 1.1.1 (per circa 280 corsi di formazione in previsione) a fronte di 63 domande di sostegno presentate, per un ammontare di 3,6 M€ e 14 beneficiari sull'intervento 1.2.1 (per 64 operazioni previste di informazione e divulgazione), a fronte di 42 domande presentate, per un ammontare di 1,35 M€. A questo si aggiungono impegni presi dalla Regione direttamente per circa 1,5 M€ da destinarsi ad azioni di informazione e dimostrazione (1.2.1). Tali azioni comprendono i servizi di informazione che sono stati messi a disposizione dei beneficiari delle misure 10 e 6.1.1 attraverso la piattaforma Consip con la quale la Regione ha stipulato apposita convenzione. Questo strumento di e-learning consentirà a circa 6.000 agricoltori di usufruire dei corsi online programmati. Per i beneficiari delle misure agro-climatico-ambientali, tale azione intende soddisfare l'obbligo di acquisizione e potenziamento delle conoscenze secondo quanto disposto dall'art. 28(4) del reg. (UE) 1305/2013. Gli impegni diretti della Regione in azioni di informazione e divulgazione hanno consentito di avviare recentemente alcuni progetti di informazione con contributo alla FA 3A e di apprendimento con contributo principalmente alla FA 4C (M10).

Il secondo semestre del 2019 ha visto partire i primi progetti di formazione e di informazione/divulgazione, 37 dei quali hanno ricevuto i primi pagamenti tra gennaio e giugno 2020. Per entrambi gli interventi 1.1.1 e 1.2.1, i progetti riguardano un po' tutte le Focus Area programmate, con una concentrazione leggermente superiore nelle Focus Area delle Priorità 2, 4 e 5, anche se per le FA 3A e 3B gli impegni della M01 sulla base della graduatoria approvata assegnano risorse leggermente superiori alle dotazioni programmate su tali FA, segno di maggior interesse del territorio, rispetto a quanto ipotizzato in programmazione, per le tematiche afferenti al miglioramento della qualità dei prodotti, alla competitività delle aziende agricole e alla gestione del rischio. La Regione valuterà in corso d'attuazione l'opportunità di rimodulare le risorse per Focus Area all'interno della M01.

Per la **M02** le complesse modalità di attuazione hanno comportato un duplice passaggio: la pubblicazione di 2 avvisi pubblici per la presentazione delle domande di accreditamento dei soggetti erogatori dei servizi di consulenza e in seguito la pubblicazione del bando per la raccolta delle domande di sostegno da parte dei soggetti beneficiari. L'AdG ha ritenuto opportuno attendere le modifiche regolamentari dell'Omnibus prima di procedere alla pubblicazione del bando (DDG n. 3280 del 12/04/2018 per una dotazione di 13 M€). Considerando che nella scorsa Programmazione la stessa misura non ha avuto esiti favorevoli, sono state avviate azioni informative per la pubblicizzazione delle procedure collegate all'attuazione dell'intervento. Dal feedback ricevuto attraverso tali azioni, il bando è stato oggetto di una rivisitazione in corso d'opera con l'obiettivo di rendere più agevoli ed uniformi le azioni di monitoraggio degli interventi. L'attuazione della misura è stata poi ulteriormente posticipata in attesa dell'introduzione dell'opzione costo standard, strumento che dovrebbe garantire di massimizzare l'efficienza delle azioni di consulenza oltre a semplificarne la gestione amministrativa. Il bando è stato ripubblicato con DDG n. 6312 del 24/05/2019 con una dotazione rimodulata di 4,5 M€. Con Decreto del 28/10/2019 sono stati prorogati i termini di scadenza di presentazione delle domande al 25 novembre 2019. Sono pervenute in totale 34 domande, la cui istruttoria è attualmente in corso, per un impegno di poco inferiore a 8 M€.

Per la **M16** la Regione ha optato per un'azione di stimolo diretto sui territori provinciali, sia per spiegare



l'insieme degli interventi, sia per avvicinare produttori e fruitori di innovazione. Tale azione culminata anche in una manifestazione di interesse, aveva fatto sì che tra dicembre 2017 e maggio 2018 fossero pubblicati i bandi relativi ai 6 interventi previsti dal PSR. La fase di istruttoria si è conclusa per tutti gli interventi a bando. Solo per l'intervento 16.2.1 la graduatoria pubblicata con decreto dirigenziale n. 14487 del 25/11/2019 è ancora provvisoria (53 domande ammissibili per una richiesta di finanziamenti ben oltre i 3 M€ assegnati al bando). Il numero di richieste per gli interventi della M16 è nel complesso contenuto rispetto ad altre Misure del PSR, ciò nonostante per alcuni interventi il contributo richiesto supera le disponibilità del PSR. Solo sull'intervento di costituzione dei Gruppi PEI (16.1.1) le domande presentate sono 47, di cui 30 finanziabili, come da graduatoria ripubblicata successivamente a riesame (DDS n. 4966 del 17/04/2019). La graduatoria della fase II dei Gruppi PEI è in fase di definizione.

Criticità si evidenziano sull'intervento 16.8.1 per cui sono state presentate 3 domande, di cui una sola ha superato i criteri di selezione, sul 16.4.1 con 7 domande ammesse a finanziamento su 13 presentate e sul 16.3.1 con 11 domande ammesse a finanziamento su 23 presentate. Per tutti e tre gli interventi, le risorse a bando sono state impegnate solo parzialmente.

## **Focus Area 2A**

Contribuiscono al Miglioramento delle prestazioni economiche delle aziende agricole, tramite la ristrutturazione e l'ammodernamento per favorirne sia l'orientamento al mercato sia la diversificazione delle attività impegni di complessivi pari a 126,6 M€, ossia il 79,9% del valore pianificato per questa FA al 2023. L'impegno di spesa è in larga misura rappresentato dalla M04 (109,4 M€ circa impegnati per gli investimenti in ammodernamento e ristrutturazione delle aziende agricole e investimenti in infrastrutture), di cui 3,3 M€ impegnati nel corso del 2019.

La spesa pubblica complessiva a fine 2019 risulta pari a circa 34,7 M€, il 21,9% del valore programmato al 2023 (158,45 M €), in buona parte concentrata sugli interventi delle misure 4 e 6. La spesa pubblica totale per la M04 è quasi raddoppiata rispetto a quanto realizzato a fine 2018, passando da 14,55 M€ a 27,6 M€ - per corrispondenti 49,2 M€ di investimenti - di cui l'88,5% ha finanziato investimenti nelle aziende agricole (4.1.1), mentre la spesa restante ha sovvenzionato investimenti in infrastrutture (4.3.1). Complessivamente dall'avvio del Programma, la spesa sulla M04 per la FA 2A presenta un avanzamento del 21,1% rispetto al programmato. Le misure 6.4.1, 8.6.1 e M16 non registrano avanzamenti di spesa nel 2019 rispetto all'anno precedente. Per la M01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione, si confermano i dati dello scorso anno, sia in termini di spesa che di numero partecipanti alla formazione (pari a 93, per un grado di realizzazione del 4,6% rispetto al valore pianificato di 2.021 partecipanti per la FA 2A). Nel corso del secondo semestre del 2019 sono stati avviati i primi progetti di formazione e di informazione/divulgazione, 6 dei quali hanno ricevuto pagamenti sulla FA 2A tra gennaio e giugno 2020.

Il target fisico al 2023 per la FA 2A (indicatore **T4**) è di sovvenzionare 1.692 aziende agricole pari all'1,23% del totale delle aziende agricole calabresi per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (4.1.1). A fine 2019, la spesa complessivamente sostenuta sull'intervento 4.1.1 ha permesso di finanziare 389 aziende (di cui 2 sovvenzionate tramite Strumenti Finanziari nel 2019), ossia lo 0,28% delle aziende agricole della Calabria, corrispondente ad un tasso di avanzamento pari a circa il 23%.

In termini di avanzamento procedurale, nel corso del 2019 si sono generati nuovi impegni sugli interventi 4.3.1, 6.4.1, 8.6.1 e 16.1.1 (GO PEI). Da inizio programmazione sono stati avviati quattro bandi per l'intervento 4.3.1. Il bando del 2016, successivamente riaperto nel 2017, ha selezionato

complessivamente 64 beneficiari (37+27) tra Comuni e Consorzi di bonifica per un impegno di circa 15 M€. Due ulteriori bandi sono stati pubblicati nel 2018 per finanziare rispettivamente investimenti in infrastrutture nei Comuni con più di 5.000 abitanti (DDG n. 6247 del 19/06/2018) e nei piccoli Comuni con meno di 5.000 abitanti (DDG n. 3167 del 11/04/2018). La graduatoria definitiva del primo di questi due avvisi pubblicata con DDG n. 14884 del 10/12/2018 ha ammesso a finanziamento 7 domande per un impegno di circa 1,5 M€. Il bando dedicato ai piccoli Comuni ha visto una partecipazione allargata, risultando in ben 208 Comuni ammessi a finanziamento da graduatoria pubblicata nel 2019 con DDG n. 7374 del 20/06/2019, di cui 53 soltanto sono finanziabili con le risorse disponibili (impegni per circa 7,1 M€).

Il bando dell'intervento 6.4.1, pubblicato con DDG n. 15524 del 28/12/2017 per un importo stanziato di 4 M€ ha raccolto 104 domande di sostegno, 57 delle quali sono state ammesse a finanziamento con graduatoria pubblicata con DDG n. 9725 del 06/08/2019 per un importo di circa 3,5 M€ di nuovi impegni. Il bando dell'intervento 8.6.1 pubblicato con DDG n. 1902 del 23/02/2017 (dotazione pari a 17,9 M€) ha raccolto 31 domande di sostegno. La graduatoria definitiva, pubblicata il 19/10/2018 e poi rettificata successivamente a riesame, ammette a finanziamento 27 beneficiari per un impegno di spesa pari a 5,3 M€.

Gli avvisi per gli interventi 16.1.1 e 16.2.1 sono stati pubblicati rispettivamente con DDG n. 13615 e DDG n. 13619 entrambi del 05/12/2017, con dotazione a bando di 200.000 € per il primo e 3 M€ per il secondo. Come precedentemente riportato, sull'intervento di costituzione dei Gruppi PEI (16.1.1) sono state presentate 47 domande, di cui 30 ammesse a finanziamento per un contributo richiesto eccedente le risorse disponibili. Nel corso del 2019 è stata avviata anche la fase II dei Gruppi PEI, la cui graduatoria è in via di definizione. Per l'intervento 16.2.1 è stata pubblicata la graduatoria provvisoria con DDG n. 14487 del 25/11/2019 (53 domande ammissibili per un importo complessivo richiesto a finanziamento superiore ai 3 M€ assegnati al bando).

## **Focus Area 2B**

Le misure/interventi che contribuiscono a favorire l'ingresso di agricoltori qualificati nel settore agricolo e il ricambio generazionale sono: 1.1.1 - formazione professionale e acquisizione competenze e 1.2.1 - azioni di informazione; 2.1.1 - servizi di consulenza; 4.1.2 - Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore (su cui sono stati pagati gli interventi della misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole in transizione dalla precedente programmazione); 6.1.1 - avviamento di nuove imprese agricole condotte da giovani agricoltori (ex Mis. 112 - Insediamento di giovani agricoltori).

La spesa complessivamente erogata per la FA 2B cresce da 13,2 M€ nel 2018 a 20 M€ nel 2019 per un avanzamento pari al 18,6% rispetto alle risorse totali programmate di 107,48 M€. Alla spesa contribuisce in massima parte l'intervento 4.1.2 (90,4%), che ha permesso di sovvenzionare investimenti in 611 aziende agricole (di cui 551 con progetti in transizione dalla passata programmazione), e per il restante 10% circa l'intervento 6.1.1.

Va evidenziato che per l'intervento 6.1.1 finora la Regione Calabria non ha riportato nuova spesa nelle RAA seguendo la regola secondo cui per le misure strutturali non è possibile riportare i soli anticipi erogati (i.e. non seguiti da verifica di stato di avanzamento lavori - SAL o con pagamento a saldo). Va detto che il PSR Calabria prevede l'erogazione del premio ai giovani insediati in due tranches, la prima a titolo di anticipazione e la seconda subordinatamente a verifica di corretta attuazione del Piano aziendale entro 3 anni dalla concessione del premio. Ad oggi sono stati erogati soltanto gli anticipi. Questo

significa che per il primo Pacchetto Giovani (bando pubblicato nel 2016, con atti di concessione a partire dal 2018) una buona parte dei pagamenti della quota a saldo del premio 6.1.1 potrebbe non essere erogata prima del 2021. Tuttavia, alla data del 31/12/2019 il PSR ha finanziato 477 giovani nuovi insediati per una spesa corrispondente di 13,8 M€ (anticipi). Di questi giovani insediati, 350 hanno ricevuto finanziamenti per investimenti tramite l'intervento 4.1.2, 55 dei quali con lavori ad uno stato avanzato o con investimenti completati (i.e. con pagamenti erogati a titolo di SAL o saldo, quindi corredati di formale verifica).

Nella presente Relazione si tiene conto di questi 55 beneficiari considerando non solo la spesa a finanziamento degli investimenti 4.1.2 (esclusi i soli anticipi non seguiti da verifica di avanzamento lavori), ma anche la prima tranche del premio di insediamento, seppure erogata a titolo di anticipazione.

L'obiettivo della FA 2B da conseguire entro il 2023 (indicatore **T5**) è quello di sovvenzionare 950 nuove giovani aziende che attuano un piano di investimento per i giovani agricoltori attraverso il sostegno del PSR (corrispondente allo 0,69% del totale delle aziende agricole calabresi). A fine 2019 si contano 67 aziende agricole in cui si è insediato un giovane (di cui 12 "ereditate" dalla passata programmazione), che porta il valore dell'indicatore T5 allo 0,05% per un corrispondente livello di avanzamento rispetto al target pari a 7,25%, quindi ancora contenuto.

In termini di avanzamento procedurale, il "Pacchetto Giovani" è stato attivato tramite due avvisi. Questo perché la Regione Calabria ha inteso destinare sempre maggiori risorse sulle misure dedicate all'insediamento dei giovani agricoltori, in considerazione del fatto che sulla base di statistiche regionali recenti (cfr. <http://www.calabriapsr.it/numeri/numeri-della-calabria>) il numero di giovani agricoltori che si insediano è quasi interamente sostenuto dall'intervento del PSR. Il primo bando approvato con DDG n. 7516 del 29/06/2016 è stato seguito due anni dopo da un secondo bando approvato con DDG n. 8528 del 31/07/2018 (con scadenza per la presentazione delle domande di sostegno fissata al 15/01/2019). La fase istruttoria delle oltre 2.000 domande pervenute sul primo bando ha permesso di selezionare inizialmente 549 aziende da finanziare sugli interventi 6.1.1-4.1.2, per corrispondenti impegni di spesa rispettivamente pari a 26,5 M€ e di 67,2 M€. A seguito di procedura di riesame, con DDG n. 9554 del 02/08/2019 gli elenchi sono stati integrati per scorrimento a comprendere in totale 804 domande di sostegno, il che ha comportato un aumento degli impegni di spesa pari a 11,9 M€ per la 6.1.1 e oltre 31 M€ per la 4.1.2. L'impegno complessivo di spesa (2014-2019) si attesta intorno ai 150 M€, risultando pertanto superiore alle risorse programmate. Il secondo avviso del Pacchetto Giovani ha raccolto 1.209 domande di sostegno attualmente in istruttoria.

Per quanto riguarda il totale degli impegni, che risulta superiore alla dotazione finanziaria, si è già provveduto a potenziare con 5 M€ il budget dell'intervento 4.1.2 (v.7 del PSR, approvata a marzo 2020). Rispetto alla differenza che ancora sussiste dopo la rimodulazione, la Regione ha tenuto conto del tasso fisiologico di fallimento delle operazioni: in particolare, l'importo che, secondo le attese, sarà disimpegnato a seguito di rinunce o revoche si attesta intorno al 30% del totale. I dati di monitoraggio procedurale più recenti indicano che, per l'intervento 4.1.2, sono state già effettuate 24 revoche corrispondenti ad un importo di oltre 3 M€. Alle risorse rinvenienti da revoche e rinunce dovranno poi aggiungersi le somme che saranno restituite alla misura a seguito di economie sugli investimenti realizzati.

Si consideri, infine, che i tempi per l'esecuzione degli investimenti collegati ai primi insediamenti sono di 36 mesi e che i termini saranno presumibilmente prorogati a seguito della pandemia Covid-19. Nel caso in cui il monitoraggio procedurale rilevasse il rischio di risorse finanziarie insufficienti, la Regione potrà intervenire con congruo anticipo per aumentarle attraverso una nuova rimodulazione finanziaria.

### Focus Area 3A

Oltre alle M01 e M02, contribuiscono all'obiettivo legato al miglioramento della competitività dei produttori primari gli interventi 3.1.1 – Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità e 3.2.1 - Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno; 4.2.1 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli; 14.1.1 - Pagamenti per il benessere degli animali; 16.4.1 - Sostegno alla cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali.

Le risorse complessivamente impegnate al 31/12/2019 sulla FA 3A sono pari a 94,2 M€, ossia il 64,3% delle risorse assegnate. Nel 2019 sono stati generati nuovi impegni di spesa solo sull'intervento 3.2.1 per 10,6 M€.

La spesa complessiva ha raggiunto 37,4 M€ a fine 2019, ossia il 25,5% della dotazione finanziaria complessiva della FA pari a 146,5 M€. La spesa pubblica totale realizzata si ripartisce per il 49,1% sulla sotto-misura 14.1, per il 50,7% sull'intervento 4.2.1 (che comprende anche progetti in transizione della ex Mis. 123 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali) e per la quota residua sull'intervento 3.1.1. La M14, che finanzia sistemi di allevamento che applicano standard di benessere animale più elevati rispetto a quelli previsti dalla normativa, nel corso dell'annualità 2019 ha finanziato 387 aziende per una consistenza zootecnica di 24.962,20 Unità di Bestiame Adulto (UBA) con una spesa pubblica totale di poco più di 5,3 M€. Nel complesso da inizio programmazione, la spesa realizzata per questa Misura ha permesso di raggiungere un livello di utilizzazione finanziaria pari al 64,7% (in costante aumento rispetto al dato riportato a fine 2018 pari a 45,9%). A fine 2019, l'intervento 4.2.1 ha sovvenzionato complessivamente 104 aziende (di cui 64 in transizione dalla scorsa programmazione), per un totale di 195 operazioni di investimento nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti. Come riportato sopra, la spesa complessiva per l'intervento 4.2.1 aumenta in maniera importante nel 2019, da 5,67 M€ rilevati a fine 2018 a circa 19 M€ (nessun ulteriore pagamento a trascinarsi). A questa spesa si aggiungono finanziamenti erogati sempre nel corso del 2019 a titolo di anticipazione sugli investimenti da realizzare per ulteriori 7,6 M€ ad altri 23 beneficiari dei 74 selezionati sul bando del 2016.

Nel corso del 2019, l'impulso maggiore alla spesa è stato dato in particolare dall'intervento 4.2.1 grazie ad investimenti già avviati nel 2018. Sono state presentate quattro domande di pagamento per la seconda annualità di adesione agli schemi di qualità sotto l'intervento 3.1.1 (sono 8 i beneficiari inizialmente ammessi a finanziamento), attualmente in istruttoria, pertanto nel corso del 2019 non si registra spesa su questo intervento.

L'indicatore target per questa FA (T6) è la percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori, a cui concorrono gli interventi 3.1.1, 9.1.1 e 16.4.1. Il valore obiettivo programmato per il 2023 è pari 573 aziende agricole della Regione, lo 0,42% del totale delle aziende agricole della Calabria. A fine 2019 non si registrano ulteriori aziende sovvenzionate rispetto alle 190 riportate per l'annualità 2018 (appartenenti ad 8 Organizzazioni di Produttori beneficiarie di finanziamenti 3.1.1), in quanto non sono state sovvenzionate ulteriori aziende agricole per adesione a schemi di qualità, l'intervento 9.1.1 non è stato ancora attivato e l'intervento 16.4.1 non ha ancora realizzato spesa. Il valore dell'indicatore T6 rimane pertanto quantificato a 0,14%, per un avanzamento del 33,1% rispetto all'obiettivo finale.

In termini di avanzamento procedurale, il bando dell'intervento 3.2.1 - Attività di informazione e

promozione dei marchi DOP, IGP e BIO, pubblicato a luglio 2018 con scadenza a dicembre, ha visto le attività istruttorie espletate con celerità, consentendo la pubblicazione a luglio 2019 della graduatoria definitiva con DDG n. 9232 del 31/07/2019 che vede finanziate 16 delle 18 domande pervenute, per un impegno di 10,6 M€.

È opportuno evidenziare che la Regione ha inteso favorire una più ampia aggregazione tra produttori con l'obiettivo di promuovere i prodotti di qualità attraverso azioni più organiche e meno frammentate rispetto alla programmazione 2007-2013. I bandi attuativi sono stati preceduti da una lunga fase preparatoria che ha coinvolto e sensibilizzato gli operatori prima attraverso una manifestazione di interesse e la somministrazione di un questionario, successivamente con una serie di incontri presso il Dipartimento Agricoltura, in cui la Regione ha invitato i Consorzi, le OP e le altre associazioni di produttori a valutare l'opportunità di convergere, ad esempio aggregandosi in associazioni temporanee, su un numero limitato di proposte rappresentative di tutti i prodotti di qualità calabresi. Le azioni preparatorie hanno portato a pubblicare a fine 2019 due ulteriori avvisi per sotto-interventi che finanzieranno attività di informazione e promozione per due settori chiave dell'agricoltura calabrese, l'olivicolo e il vitivinicolo, con 1,5 M€ di risorse stanziate su ciascun bando. Per entrambi i bandi il termine per la presentazione delle domande di sostegno si è chiuso a febbraio 2020. Il bando per il comparto olivicolo ha raccolto 3 domande di sostegno, mentre nessuna domanda risulta essere stata presentata per il vitivinicolo.

Alla luce dei risultati dei bandi attuativi, l'obiettivo di costituire ampie aggregazioni di produttori è stato raggiunto per tutti i comparti, ad eccezione di quello vitivinicolo. La mancata aggregazione tra i Consorzi dei vini DOP e IGP, insieme alla prossima costituzione di un nuovo Consorzio, rende necessario un supplemento di concertazione a livello regionale. Si valuterà, quindi, l'opportunità di ripubblicare il bando nei prossimi mesi. Sempre a proposito del comparto vitivinicolo, va ricordato che la Regione finanzia con risorse proprie la partecipazione delle aziende calabresi al Vinitaly, principale evento fieristico del settore ed escluso, per evitare il rischio di doppio finanziamento, dall'ammissibilità al bando PSR.

La M09 introdotta nel PSR con la modifica del 2018 ha dotazione finanziaria iniziale di 4 M€. Prima di procedere alla pubblicazione del bando è necessario definire i criteri di selezione e sottoporli al comitato di sorveglianza del PSR. Tuttavia, sulla base di una approfondita analisi dei meccanismi procedurali ed attuativi, la Regione ha rilevato che gran parte dell'interesse del territorio verso la misura sembra essere venuto meno. È stato evidenziato, in particolare, il rischio che le criticità gestionali già registrate sull'OCM possano manifestarsi anche sulla misura 9. In questo contesto, la Regione intende destinare 1 M€ al bando di prossima pubblicazione. Ulteriori valutazioni sull'attuazione della misura saranno effettuate in base all'andamento del bando, al numero ed alla qualità delle domande presentate.

Per la M14 si conferma l'andamento regolare già riportato per le precedenti annualità: il primo avviso pubblicato nel 2016 ha prodotto un elenco di 490 domande ammissibili a finanziamento (sulle 1.019 presentate). Nel 2017 l'elenco è stato incrementato di 1 domanda, portando il totale a 491, numero che si riconferma sia nel 2018 che nel 2019. Le domande di riconferma presentate nel 2020 sono attualmente in istruttoria.

Come riportato precedentemente, l'avviso per l'intervento 16.4.1 è stato pubblicato a inizio 2018, raccogliendo 13 domande di sostegno, di cui 7 ammesse a finanziamento con graduatoria pubblicata a fine dicembre 2018 per 912.490,49€ di impegno. Per questo intervento ancora non si riportano dati di attuazione.

### **Focus Area 3B**

L'impegno complessivo di spesa è pari a 10,4 M€, quasi totalmente allocati sulla M05 per Investimenti di prevenzione per ridurre le conseguenze di probabili eventi alluvionali, mirati a sostenere la prevenzione e gestione dei rischi e, in minima misura, ripartiti anche sugli interventi della M01. Le risorse disponibili su questa Focus Area – poco più di 10 M€ - risultano interamente impegnate. Va riportato che con gli impegni presi nel 2018 per poco più di 400.000€ sulla M01, l'impegno complessivo di spesa per la FA 3B risulta ad oggi di poco superiore alla dotazione di 10,24 M€ (+1,6%, ossia 162.920,66€ in eccesso). Le attese sono che tale piccolo importo in eccesso si riassorbirà in fase di attuazione.

Ricordiamo che il bando per la prevenzione degli eventi alluvionali (M05) pubblicato nel 2016, aveva portato a selezionare 16 progetti su 90 presentati. A fronte di ritardi accumulati nelle procedure di realizzazione degli interventi di gran parte delle iniziative, l'Autorità di Gestione del PSR aveva più volte sollecitato i beneficiari ad effettuare le operazioni e nel corso del 2018 erano stati erogati anticipi ad alcuni dei Consorzi di bonifica selezionati per consentire l'avvio degli investimenti.

Nel corso del 2019 si contano 3 Consorzi di bonifica con interventi ad uno stato di realizzazione più avanzato per una spesa erogata pari a 1,54 M€. Tali interventi interessano circa 4.000 ettari di SAU.

Le criticità nell'attuazione di questa misura sono monitorate attentamente dalla Regione. In particolare, con la modifica del PSR approvata a marzo 2020, sono stati inseriti, come potenziali beneficiari della misura 5, gli Enti pubblici con competenze istituzionali nell'ambito del ripristino e della prevenzione dei danni alluvionali. Questa modifica garantirà l'esecuzione degli investimenti previsti anche in caso di impossibilità di adempiere agli impegni da parte dei Consorzi di bonifica.

### **Focus Area 4A, 4B e 4C**

Le misure che contribuiscono a raggiungere gli obiettivi ambientali connessi con la Priorità 4 (Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura) sono la M01, M02, M04, M07, M08, M10, M11, M13 e M16.

Gli impegni di spesa per tali misure (tranne la M02 per cui non si registrano ancora domande finanziate) ammontano a circa 387,5 M€, ossia l'89,2% delle risorse totali destinate alla Priorità.

Il 2019 registra un avanzamento complessivo del 27,7% rispetto al valore riportato a fine 2018, portando la spesa complessivamente realizzata al 31/12/2019 a 342,3 M€, pari al 78,8% delle risorse totali (434,57 M€). Grazie anche a nuovi impegni generati nel corso del 2019, le risorse delle misure 8 e 11 sulla P4 risultano oggi completamente assegnate e anche per le misure 10 e 13 gli impegni generati utilizzano i tre quarti delle risorse rispettivamente programmate. Per quanto riguarda la spesa realizzata, le misure 11, 13 e 10 rappresentano il 98,5% della spesa pubblica complessiva della Priorità.

Avanzamenti di spesa consistenti si riportano in particolare per le misure 10, 11 e 13, con un tasso di esecuzione rispettivamente pari a 58,3%, 94,3% e 80,9%. Per gli interventi della M08 programmati sulla P4 si registra un incremento della realizzazione finanziaria pari al 21,6% nel 2019, rispetto al 18,8% riportato per il 2018, realizzato grazie a nuova spesa erogata sull'intervento 8.3.1. Per la sotto-misura 4.4

invece non è stata erogata nuova spesa e la quota sul programmato rimane paria 14,6%.

Per la M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali, nell'annualità 2019 è stata finanziata una spesa di circa di 16,7 M€, con 3.404 contratti e 29.488,69 ettari di superficie agricola sovvenzionati. Per gli interventi della M10 a valere sulle FA 4A e 4C, nel 2019 si registra un aumento delle superfici sovvenzionate, grazie anche ai finanziamenti erogati per la prima annualità di impegno ai beneficiari dell'intervento 10.1.9 per l'apicoltura.

La M11 - Agricoltura biologica, ha fatto registrare una spesa di 54,1 M€ nel 2019 che ha finanziato una superficie di 15.665,61 ettari alle aziende che hanno introdotto i metodi biologici (dato in linea con quello riportato per il 2018) e una ulteriore superficie di 94.770,67 ettari per il mantenimento del biologico (intervento 11.2.1), per un totale di 8.299 aziende beneficiarie contro le 9.531 aziende riportate nella RAA precedente. La diminuzione delle superfici sovvenzionate dall'intervento 11.2.1 è sicuramente legata ad una riduzione nel 2019 dei pagamenti per impegni presi nella scorsa programmazione: 16,9 M€ nel 2019 contro 57,4 M€ del 2018. Per i restanti interventi delle misure 8, 10 e 13 programmati sulla Priorità 4, nel 2019 si registra solo un residuo di spesa per progetti in transizione di circa 700.000 €.

Nel 2019 la M13 ha fatto registrare una spesa pari a circa 2,1 M€ alle aziende agricole in zone montane (13.1.1) e 716.184,16 € agli agricoltori che operano in zone soggette a vincoli naturali e specifici, diverse dalle zone montane (13.2.1), per un totale di 2.112 aziende beneficiarie. La spesa finanzia domande presentate sui bandi 2016 e 2017.

Gli indicatori target previsti per la Priorità (dal T8 al T13) riguardano la percentuale di superfici sovvenzionate, sia agricole che forestali, oggetto di contratti di gestione a sostegno di ciascun aspetto specifico 4A, 4B e 4C.

Per quanto riguarda le superfici forestali, gli indicatori Target **T8**, **T11** e **T13** (rispettivamente sulle FA 4A, 4B e 4C) considerano il solo contributo della sotto-misura 8.1 programmata sulla FA 5E (mantenimento delle superfici a boschi). La superficie forestale sovvenzionata nel 2019 risulta pari a 1.963,34 ettari, cioè 0,32% della superficie forestale complessiva della Calabria, a fronte del target programmato pari a 0,88% (5.367,41 ettari). Questo dato si riferisce a superfici forestali mantenute (interventi in transizione dalla scorsa programmazione) e risulta perfettamente in linea con il dato riportato nel 2018 (2.033,81 ettari). Per il calcolo degli indicatori T8, T11 e T13 è stato utilizzato il dato relativo alle superfici forestali sovvenzionate nell'annualità 2018, in quanto valore annuale di "picco" sul periodo 2016-2019 (Come da disposizioni comunicate in occasione del CoSvir del 10 giugno 2020). Con l'avvio dell'intervento 8.1.1 nella corrente programmazione si mira ad incrementare le superfici forestali sovvenzionate verso il raggiungimento del valore obiettivo programmato: a fine 2019 risultano erogati pagamenti per poco meno di 1 M€ a titolo di anticipazione a 14 beneficiari dei 105 selezionati sul bando.

Gli indicatori **T9**, **T10** e **T12** relativi alle superfici agricole sovvenzionate rispettivamente oggetto di contratti di gestione a sostegno di biodiversità e/o paesaggi (FA 4A), del miglioramento della gestione idrica (FA 4B) e della gestione del suolo (FA 4C), a cui contribuiscono la M10 e la M11, avevano un livello di esecuzione elevato già nel 2018. Gli indicatori T10 (FA 4B) e T12 (FA 4C) riportati nella RAA 2018 avevano infatti superato i valori obiettivo programmati al 2023, mentre l'indicatore T9 (FA 4A) si attestava su un valore di poco inferiore al valore programmato al 2023. L'aggiornamento al 2019 mostra un ulteriore incremento delle superfici sovvenzionate che ha permesso di superare i valori obiettivo per tutte e tre le Focus Area della Priorità 4. Analogamente a quanto riportato relativamente al calcolo delle superfici forestali, anche per le superfici agricole il calcolo degli indicatori T9, T10 e T12, per ogni intervento che concorre a ciascun target, utilizza il valore annuale di "picco" realizzato sul periodo 2016-

2019 (Come da disposizioni comunicate in occasione del CoSvir del 10 giugno 2020).

In termini di avanzamento procedurale, nel mese di aprile 2019 la Regione Calabria ha emesso un insieme di avvisi relativi alle conferme di impegno delle M10 e M11 (DDG n. 4701 del 12/04/2019). Nel 2019 è stato inoltre pubblicato un nuovo avviso per gli interventi 10.1.8 (salvaguardia della biodiversità animale) e 11.2.1 (mantenimento del biologico) (DDG n. 5111 del 19/04/2019). Nessun nuovo bando è stato pubblicato per la Misura 13. Il bando 2019 relativo all'intervento 11.2.1 ha introdotto alcuni elementi innovativi, soprattutto finalizzati ad incentivare la commercializzazione del prodotto biologico attraverso un punteggio aggiuntivo ed un impegno collegato alla conferma del premio. In seguito alla mancata approvazione, da parte della Commissione europea, di queste proposte di modifica al PSR, la Regione ha ritenuto di revocare il bando (per il quale non era stato ancora assunto alcun impegno giuridicamente vincolante) e ripubblicarlo nel 2020 con le necessarie modifiche.

Per la M10, gli interventi 10.1.2 (colture permanenti in aree vulnerabili) e 10.1.1 (produzione integrata) si confermano per il maggior numero di richieste. Per l'intervento 10.1.9 – Apicoltura, il primo bando pubblicato nel 2018 ha raccolto 214 domande di sostegno, di cui 196 ammesse a finanziamento. Le conferme degli impegni sulla Misura 11 hanno visto mantenere in sostanza inalterato il numero aggregato di beneficiari sui due interventi rispetto alle annualità precedenti.

In virtù del grande interesse del comparto agricolo calabrese e in considerazione del fatto che nella prospettiva della riconferma degli impegni a valere sugli avvisi successivi al primo (2016) la Priorità 4 risulta ormai completamente impegnata, l'ultima modifica al PSR Calabria recentemente approvata con Decisione della Commissione Europea C(2020)1720 finale del 13/03/2020 effettua una rimodulazione finanziaria che aggiunge risorse alle dotazioni della M10 (10.1.1, 10.1.7 e 10.1.8 in particolare, ma anche 10.1.5 sulla FA 5E) e alla M11 al fine di garantire la liquidazione degli impegni in transizione e degli impegni assunti nel corso dell'attuale programma fino all'annualità 2020.

Con riferimento agli interventi forestali che afferiscono alla Priorità 4, si è precedentemente riportato l'andamento speculare dei bandi degli interventi 8.3.1 e 8.4.1 dedicati, rispettivamente, alla prevenzione ed al ripristino dei danni da incendi e calamità naturali. In particolare, il primo ha fatto registrare una notevole partecipazione superiore alle attese (412 domande presentate, di cui solo 64 finanziabili con le risorse stanziare a bando), mentre il secondo ha visto una partecipazione inferiore rispetto alle attese, con sole 34 domande presentate di cui 19 ammissibili a sostegno. Le economie generate dagli interventi di ripristino pari a 6,2 M€ sono state oggetto di rimodulazione finanziaria nell'ultima modifica al PSR (approvata a marzo 2020) e trasferite all'intervento 8.3.1.

Per quanto riguarda gli interventi 4.4.1 e 4.4.2 a sostegno degli investimenti non produttivi nelle aree agricole, gli elenchi definitivi dei beneficiari ammessi a finanziamento sono stati pubblicati rispettivamente con DDG n. 8312 del 10/07/2019 (rettificato dal DDG n. 9093 del 29/07/2019) e DDG n. 8330 del 11/07/2019 (quest'ultimo successivamente integrato da due decreti successivi n. 15468 del 11/12/2019 e n. 237 del 17/01/2020). Sul primo dei due interventi sono state finanziate 37 domande di sostegno delle 88 presentate, sul secondo risultano finanziate 7 domande delle 11 presentate.

L'avviso dell'intervento 7.1.2 a sostegno dei piani di gestione dei siti Natura2000 è stato pubblicato con DDG n. 9645 del 05/08/2019 (scadenza il 31/10/2019). L'avviso ha raccolto 8 domande di sostegno che la graduatoria definitiva pubblicata con DDG n. 8246 del 05/08/2020 vede tutte ammesse a finanziamento per un impegno complessivo di quasi 1 M€.



## **Focus Area 5A**

Le misure che contribuiscono direttamente all'obiettivo di rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura sono la M01 (entrambi gli interventi per formazione e informazione); la M02; la M04 con gli interventi 4.1.3 - Investimenti per la gestione della risorsa idrica da parte delle aziende agricole e 4.3.2 - Infrastrutturazione per la gestione efficiente delle risorse idriche.

Nel 2019 sono stati generati nuovi impegni di spesa sull'intervento 4.1.3 nell'ambito del Pacchetto Giovani in seguito all'approvazione della graduatoria finale definitiva con DDG n. 9554 del 02/08/2019. Gli impegni complessivi a fine 2019 ammontano a 6,55 M€, a cui contribuisce principalmente l'intervento 4.1.3.

Gli impegni per il periodo 2014-2019 coprono il 32,07% della spesa programmata per questa Focus Area, mentre la spesa realizzata ammonta a circa 2,9 M€, ossia il 14,23% della dotazione finanziaria. La realizzazione complessiva include anche progetti in transizione dalla passata programmazione. La spesa erogata riguarda esclusivamente l'intervento 4.1.3, per un avanzamento finanziario del 15,3% sulla spesa programmata. Le aziende agricole sovvenzionate per interventi mirati a un uso più efficiente della risorsa irrigua sono 301 da inizio programmazione (inclusi progetti a trascinarsi), per 4,8 M€ di investimenti.

Il target fisico principale da raggiungere al 2023 è una percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (T14) pari al 6,74% della superficie irrigua regionale (ossia 5.038 ettari), grazie agli investimenti attivati attraverso l'intervento 4.1.3. Si evidenzia che l'obiettivo risultava già pienamente soddisfatto a fine 2018 con 5.358,35 ettari di superficie irrigua passati a sistemi più efficienti. Un ulteriore avanzamento nell'attuazione ha permesso di sovvenzionare nuove superfici agricole portando l'indicatore T14 ad un valore dell'8,4% (6.268,05 ettari sovvenzionati).

In termini procedurali, ricordando che l'intervento 4.1.3 è oggetto di una triplice forma di attivazione (sia come intervento singolo sia nell'ambito del Pacchetto Giovani che del Pacchetto aggregato), a fine 2019 risultano ammesse a finanziamento 94 aziende agricole del Pacchetto Giovani (graduatoria finale definitiva pubblicata ad agosto 2019) e 75 aziende del Pacchetto aggregato (graduatoria pubblicata con DDG 15612 del 19/12/2018). Il bando singolo non ha invece selezionato alcun beneficiario.

Per l'altro intervento della M04 che concorre all'aspetto specifico 5A (4.3.2 finalizzato a migliorare le infrastrutture irrigue), si era scelto già da tempo di aprire un tavolo tecnico con gli stakeholders del PSR per declinare le tipologie di investimento necessarie e coerenti con le indicazioni ricevute dalla Commissione a seguito del superamento della condizionalità specifica. La rilevazione dei fabbisogni da parte della rete consortile regionale è in fase di completamento. All'esito sarà pubblicato un bando unico con separati lotti per la fornitura e posa in opera dei misuratori al fine di assicurare, nel medio termine, la corretta rilevazione dei consumi nonché l'applicazione di tariffazioni incentivanti per gli agricoltori che dimostreranno un uso parsimonioso della risorsa idrica.

## **Focus Area 5C**

Oltre alla M01 e M02, le misure che concorrono alla Focus Area 5C (rendere più efficiente l'uso dell'energia nel settore agricolo e nell'industria agroalimentare) sono la 4.1.4 - Investimenti per il ricorso alle energie rinnovabili da parte delle aziende agricole, la 6.4.2 - Diversificazione delle attività agricole attraverso la produzione di energia da fonti rinnovabili e la 7.2.1 - Investimenti per la creazione di

impianti per la produzione di energia e calore da fonti rinnovabili.

Nel 2019 sono stati generati nuovi impegni sull'intervento 6.4.2 e in piccola parte anche sull'intervento 4.1.4 nell'ambito del Pacchetto Giovani. Questo ha incrementato gli impegni complessivi per la Focus Area a poco più di 6 M€ pari al 34,2% di utilizzazione. La spesa erogata è aumentata invece in maniera piuttosto contenuta nel 2019 rispetto all'anno precedente e si attesta a poco oltre 551 mila €, corrispondente al 3,1% della spesa complessiva programmata per questo aspetto specifico. Di conseguenza l'avanzamento verso il target previsto al 2023 (**T16**) di conseguire una quota di investimenti nella produzione di energia rinnovabile di 26,87 M€ risulta ancora ad un livello basso, quantificato in 3,6% dell'obiettivo. Tale indicatore è stato sensibilmente modificato in sede dell'ultima revisione strategica del PSR Calabria, come dettagliato sotto.

Il numero di operazioni sovvenzionate a fine 2019 è complessivamente di 216 sull'intervento 4.1.4 che ha assorbito buona parte della spesa pubblica erogata su questa Focus Area e 4 operazioni per l'intervento 6.4.2. In entrambi i casi, la spesa riguarda progetti in transizione dalla precedente programmazione, anche se per l'intervento 4.1.4 nel 2019 sono stati erogati i primi finanziamenti a titolo di anticipazioni ai beneficiari selezionati sui bandi. Ancora non è stata realizzata spesa sull'intervento 7.2.1, pertanto gli impegni di spesa presi a inizio programmazione per progetti in transizione dal PSR 2007-2013 su questo intervento rimangono invariati. Per questa ragione nella tabella D (prima parte della tabella relativa a progetti approvati) è stato valorizzato l'indicatore O.2 "Investimenti totali" per un valore atteso pari a 1,84 M €, mentre la tabella B1 ancora non può riportare alcun dato di attuazione.

L'avanzamento procedurale degli interventi che contribuiscono alla FA 5C presenta un quadro relativamente complesso. Ricordiamo che, come riportato nelle relazioni precedenti, l'attuazione degli interventi 6.4.2 e 7.2.1 era stata inizialmente messa in stand-by a causa del sistema dei prezzi di vendita dell'energia, troppo bassi per rendere sostenibili le iniziative.

Gli avvisi per entrambi questi interventi sono stati pubblicati nei primi mesi del 2019, rispettivamente con DDG n. 2938 del 11/03/2019 e DDG n. 2042 del 20/02/2019, per importi a bando di 1 M€ ciascuno. L'intervento 6.4.2 ha raccolto 10 domande di sostegno di cui 6 risultano finanziate alla conclusione di un rapido procedimento istruttorio (graduatoria definitiva pubblicata con DDG n. 14915 del 03/12/2019) per un impegno di poco oltre 500 mila €. Per l'intervento 7.2.1 sono pervenute tre sole domande di sostegno, di cui una risultata ammissibile a finanziamento per un impegno di € 272.237,66 (graduatoria provvisoria pubblicata con DDG n.8178 del 04/08/2020). Per l'intervento 4.1.4 il riesame della graduatoria definitiva del Pacchetto aggregato ammette a finanziamento 19 aziende agricole, a cui si aggiungono altri 16 beneficiari selezionati nell'ambito del Pacchetto Giovani (graduatoria definitiva ri-pubblicata ad agosto 2019). Nessun beneficiario è stato selezionato sul bando singolo. Anche per questo intervento, le risorse impegnate sono sensibilmente inferiori alle dotazioni poste a bando.

La FA 5C è stata oggetto di una revisione strategica nel contesto della modifica del PSR approvata a marzo 2020. Ai sensi dell'art. 11, lett. a (i), del regolamento (UE) 1305/2013, il cambio di strategia si è configurato con la sottrazione di risorse finanziarie e la conseguente riduzione dell'indicatore **T16** di oltre il 50% del suo valore iniziale. Più nel dettaglio, la Regione ha preso atto delle difficoltà di attuazione degli interventi che afferiscono alla FA, addebitabili anche all'esistenza di strumenti di finanziamento alternativi (incentivi nazionali) che appaiono in molti casi più vantaggiosi. D'altra parte, è stato dimostrato, sulla base di evidenze statistiche, che la Calabria ha raggiunto e abbondantemente superato l'obiettivo della strategia Europa 2020 di soddisfare almeno il 20% del proprio fabbisogno di energia attraverso fonti rinnovabili. Tale risultato ha consentito di ridimensionare il contributo del FEASR alla FA 5C per concentrare le risorse su fabbisogni più urgenti.

## **Focus Area 5D**

Per questa Focus Area, legata alla riduzione delle emissioni di gas serra e di ammoniaca in agricoltura, non sono stati assunti nuovi impegni nel 2019. Gli impegni complessivi rappresentano il 14,6% della spesa programmata su questa Focus Area, ma ancora non sono stati erogati pagamenti. Ricordiamo che su questa Focus Area è stato programmato un contributo delle sole Misure 1 e 2.

La misurazione degli obiettivi avviene tuttavia mediante un indicatore relativo alle superfici agricole sovvenzionate che sono oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (**T18**). L'impegno del PSR è di sovvenzionare, entro il 2023, 137.970,40 ettari (ossia il 25,12% della SAU regionale). Considerando, per ogni intervento che alimenta l'indicatore, il valore annuale di "picco" realizzato nell'arco temporale 2016-2019 (Come da disposizioni comunicate in occasione del CoSvir del 10 giugno 2020), le superfici agricole sovvenzionate sotto la Focus Area 5D sono pari a 163.110 ettari, pertanto l'obiettivo finale per questo indicatore si conferma come pienamente soddisfatto.

## **Focus Area 5E**

Oltre alla M01 e M02, le misure che contribuiscono a promuovere la conservazione e il sequestro di carbonio nel settore agricolo e forestale sono la M08 tramite l'intervento 8.1.1 - Imboschimento e creazione di aree boscate e l'intervento 8.5.1 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali; la M10 tramite l'intervento 10.1.5 - Difesa del suolo ed incremento sostanza organica.

Gli impegni generati nel corso del 2019 fanno sì che la dotazione assegnata a questa Focus Area pari a 49,8 M€ risulti ad oggi utilizzata per poco oltre il 100%. Tale aumento negli impegni che, ricordiamo ammontavano a 32,7 M€ a fine 2018, è dovuto ad ulteriori impegni generati sull'intervento 10.1.5 e a circa 12,6 M€ impegnati nel 2019 sull'intervento 8.5.1, per 104 beneficiari selezionati, la cui graduatoria definitiva è stata pubblicata a giugno 2019. Gli impegni complessivi a chiusura dell'annualità 2019 risultano per oltre i due terzi sulla M08 e la quota rimanente quasi interamente sulla M10, e solo in piccola parte sulla M01. Anche la spesa realizzata è aumentata in maniera importante a coprire a fine 2019 quasi il 40% del programmato (a fine 2018 tale quota si attestava al 27%). Per l'intervento 10.1.5 risulta una sovrautilizzazione della dotazione finanziaria programmata, sia in termini di impegni sia in termini di spesa già erogata. La questione del sovra utilizzo delle risorse disponibili era una questione nota in precedenza all'Autorità di Gestione, tanto che nella modifica più recente del Programma (v.7.1 approvata a marzo 2020) è stata effettuata una rimodulazione finanziaria che aggiunge 12 M€ ai 5 M€ in origine assegnati all'intervento (quindi 17 M€ a fronte di circa 16 M€ di impegni), a copertura degli impegni quinquennali generati dal bando del 2016.

La spesa pubblica totale per l'intervento 8.1.1 (mantenimento) è stata nel 2019 pari a poco più di 1,6 M€, con la quale sono stati finanziati 1.963,34 ettari (dato in linea con quello del 2018) per 184 beneficiari. Per la sottomisura 8.5 la spesa complessiva a fine 2019 si consolida a 3,2 M€ per 96 operazioni sovvenzionate. L'attuazione dell'intervento 10.1.5 ha comportato nel 2019 una spesa di circa 4,36 M€, per una superficie sovvenzionata di poco oltre 10.000 ettari (dato superiore agli 8.000 ettari riportati per il 2018).

L'obiettivo fisico principale da conseguire entro il 2023 (target **T19**) è quello di erogare sostegno a copertura del 12,86% delle superfici agricole e forestali regionali oggetto di contratti di gestione che

contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio. Nel 2019, la percentuale di terreni agricoli e forestali sovvenzionati che contribuiscono all'obiettivo (intervento 8.1.1, M10 e M11) risulta pari al 14,55% per una realizzazione oltre il 100% del valore obiettivo. Ricordiamo che il target programmato era già stato raggiunto e superato nell'annualità 2018. Anche per questa Focus Area il calcolo del Target utilizza, per ogni intervento che alimenta l'indicatore, il valore annuale di "picco" realizzato nell'arco temporale 2016-2019 (Come da disposizioni comunicate in occasione del CoSvir del 10 giugno 2020).

In termini di avanzamento procedurale, all'interno della FA 5E il bando per l'intervento 8.1.1 pubblicato a febbraio 2017 ha visto la conclusione delle procedure di selezione già nel 2018 impegnando quasi completamente le risorse assegnate, il che ha permesso di iniziare a finanziare alcuni dei 105 beneficiari selezionati. Nel 2019 si sono concluse anche le attività istruttorie dell'intervento 8.5.1, per il quale sono stati richiesti finanziamenti da un discreto numero di potenziali beneficiari (209). La graduatoria definitiva pubblicata con DDG n. 7373 del 20/06/2019 è stata successivamente rivista e, con DDG n. 6288 del 12/06/2020, ampliata a 121 beneficiari per 14 M€ di impegni complessivi (quindi a totale utilizzo della dotazione). Per l'intervento 10.1.5, le conferme di impegno 2019 convalidano i numeri delle annualità precedenti.

### **Focus Area 6A**

L'obiettivo di favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché l'occupazione nelle zone rurali è da raggiungersi attraverso gli interventi delle M01 e M02; l'intervento 6.2.1 - Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali; gli interventi 7.1.1 - Piani di sviluppo dei comuni e dei servizi comunali nelle zone rurali, e 7.4.1 - Investimenti per i servizi di base a livello locale; le sotto-misure 16.3 - Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo e la commercializzazione dei servizi turistici, e 16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare.

L'impegno di spesa a valere sulla FA 6A ammonta per il periodo 2014-2019 a circa 12,8 M€, ossia il 56,3% della spesa totale programmata per questa FA. Nuovi impegni si sono generati nel 2019 per gli interventi 6.2.1 e 16.3.1. La graduatoria definitiva del primo intervento (relativa al secondo bando emesso nel 2018) pubblicata con DDG n. 9189 del 30/07/2019 conta 101 beneficiari ammessi, di cui solo 57 finanziabili con le risorse disponibili per un impegno di 2,8 M€. La graduatoria dell'intervento 16.3.1 pubblicata con DDG n.9584 del 05/08/2019 seleziona 11 beneficiari impegnando 1,34 M€ circa.

Rispetto agli impegni è stata erogata una spesa di 5,8 M€, ossia il 25,4% del programmato al 2023 a cui contribuiscono la M07 per circa il 78,3% e la M06 per la quota restante.

L'obiettivo principale di questa Focus Area è la creazione di 200 posti di lavoro nell'ambito dei progetti finanziati (indicatore **T20**). Ancora a fine 2019 tale obiettivo risulta lontano ed è pertanto prioritario dare ora un impulso all'attuazione degli interventi che concorrono a valorizzare questo importante indicatore di obiettivo, in particolare l'intervento 6.2.1 per l'avviamento di attività non agricole e gli interventi di cooperazione 16.3.1 e 16.9.1.

Il numero di operazioni sovvenzionate sulla M07 è complessivamente pari a 120 per un avanzamento del 90,2% rispetto al valore obiettivo fissato (133 operazioni). Alle operazioni sovvenzionate a favore di start-up innovative e per favorire diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole (intervento

6.2.1) hanno complessivamente aderito 25 aziende agricole. Per l'intervento 7.1.1 sono stati finanziati i piani comunali di 29 Comuni calabresi per lo sviluppo di servizi nuovi o migliorati che interessano una popolazione di circa 1 M di abitanti.

Analizzando sinteticamente l'evoluzione delle fasi procedurali per l'aspetto specifico 6A, come riportato nella RAA precedente, si evidenzia nel 2019 la pubblicazione delle graduatorie definitive per gli interventi 6.2.1 e 16.3.1. Ricordiamo come per l'intervento 6.2.1, visti i risultati del bando 2017 che aveva richiamato solo 18 domande ed appena 5 beneficiari ammessi a finanziamento, l'Autorità di Gestione avesse avviato un'azione di maggiore informazione sul territorio, preliminarmente alla pubblicazione nel 2018 di un nuovo bando. Questo secondo bando ha riscosso un risultato che addirittura eccede quello sperato, con oltre 230 domande presentate di cui 101 ammesse a finanziamento, delle quali solo 57 sono finanziabili con le risorse disponibili. Il bando per l'intervento 7.4.1 pubblicato con DDG n. 6363 del 18/06/2018 con dotazione pari a 6 M€ ha raccolto 206 domande attualmente in istruttoria.

### **Focus Area 6B**

Già nel 2018 le risorse finanziarie assegnate alla M19 risultavano quasi interamente impegnate dal momento dell'approvazione dei piani di sviluppo locale (65,14 M€, rispetto alla dotazione complessiva di 66,35 M€). La spesa realizzata a fine 2019 ammonta a 6,8 M€ erogati in prevalenza sulle sotto-misure 19.1 e 19.4, per un avanzamento del 10,3% sul programmato.

Gli obiettivi da raggiungere per questo aspetto specifico sono due: **T21** - percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale e **T23** - posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER). Il valore target per il primo indicatore (T21) risulta raggiunto e superato in ragione dell'avvenuta selezione dei GAL, mentre per il secondo obiettivo (T23), avendo raggiunto solo lo 0,95% di avanzamento (dato stimato sulla base dei risultati del PSR Calabria 2007-13 dato che gli unici pagamenti effettuati sinora sulla 19.2 riguardano progetti in transizione dalla scorsa programmazione), è necessario ora concentrare gli sforzi sull'attuazione delle attività dei GAL (19.2). Come già riportato nelle precedenti relazioni annuali, il superamento del valore obiettivo per l'indicatore T21 è spiegato dal fatto che la selezione dei 13 GAL nella nuova programmazione ha previsto una ridefinizione ed un ampliamento del territorio interessato dalle strategie di sviluppo locale, con l'inclusione di un maggior numero di comuni rispetto alla passata programmazione, per cui la popolazione potenziale oggetto di strategia Leader è aumentata.

La tabella B2.1 riporta gli indicatori relativi al Leader, la cui strategia risulta incardinata a livello di programmazione nella FA 6B cui ovviamente fanno riferimento i rispettivi indicatori finanziari e fisici, mentre la Tabella B2.2, strettamente collegata alla precedente evidenzia gli elementi necessari a monitorare i contributi delle misure attivate dai GAL ad altre Focus Area (aspetto specifico principale). Come precedentemente riportato, la spesa ad oggi riportata sulla sotto-misura 19.2 va ad esaurire gli impegni presi nella scorsa programmazione. Tale spesa si è concentrata soprattutto su interventi con contributo sulle Focus Area 2A e 6A.

In relazione alle attività dei GAL, già nelle RAA precedenti si è dato riscontro del risultato della selezione dei GAL attraverso la chiusura del Bando di cui al DDG n. 7853 del 05/07/2016. I GAL risultati idonei sono 13. Tutti i GAL hanno provveduto a firmare le rispettive convenzioni con la Regione. All'interno delle singole sotto-misure, la Regione ha liquidato l'intervento relativo al Sostegno preparatorio (19.1) a 10 GAL, mentre tutti i GAL hanno presentato le fidejussioni necessarie per ottenere

un anticipo sulle spese di gestione (19.4).

Il tavolo tecnico istituito già nel 2017 dalla Regione per collaborare con i GAL alla semplificazione delle fasi di predisposizione dei bandi e delle VCM, ha consentito di completare l'attività di verifica dei bandi preparati dai GAL per l'avvio della sotto-misura 19.2. Tutti i GAL (tranne uno) hanno pubblicato i primi bandi, tra cui dominano gli interventi della sotto-misura 4.1 per investimenti, gli interventi 6.2.1 e 6.4.1 per l'avvio di start-up e la diversificazione delle attività nelle aziende agricole, ma sono presenti anche interventi della M16 (16.3.1 e 16.4.1). A fine 2019 risultavano pubblicati complessivamente 37 bandi. Già tra l'ultimo trimestre 2019 e il primo trimestre 2020, i GAL hanno completato i procedimenti istruttori per alcuni bandi, pubblicando per molti di essi le graduatorie provvisorie e per un piccolo numero di operazioni anche le graduatorie definitive (GAL Sila, GAL Valle del Crati, GAL Savuto-Tirreno-Serre Cosentine, GAL Terre Vibonesi e GAL Terre Locridee). Si evidenzia inoltre che i GAL hanno proseguito le proprie attività di attuazione CLLD nel primo semestre 2020 nonostante le difficoltà causate dalla pandemia COVID-19, che ha aumentato a fine giugno 2020 il numero di bandi pubblicati (se ne contano ora 58).

### **Focus Area 6C**

L'impegno di spesa che concorre agli obiettivi della Focus Area 6C di promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle zone rurali è stato programmato sulla M07 e in piccola parte sulla M01. Gli interventi che contribuiscono a questa Focus area sono: 1.1.1 e 1.2.1; 7.3.1 - Investimenti di accesso alla banda larga e ultra-larga nelle aree rurali; 7.3.2 - Interventi per la crescita digitale nelle aree rurali.

Nel corso del 2019 sono stati generati nuovi impegni per circa 410 mila € per l'intervento 7.3.2, mentre gli impegni sugli interventi 7.3.1 (Banda Ultra-Larga – Convenzione MISE) e sulla M01 erano stati riportati già nella RAA precedente. Gli impegni complessivi per questa Focus Area risultano a fine 2019 pari all'80,1% delle risorse programmate. La spesa complessivamente realizzata risulta ancora contenuta e pari all'1,8% del programmato. Nel corso del 2019 sono stati erogati pagamenti sull'intervento 7.3.2, mentre ancora non è possibile riportare un avanzamento finanziario per la M01 e per l'intervento che finanzia la Banda ultra larga (7.3.1).

In base all'indicatore principale di target **T24**, l'obiettivo è quello di raggiungere al 2023 una percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) pari al 47,82%. A fine 2019, con l'avvio degli interventi 7.3.2 già a partire dal 2018, il valore dell'indicatore T24 raggiunge l'1,16 (nel 2018 era pari a 0,95%). Quindi un tasso di realizzazione ancora basso che risente della partenza ritardata dell'intervento 7.3.1 BUL. Nelle zone rurali la popolazione netta dei comuni rurali che hanno beneficiato di servizi e infrastrutture TIC nuovi o migliorati attraverso il sostegno del PSR interessa 13 Comuni ed è pari a 17.734 abitanti (indicatore O15), in leggero aumento rispetto al valore di 14.561 abitanti riportato nel 2018.

Si ricorda che nella precedente RAA 2018 era stato corretto un errore materiale commesso nell'inserire i dati della RAA 2017. Nello specifico, nel 2017 n.4 operazioni e la corrispondente spesa pubblica pari a 147.542,84 EUR erano state erroneamente classificate come operazioni di "Banda larga" poiché si trattava di 4 progetti portati in transizione dalla programmazione 2007-13 sull'intervento 7.3.1. Nella RAA 2018 tali progetti, che non riguardano la banda larga, sono stati riattribuiti alla dimensione corretta "Altri tipi di infrastrutture TIC, diverse dalla banda larga". Al 31/12/2019 il PSR Calabria ha sovvenzionato in totale n.21 operazioni (su un target programmato di 144 operazioni) per 433.381,90

EUR di spesa.

In termini di avanzamento procedurale, come già riportato nella RAA precedente, con DDG n. 2696 del 29/03/2018, la Regione Calabria ha approvato gli schemi delle Convenzioni Operative di cui all'art. 6 dell'Accordo Regione-MISE stipulato il 18/01/2018 assicurando la copertura finanziaria attraverso le risorse della Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Intervento 7.3.1.

La connettività a banda larga è di importanza strategica per la crescita e l'innovazione in tutti i settori dell'economia e per la coesione sociale e territoriale. La Strategia Europa 2020 sottolinea l'importanza della diffusione della banda larga come parte della strategia di crescita della UE e fissa ambiziosi obiettivi per lo sviluppo della banda larga attraverso l'Agenda Digitale Europea (Digital Agenda for Europe - DAE). In linea con gli obiettivi della DAE, il 3 marzo 2015 il governo italiano ha emesso due documenti: la "Strategia italiana per la banda ultra larga" e la "Strategia italiana per la crescita digitale 2014-2020".

L'obiettivo è di consentire all'85% delle famiglie e a tutti gli edifici pubblici (in particolare scuole e ospedali) di avere accesso ad una velocità di almeno 100 Mbps e alla restante parte della popolazione ad una velocità di almeno 30 Mbps. La misura viene attuata attraverso un "modello di intervento diretto".

L'intervento finanziato dal PSR Calabria 2014-2020 (7.3.1) si inserisce in quest'ambito per colmare i gap infrastrutturali di banda ultra larga delle aree rurali C e D in coerenza con quanto stabilito nell'Accordo di Partenariato 2014-2020 (cfr. "RA 2.1 Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga" della sezione "1.3 Obiettivi tematici selezionati e risultati attesi per ciascun Fondo SIE").

Il MISE, beneficiario dell'operazione, mediante la società in-house Infratel Italia, ha bandito gare pubbliche per tutte le regioni Italiane. La Calabria è stata inserita nel Lotto 3 (con Puglia e Sardegna) che, a inizio 2019, è stato aggiudicato alla società Open Fiber. Preliminarmente all'avvio dei lavori, è necessario definire il Piano tecnico, che prevede la suddivisione dei lavori in 4 fasi con diversa scansione temporale. Infratel sta procedendo all'implementazione di questa fase. Nonostante l'avvio dei cantieri fosse previsto entro fine 2019, è slittato ai primi mesi del 2020:

- Ad oggi sono stati consegnati per l'approvazione del Piano tecnico 141 Comuni "Fibra" (di cui 114 sul FEASR) e 373 "FWA" (di cui 194 sul FEASR). I progetti definitivi approvati tra aprile e giugno 2020 sono relativi a 129 Comuni "Fibra" (di cui 105 FEASR) e 348 comuni "FWA" (di cui 175 FEASR);
- I progetti esecutivi concessionari approvati sono 2 per la Fibra (entrambi FEASR) e 8 per FWA (di cui 1 FEASR);
- I Cantieri aperti "Fibra" finanziati dal FEASR sono 2: Rovito (CS) cantiere aperto il 28/05/2020 (valore dell'investimento 50.574,89€) e Santa Maria del Cedro (CS) cantiere aperto il 05/06/2020 (valore dell'investimento 44.149,33€), per un totale di 659 unità abitative interessate (il dato relativo alle unità abitative è stato scaricato dal portale <https://bandaultralarga.italia.it/dashboard/>);
- I Cantieri aperti "FWA" sono 7, di cui 1 finanziato dal FEASR: Comune di Serra Pedace (CS) cantiere aperto il 15/06/2020 (valore dell'investimento 29.150€).

A fianco agli interventi a favore della BUL, la Regione ha pubblicato ad aprile 2018 il bando relativo all'intervento 7.3.2 - Interventi per la crescita digitale, che ha raccolto 207 domande di sostegno. Considerata la necessità di attuare velocemente l'intervento ai fini del raggiungimento di uno dei target fisici di Performance 2018 per la Priorità 6, il Dipartimento ha attuato una procedura fortemente supportata nei confronti dei comuni destinatari. La graduatoria delle 114 domande ammesse è stata pubblicata ad ottobre 2018 con una tempistica accelerata rispetto alle esperienze precedenti, soprattutto

nei confronti degli enti pubblici. Da metà novembre 2018 sono state trasmesse le domande di pagamento che hanno consentito i primi pagamenti utili a soddisfare il corrispondente target fisico intermedio di performance. Nel 2019, successivamente al riesame dei ricorsi presentati sul bando, la Regione ha pubblicato con DDG n. 9724 del 06/08/2019 una lista integrativa di beneficiari finanziati che porta il totale delle domande ammesse a 124.

### **Informazioni di dettaglio per alcuni indicatori di realizzazione**

Per le misure pertinenti, nel seguito si commentano alcuni dati relativi allo spaccato di esecuzione del PSR al dicembre 2019 rispetto al tipo di zona in cui operano i beneficiari, le caratteristiche degli stessi, quali età e genere, il settore produttivo principale (OTE) e la dimensione aziendale (Tab. C del Cap.11).

Per quanto riguarda il tipo di zona in cui le aziende operano (aree montane e con altri vincoli naturali e specifici - ANC), il dato riguardante la ripartizione della spesa pubblica è raccolto per la M04 e la M06. Per la M04, il 33,5% dei finanziamenti è stato destinato ad aziende in zone montane, mentre il 6% va ad aziende in aree con altri vincoli naturali e specifici. Quindi, circa il 60% delle aziende sovvenzionate per investimenti opera in zone prive di svantaggi naturali o specifici. Nel caso della M06, i finanziamenti sono invece destinati in larga parte alle zone montane (60%) e solo l'1,8% alle zone con altri vincoli (**Tab. C1.1**).

Anche la ripartizione per età e genere dei beneficiari, per OTE e dimensione fisica delle aziende riguarda nello specifico le misure 4 e 6 (**Tab. C2.1, C2.2 e 2.3**). Per la M04, le aziende beneficiarie di sostegno sono per il 51,6% condotte da uomini e per il 40% da donne (il rimanente 8,4% è rappresentato da società o cooperative) – la composizione dei beneficiari per genere risulta sostanzialmente uguale a quella osservata a fine 2018, in corrispondenza di un aumento del numero di beneficiari sovvenzionati per investimenti da 1.242 a 1.377. Ben il 78,1% dei beneficiari della M04 sono giovani agricoltori (<40 anni di età). Per la M06 (FA 2A e 2B), tolte le società che rappresentano il 15% circa dei beneficiari degli interventi, la composizione per genere risulta bilanciata tra aziende condotte da uomini e da donne (rispettivamente il 42% e 43%). Grazie in particolare all'insediamento dei giovani (6.1.1), le aziende con un conduttore giovane di età inferiore a 40 anni (57,4%) risultano maggiormente rappresentate rispetto alle aziende con conduttore di età superiore a 40 anni (27,7%).

In termini di orientamento produttivo prevalente delle aziende beneficiarie, per entrambe le Misure 4 e 6, i settori che raccolgono i finanziamenti maggiori sono:

- le colture permanenti, tranne la viticoltura (quindi principalmente agrumi e ulivo) che rappresentano il 42,8% della spesa sulla M04 (questo valore conferma in sostanza il dato dell'anno precedente) e il 52% sulla M06;
- i seminativi rappresentano 13,5% della spesa sulla M04 e il 21,9% sulla M06 – per entrambe le misure si evidenzia quindi una quota percentuale in linea con i dati del 2018;
- ovi-caprini e bovini da carne contano per il 4,7% e il 17,9% rispettivamente della spesa per la M04 e per la M06 – per entrambe le misure la quota risulta un poco inferiore rispetto al 2018;
- circa il 7,9% dei finanziamenti sulla M04 e il 2,7% dei finanziamenti sulla M06 vanno a settori diversi da quello agricolo, principalmente aziende dell'industria agro-alimentare. Per la Misura 4 la quota di spesa in questo gruppo aumenta (era il 5% nel 2018), mentre per la Misura 6 diminuisce leggermente (era il 3,3%);
- rispetto ai dati riferiti all'esecuzione del Programma a dicembre 2018, l'annualità 2019 ha visto



un aumento dei finanziamenti erogati per investimenti nell'ortofloricoltura.

Per quanto riguarda la distribuzione del sostegno secondo la dimensione media aziendale, per la M04 aumenta la quota di finanziamenti erogati ad aziende di grandi dimensioni (>50 ettari) che raggiunge il 30,8% (dal 19,4% riportato nel 2018). In generale, il dato cumulativo rilevato a fine 2019 evidenzia una polarizzazione dei finanziamenti per le aziende di piccole dimensioni da una parte (sotto ai 10 ettari) in entrambe le misure (il 38,6% per la M04 e il 36,8% per la M06) e le aziende di maggiori dimensioni (>50 ettari) che assorbono rispettivamente il 30,8% dei finanziamenti (M04) e il 25,2% (M06).

Circa il 68% dei finanziamenti complessivamente erogati per la sotto-misura 10.1 da inizio programmazione è stata destinata ad aziende che attuano i metodi della produzione biologica (**Tab. C1.3**). Questo dato risulta perfettamente in linea con quello riportato nel 2018.

Nel caso della **Tab. C2.4**, non potendo individuare ancora indicatori fisici, nel presente paragrafo si ritiene opportuno descrivere in forma qualitativa i potenziali impatti sull'integrazione di cittadini di paesi terzi, ai sensi dell'art. 14 del Reg. UE n. 808/2014. Si richiama innanzitutto l'attività di comunicazione Rural4Università che l'AdG realizza in maniera continuata in sinergia con la RRN. Le iniziative hanno visto la partecipazione di alcuni studenti di paesi terzi, come riportato nella RAA 2018. A questo si aggiunge un importante strumento che è il sito Web del PSR Calabria ([calabriapsr.it](http://calabriapsr.it)) l'utilizzo e l'aggiornamento quotidiano di tale strumento di comunicazione, quale veicolo principale di divulgazione delle informazioni relative al PSR Calabria 2014/2020, ha generato un traffico interessante di utenti di paesi terzi, favorendone l'integrazione. In particolare, l'1,83% degli utenti proviene dagli Stati Uniti (USA), per i quali si rileva un alto interesse verso i bandi pubblicati. Seguono poi utenti provenienti da Svizzera, Cina, Corea del Sud, Albania, Nord Macedonia, India ed Egitto.

In generale, il PSR potrà contribuire all'integrazione di cittadini di paesi terzi attraverso le misure che interessano l'agricoltura sociale con l'obiettivo di coniugare la produzione agricola con l'inclusione lavorativa e sociale delle categorie svantaggiate: la sub-misura 6.4 che sostiene gli investimenti nella diversificazione delle aziende agricole (compreso lo sviluppo di servizi sociali) e la 16.9 che sostiene azioni sociali volte a sviluppare nelle aziende agricole e servizi rivolti alle comunità locali anche riguardanti l'integrazione sociale e lo svolgimento di percorsi di inserimento socio-lavorativi. È prevista la realizzazione di progetti di cooperazione le cui attività consentono, alla loro conclusione, l'avviamento di servizi di utilità sociale, a carattere innovativo, riguardanti anche l'integrazione sociale. Altre misure del PSR che hanno un potenziale impatto sull'integrazione di cittadini di paesi terzi sono la 1.1 per la formazione, la 6.2 che sostiene la creazione di piccole imprese extra-agricole in aree rurali, e la 7.4, dedicata allo sviluppo di servizi pubblici nei Comuni rurali. Al fine di rilevare i possibili contributi di tali misure a favorire l'integrazione di soggetti provenienti da paesi terzi, il sistema di monitoraggio regionale è stato integrato con funzionalità ad hoc per permettere la raccolta di dati che consentano di identificare i cittadini di paesi terzi eventualmente interessati, sia in maniera diretta quali beneficiari o in modo indiretto, ad esempio attraverso la fruizione di attività di formazione.

GRAVITÀ	CODICE	MESSAGGIO
Attenzione	240	<p>Il valore del numero di operazioni approvate nella tabella D (= 191.00) è superiore agli indicatori di output realizzato (codice: TABLE_B3_O4_M03_M03.1_D087_P3_3A#TABLE_B3_O4_M03_M03.1_D088_P3_3A#TABLE_B3_O4_M03_M03.1_D089_P3_3A) inserito nella sezione 11 (= )</p> <p><b>Risposta:</b> Il valore in tabella D (operazioni approvate) si riferisce ad impegni generati nel 2018 (190 aziende agricole che fanno capo a 8 OP beneficiarie di aiuto per nuova adesione a schemi di qualità, più 1 azienda in transizione). Nel 2019 non sono stati generati nuovi impegni e, allo stesso tempo, non sono stati corrisposti premi per la seconda annualità (le domande di pagamento sono state presentate con ritardo e nel 2019 non sono stati erogati pagamenti), ragione per cui il dato della tabella B3 risulta inferiore (=0,00) al dato riportato nella prima parte della Tabella D. Si veda in proposito il commento al cap. 1.c) per la Focus Area 3A.</p>
Attenzione	240	<p>Il valore del numero di operazioni approvate nella tabella D (= 7.00) è superiore agli indicatori di output realizzato (codice: TABLE_B1_O9_M16_M16.4_D034_P3_3A) inserito nella sezione 11 (= )</p> <p><b>Risposta:</b> Il valore si riferisce ad impegni generati entro il 2019, per cui non sono ancora state realizzate operazioni né erogati pagamenti al 31/12/2019. Si veda in proposito il commento al cap. 1.c) per la Focus Area 3A.</p>
Attenzione	240	<p>Il valore del numero di operazioni approvate nella tabella D (= 1,841,171.17) è superiore agli indicatori di output realizzato (codice: TABLE_B1_O2_M07_M07.2_M07.3_M07.4_M07.5_M07.6_M07.7_M07.8_P5_5C) inserito nella sezione 11 (= )</p> <p><b>Risposta:</b> Il valore si riferisce ad impegni generati entro il 2019, per cui non sono ancora state realizzate operazioni né erogati pagamenti al 31/12/2019. Si veda in proposito il commento al cap. 1.c) per la Focus Area 5C.</p>
Attenzione	250	<p>Per il target T12, il numeratore degli indicatori di target realizzati "Agricultural land under management contracts to improve soil management and/or prevent soil erosion (ha) (focus area 4C)" (= 156,911.33) inseriti nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore dell'indicatore di output realizzato pertinente "0.5, table B3 sum of M10, M11, M8.1 and M8.2 in P4" (= 139,924.97)</p> <p><b>Risposta:</b> La discrepanza è dovuta al fatto che il calcolo dell'indicatore target T12 ha considerato i valori annuali di picco per gli interventi delle misure 10 e 11 che concorrono, secondo quanto indicato dai servizi della Commissione nell'Allegato 1 al seguito del Comitato di Sviluppo Rurale del 10/06/2020. In particolare, per gli interventi della M10 e per la 11.1 i valori di picco sono stati realizzati nel 2019, mentre per la 11.2 il valore di picco considerato nel calcolo del T12 è stato realizzato nel 2018. Si veda testo di commento nel cap. 1.c) per la Focus Area 4C.</p>
Attenzione	250	<p>Per il target T9, il numeratore degli indicatori di target realizzati "Agricultural land under management contracts supporting biodiversity and/or landscapes (ha) (focus area 4A)" (= 156,911.33) inseriti nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore dell'indicatore di output realizzato pertinente "0.5, table B3 sum of M10, M11, M12.1, M8.1 and M8.2 in P4" (= 139,924.97)</p> <p><b>Risposta:</b> La discrepanza è dovuta al fatto che il calcolo dell'indicatore target T9 ha considerato i valori annuali di picco per gli interventi delle misure 10 e 11 che concorrono, secondo quanto indicato dai servizi della Commissione nell'Allegato 1 al seguito del Comitato di Sviluppo Rurale del 10/06/2020. In particolare, per gli interventi della M10 e per la 11.1 i valori di picco sono stati realizzati nel 2019, mentre per la 11.2 il valore di picco considerato nel calcolo del T9 è stato realizzato nel 2018. Si veda testo di commento nel cap. 1.c) per la Focus Area 4A.</p>
Attenzione	255	<p>For target T8, the realised target indicators "T8: percentage of forest/other wooded area under management contracts supporting biodiversity (focus area 4A)" (= 0.33) filled in section 11 table D is not higher or equal than the value of previous years</p> <p><b>Risposta:</b> L'indicatore T8 è alimentato dalle superfici forestali sovvenzionate tramite l'intervento 8.1.1. Il valore inserito nella tabella D per il 2019 è identico al valore inserito nel 2018 (pari a 2.033,81 ettari), anno in cui è stato registrato il picco del valore annuale. L'indicatore T8, espresso in termini percentuali sulla superficie forestale regionale, è quindi pari a 0,33% sia nel 2018 che nel 2019. Si veda testo di commento nel cap. 1.c) per la Focus Area 4A.</p>
Attenzione	255	<p>For target T11, the realised target indicators "T11: percentage of forestry land under management contracts to improve water management (focus area 4B)" (= 0.33) filled in section 11 table D is not higher or equal than the value of previous years</p> <p><b>Risposta:</b> stessa risposta data sopra per l'indicatore T8. Si veda testo di commento nel cap. 1.c) per la Focus Area 4B.</p>
Attenzione	255	<p>For target T13, the realised target indicators "T13: percentage of forestry land under management contracts to improve soil management and/or prevent soil erosion (focus area 4C)" (= 0.33) filled in section 11 table D is not higher or equal than the value of previous years</p> <p><b>Risposta:</b> stessa risposta data sopra per l'indicatore T8. Si veda testo di commento nel cap. 1.c) per la Focus Area 4C.</p>
Attenzione	255	<p>For target T22, the realised target indicators "T22: percentage of rural population benefiting from improved services/infrastructures (focus area 6B)" (= 0.00) filled in section 11 table D is not higher or equal than the value of previous years</p> <p><b>Risposta:</b> Il Target T22 è programmato pari a 0,00 nel PSR Calabria. Nella RAA 2019, come anche nelle RAA riferite alle annualità 2018 e 2017, si riporta un valore pari a 0,00. Solo nella RAA 2016 il campo era stato erroneamente compilato con un valore maggiore di 0,00.</p>



Attenzione	270	Il valore del target realizzato 'T9: percentage of agricultural land under management contracts supporting biodiversity and/or landscapes (focus area 4A)' (= 28.57) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2019 (= 27.73). Livello di realizzazione: (= 103%)  <b>Risposta:</b> La segnalazione è corretta. Il valore realizzato ha superato il target pianificato. Si veda testo di commento nel cap. 1.c) per la Focus Area 4A.
Attenzione	270	Il valore del target realizzato 'T10: percentage of agricultural land under management contracts to improve water management (focus area 4B)' (= 25.04) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2019 (= 22.91). Livello di realizzazione: (= 109%)  <b>Risposta:</b> La segnalazione è corretta. Il valore realizzato ha superato il target pianificato. Si veda testo di commento nel cap. 1.c) per la Focus Area 4B.
Attenzione	270	Il valore del target realizzato 'T12: percentage of agricultural land under management contracts to improve soil management and/or prevent soil erosion (focus area 4C)' (= 28.57) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2019 (= 25.72). Livello di realizzazione: (= 111%)  <b>Risposta:</b> La segnalazione è corretta. Il valore realizzato ha superato il target pianificato. Si veda testo di commento nel cap. 1.c) per la Focus Area 4C.
Attenzione	270	Il valore del target realizzato 'T18: percentage of agricultural land under management contracts targeting reduction of GHG and/or ammonia emissions (focus area 5D)' (= 29.70) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2019 (= 25.12). Livello di realizzazione: (= 118%)  <b>Risposta:</b> La segnalazione è corretta. Il valore realizzato ha superato il target pianificato. Si veda testo di commento nel cap. 1.c) per la Focus Area 5D.
Attenzione	270	Il valore del target realizzato 'T19: percentage of agricultural and forest land under management contracts contributing to carbon sequestration and conservation (focus area 5E)' (= 14.55) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2019 (= 12.86). Livello di realizzazione: (= 113%)  <b>Risposta:</b> La segnalazione è corretta. Il valore realizzato ha superato il target pianificato. Si veda testo di commento nel cap. 1.c) per la Focus Area 5E.
Attenzione	270	Il valore del target realizzato 'T21: percentage of rural population covered by local development strategies (focus area 6B)' (= 92.17) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2019. (= 69.99). Livello di realizzazione: (= 132%)  <b>Risposta:</b> La segnalazione è corretta. Il valore realizzato ha superato il target pianificato. Si veda testo di commento nel cap. 1.c) per la Focus Area 6B.
Attenzione	270	Il valore del target realizzato 'T14: percentage of irrigated land switching to more efficient irrigation system (focus area 5A)' (= 8.39) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2019. (= 6.74). Livello di realizzazione: (= 124%)  <b>Risposta:</b> La segnalazione è corretta. Il valore realizzato ha superato il target pianificato. Si veda testo di commento nel cap. 1.c) per la Focus Area 5A.
Risposta Warning RAA 2019 - pag. 2		

#### 1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2017, 2018

## 1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

L'emergenza sanitaria Covid-19 ha creato non poche difficoltà nel mondo del lavoro, anche nel settore agricolo. L'Autorità di Gestione del PSR ha avviato alcune azioni di comunicazione specifiche per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, di seguito indicate:

1. *Covid-19: News Agricoltura*. Si tratta di una rassegna stampa quotidiana, con sezione dedicata sul sito calabriapsr.it, rivolta alla raccolta delle informazioni relative all'emergenza epidemiologica attinenti al mondo agricolo. L'intento dell'AdG era di informare il mondo agricolo nell'ambito della delicata fase emergenziale, creare un servizio di divulgazione di articoli e di semplificazione del processo di ricerca delle informazioni che potessero risultare utili al settore, un modo per dimostrare vicinanza alle aziende agricole. I risultati di tale iniziativa sono molto soddisfacenti: sul sito calabriapsr.it oltre 4.000 sono attualmente le visualizzazioni della sezione "*Emergenza Covid-19-News dall'Agricoltura*".

2. *Normativa Covid-19*: è stata realizzata su calabriapsr.it la sezione Normativa Covid-19", dedicata all'aggiornamento costante delle disposizioni normative in materia di Covid-19 a livello comunitario, regionale e nazionale. I risultati: circa 1000 le visualizzazioni della sezione "*Normativa Covid-19*". La campagna social ha raggiunto oltre 1500 persone su Facebook e circa 400 visualizzazioni su Twitter. Dai numeri si evidenzia l'efficacia dell'iniziativa delle due finestre sul mondo epidemiologico Covid-19.

3. *La Calabria agricola solidale*: l'AdG ha inteso condividere con le realtà agricole calabresi, attraverso l'iniziativa di solidarietà "La Calabria agricola solidale", l'impegno a far fronte all'esigenza del territorio di reperire prodotti alimentari da destinare alle famiglie in difficoltà.

Sul sito calabriapsr.it è stata dedicata all'iniziativa una sezione specifica, in home page con posizionamento di alta visibilità e rimando sui social del PSR.

Si tratta di un'iniziativa di solidarietà sociale il cui obiettivo principale è di affiancare l'Associazione Banco Alimentare della Calabria, associazione no profit che opera, ai fini di beneficenza, nell'attività di reperimento di prodotti da destinare alle famiglie meno abbienti, in difficoltà per la pandemia da Coronavirus.

La Regione Calabria, quindi, ha rivolto un appello agli imprenditori calabresi, anch'essi colpiti dalla crisi, ma confidando nella loro generosità e sensibilità per donare gratuitamente e spontaneamente i loro prodotti. Una catena solidale, un gesto concreto di aiuto e, al tempo stesso, utile per promuovere le produzioni agroalimentari del territorio regionale.

"La Calabria ha bisogno del tuo aiuto" il claim scelto per la campagna di comunicazione.

Importante nella divulgazione dell'iniziativa è stata la comunicazione sui social del PSR Calabria con oltre 8000 persone raggiunte su Facebook e oltre 600 visualizzazioni ed interazioni su Twitter.

La sezione sul sito ha generato più di 1000 visualizzazioni di pagina; ad oggi, oltre 25 le aziende donatrici di beni alimentari. La campagna di comunicazione è ancora in progress.

4. *La Calabria agricola che resiste*: iniziativa dedicata a tutti gli agricoltori calabresi per creare un momento di condivisione dimostrando, attraverso la fotografia, che, nonostante le numerose difficoltà, l'agricoltura calabrese non si è fermata. Si tratta di una raccolta fotografica con la quale gli agricoltori calabresi hanno condiviso - con immagini provenienti dalle loro attività - questo difficile momento economico e sociale legato all'emergenza sanitaria da Covid\_19. Sul sito calabriapsr.it è stata dedicata

all'iniziativa una sezione specifica, in home page con posizionamento di alta visibilità e rimando sui social del PSR.

In tutte le zone della Calabria, agricoltori e allevatori si sono pertanto attivati per far conoscere, con gli scatti inviati quanto avveniva nelle loro aziende, quasi a voler supportarsi a vicenda per essere "distanti ma uniti", raccontare un'immagine positiva della Calabria che resiste, un modo per evidenziare che, anche il settore agricolo resiste alla crisi e traina l'economia regionale. I risultati: quasi 2000 accessi alla sezione dedicata sul sito; il lancio dell'iniziativa sui social network del PSR Calabria (4142 persone raggiunte su Facebook e 369 visualizzazioni su Twitter) ha dato un importante apporto all'iniziativa che ha visto la partecipazione, ad oggi, di ben 87 aziende agricole calabresi con scatti che testimoniano che il mondo produttivo agricolo non si è fermato.

Tutte le iniziative sopra indicate sono state definite quali Buone pratiche ed inviate al Mipaaf per condivisione con le altre Regioni ed eventuale replicabilità da parte loro.

#### **1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi**

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

1.f1) EUSAIR

Il/i pilastro/i, l'argomento/gli argomenti e/o la/e questione/i trasversale/i per il/i quale/i il programma è pertinente:

	<b>Pilastro</b>	<b>Argomento / Questione trasversale</b>
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.1 - Tecnologie blu
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.2 - Pesca e acquacoltura
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.3 - Governance e servizi marini e marittimi
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.1 - Trasporto marittimo
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.2 - Collegamenti intermodali con l'entroterra
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.3 - Reti energetiche
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.1 - L'ambiente marino
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.2 - Habitat terrestri transnazionali e biodiversità
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input checked="" type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.1 - Offerta turistica diversificata (beni e servizi)

<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.2 - Gestione turistica sostenibile e responsabile (innovazione e qualità)
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.3 - Potenziamento delle capacità

**Azioni o meccanismi usati per collegare meglio il programma all'EUSAIR**

**A. I coordinatori macroregionali (principalmente coordinatori nazionali, coordinatori del pilastro, o membri del gruppo direttivo tematico) stanno partecipando al comitato di sorveglianza del programma?**

Sì  N.

**B. Nei criteri di selezione sono stati attribuiti punti supplementari a misure specifiche a sostegno dell'EUSAIR?**

Sì  N.

**C. Il programma ha investito fondi dell'UE nell'EUSAIR?**

Sì  N.

Il programma prevede di investire nell'EUSAIR in futuro? Approfondire la risposta (1 frase specifica)

L'Autorità di Gestione valuterà la possibilità di sviluppare azioni specifiche nel corso del 2020

**D. Risultati ottenuti in relazione all'EUSAIR (n.d. per il 2016)**

al momento non si riportano risultati

**E. Il programma contribuisce agli obiettivi e/o target annessi a ciascun argomento in virtù dei pilastri, come stabilito nel piano d'azione? (Specificare target e obiettivo/i)**

Il PSR Calabria contribuisce al Pilastro 3 "Qualità ambientale in relazione agli Habitat terrestri e Biodiversità" e al Pilastro 4 relativamente ad una offerta turistica diversificata.







**1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro)**

--

## **2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.**

### **2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione**

Il piano di valutazione contenuto nella sezione 9 del PSR Calabria non è stato modificato durante il 2019.

Questo paragrafo illustra in linea generale lo stato di attuazione della valutazione, evidenziando anche alcune variazioni che si sono determinate rispetto a quanto inizialmente previsto dal piano: queste variazioni, che si riferiscono, rispettivamente, al calendario ed ai temi della valutazione, potranno essere incluse nella prossima procedura di modifica del PSR. Si confermano, per il resto, gli indirizzi contenuti nel piano di valutazione in vigore.

La relazione relativa al 2018 ha dato conto della procedura di selezione del valutatore indipendente, conclusasi con l'affidamento del servizio all'operatore economico RTI ISRI Scarl – Sinapsys con DDG n. 1026 del 31/01/2019.

Nel corso del 2019, sono stati predisposti, preliminarmente, gli strumenti organizzativi e metodologici necessari alla valutazione. In particolare, la Regione ha messo a punto il sistema di governance della valutazione ed il valutatore ha presentato il disegno di valutazione ed il rapporto sulle condizioni di valutabilità.

Lo slittamento di circa 2 anni di queste attività rispetto al calendario di cui al capitolo 9.5 del PSR è interamente da attribuirsi ai tempi richiesti dalla gara pubblica per l'affidamento del servizio di valutazione. Le precedenti relazioni annuali hanno fornito puntuali aggiornamenti sull'evolversi della procedura.

Si evidenzia, comunque, che tutti gli output di valutazione, compresi quelli precedenti alla nomina del valutatore, sono stati consegnati nel rispetto dei tempi e delle forme stabilite dai regolamenti. Allo stesso modo, le attività relative alla strutturazione del sistema di monitoraggio e delle basi di dati necessari alla valutazione sono state regolarmente portate avanti fin dall'avvio della programmazione, in coerenza con il piano di valutazione.

Nel primo anno di attività, il valutatore ha presentato un rapporto di valutazione intermedia (richiesto dalle disposizioni regolamentari entro il 30 aprile 2019) comprensivo delle risposte ai quesiti di valutazione.

Per quanto riguarda la comunicazione collegata alla valutazione, il valutatore è intervenuto alla riunione del comitato di sorveglianza del programma, il 17-18 giugno 2019, presentando i risultati di un primo approfondimento valutativo. Inoltre, la sintesi non tecnica della relazione annuale di attuazione 2018 illustra le risposte fornite ai quesiti di valutazione.

I temi e le attività di valutazione sono stati ridefiniti a partire dal capitolato di gara e dall'offerta tecnica presentata dal valutatore. La linea 3 del servizio affidato prevede la elaborazione di 10 rapporti valutativi riferiti a temi specifici. Tali approfondimenti riguarderanno le 3 macro-aree "competitività", "ambiente", "aree rurali", con particolare attenzione agli aspetti delineati nel cap. 9.3 del PSR, ma saranno concordati progressivamente sulla base delle principali emergenze attuative.

Il valutatore ha proposto, in aggiunta a quanto previsto dai regolamenti e dal capitolato, una serie di prodotti aggiuntivi che comprendono sia nuovi strumenti di lavoro (come la piattaforma val.com e il database di riferimento per la congruità dei costi) sia ulteriori temi di valutazione (ad esempio, la strategia di comunicazione; gli effetti di medio periodo del biologico; i fabbisogni di lavoro generati dalle misure a

premio). Tali temi di valutazione integrano, dettagliano e completano quelli già elencati nel citato cap. 9.3 del PSR.

## **2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)**

Nell'arco dei primi due mesi dall'avvio del servizio, l'attività di valutazione ha dovuto essere sviluppata e compiuta per tutte e quattro le sue fasi caratteristiche: strutturazione, osservazione, analisi e giudizio.

La fase di strutturazione è stata finalizzata a predisporre il documento di Analisi delle condizioni di valutabilità, il Rapporto di verifica delle condizioni di valutabilità, del Disegno di valutazione e del Piano di lavoro annuale 2019.

Nel primo documento si è ricostruito il quadro logico dell'intervento, si sono individuati i fabbisogni conoscitivi e si sono analizzate le condizioni di valutabilità. Nel Disegno si sono definite e pianificate in termini operativi le attività di valutazione che saranno realizzate nel corso del servizio, mettendo innanzitutto a fuoco gli obiettivi conoscitivi della valutazione per poi definire gli aspetti teorici e elaborare le soluzioni metodologiche più opportune, e quindi pianificare le attività necessarie per applicare le tecniche e metodologie d'analisi individuate e raggiungere i risultati attesi. Nel Piano attuativo si sono illustrate analiticamente le attività previste (e in parte già realizzate) per l'anno corrente.

Le fasi di analisi, osservazione e giudizio sono quindi state sviluppate innanzitutto per rispondere alle domande valutative del Questionario Valutativo Comune e a supportare la Regione nella predisposizione del capitolo 7 della Relazione Annuale di Attuazione del 2018.

Le attività valutative realizzate in tale contesto sono state organizzate per focus area e per i temi generali enunciati dalle domande del questionario valutativo comune.

La fase di osservazione ha riguardato preliminarmente gli obiettivi, la strategia e le policies del Programma, ed il relativo stato di attuazione procedurale.

Si sono raccolti e sistematizzati i dati di monitoraggio di fonte SIAN in merito alle domande di sostegno e di pagamenti per tutte le misure strutturali e a superficie. Ulteriori elementi informativi a carattere qualitativo si sono raccolti relativamente alle domande di sostegno presentate sulle diverse misure, per ciascuna delle quali è stata individuata la fonte più idonea (business plan, progetti formativi, progetti tecnici, PSL, ecc.).

Le informazioni qualitative sulle domande presentate su diverse misure del PSR e sulle caratteristiche dei richiedenti sono state raccolte attraverso un'ampia indagine web,

Altri dati secondari sono stati raccolti ed elaborati da fonti statistiche regionali, nazionali e unionali (ISTAT, Eurostat, RICA, ISPRA, ARPA, ecc.).

Informazioni maggior dettaglio sui dati raccolti sono forniti nel paragrafo successivo.

- le analisi descrittive relative alle caratteristiche dei beneficiari;
- le analisi descrittive in merito ai progetti in fase di realizzazione;

- l'analisi di dettaglio e la caratterizzazione "strategica" degli impegni previsti dalle misure a superficie;
- la messa a punto di una funzione di produzione a livello di impresa per stimare l'impatto marginale sull'output generato da un investimento produttivo cui sono stati applicati i dati ricavati dallo scarico dei dati RICA regionali per il periodo 2009-2017;
- l'applicazione alla scala regionale della metodologia RUSLE2 – *Revised Universal Soil Loss Equation* con dati ricavati dal database European Soil Data Centre (ESDAC);
- l'analisi della spazializzazione GIS dei dati ESDAC/JRC relativi al contenuto di carbonio organico nei suoli;
- la quantificazione delle emissioni secondo il metodo IPCC sulla base degli impegni previsti dalle misure a premio e delle superfici coinvolte;
- la stima dei fabbisogni idrici e della loro variazione sulla base dei parametri ricavati dai dati RICA;
- l'analisi della correlazione spaziale tra il contenuto di nitrati nelle acque dolci e le pratiche agricole nelle aree tributarie;
- l'analisi del contributo del PSR al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020;
- l'analisi dei dati comunali secondari statistici e di monitoraggio;
- la messa a punto di un modello controfattuale finalizzato a misurare gli effetti della spesa totale del PSR sui livelli di reddito, di occupazione e di povertà dei comuni rurali;
- l'analisi qualitativa dei Piani di Sviluppo Locale dei GAL;
- l'analisi delle procedure di selezione e dell'efficacia dei criteri.

Attraverso queste attività si sono altresì quantificati gli indicatori di risultato complementari (R2, R13, R14, R15, R18, R19) nonché gli indicatori di impatto.

La fase di giudizio è stata rivolta a fornire le risposte alle domande valutative del QVC, sulla base dei criteri definiti nel disegno di valutazione e messi a punto ulteriormente al momento della strutturazione del Rapporto. In tale contesto sono state anche formulate le raccomandazioni per l'attuazione.

Rispetto alla fase di divulgazione si ricorda, oltre alla predisposizione dei rapporti ricordati in premessa e delle relative sintesi, che il valutatore ha fornito supporto all'interlocuzione della Regione con la Commissione Europea durante e a seguito della presentazione della RAA, ed ha presentato i principali risultati della valutazione al Comitato di Sorveglianza del 18 e 19 giugno 2019.

Il valutatore ha inoltre partecipato all'incontro annuale tra la Commissione Europea e la Regione Calabria, il 21 novembre 2019.

## **2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)**

Nella Relazione di attuazione del Programma per l'annualità 2018 si è dato conto delle attività sviluppate per la gestione e l'aggiornamento costante del sistema informativo realizzato per il PSR Calabria 2014-2020 (SIAT) e, in generale, degli strumenti necessari per la raccolta, la gestione e la successiva fornitura dei dati utili a garantire un adeguato monitoraggio. Nel corso del 2019 L'AdG ha lavorato per consolidare ulteriormente il funzionamento del sistema informativo, strutturato secondo le direttive comunitarie (Operations database). Ricordiamo che il sistema regionale è complementare al SIAN - che rimane la principale fonte dei dati di monitoraggio e che in parte cerca di colmare le lacune informative ancora

presenti nel sistema informativo nazionale.

Il lavoro dell'Autorità di Gestione in relazione a raccolta, gestione e fornitura dei dati di monitoraggio finalizzate a garantire il corretto soddisfacimento del fabbisogno di informazioni è proseguito sulle seguenti direttrici:

- Garantire il collegamento tra i due periodi di programmazione e l'uniformità dei relativi dati di monitoraggio: si è trattato, infatti, di continuare ad assicurare la raccolta delle informazioni previste nella Programmazione 2014-2020 anche per le misure in transizione dalla passata Programmazione e l'abbinamento di queste ultime agli obiettivi specifici (Focus Area) del PSR 2014-2020 in modo da quantificare correttamente gli indicatori finanziari e fisici pertinenti;
- affinamento degli strumenti per la raccolta dati e il popolamento degli indicatori fisici e finanziari da parte dei funzionari regionali responsabili delle Misure del PSR tenendo anche conto delle raccomandazioni formulate dal valutatore indipendente nel Rapporto di valutazione intermedia (risposte al questionario valutativo comune). A tale proposito è stato approntato un Vademecum di guida all'inserimento dei dati direttamente sul sistema informativo per uso dei Centri di responsabilità regionali;
- monitoraggio continuato dei diversi sistemi informativi in uso (SIAN, ARCEA, RRN, SFC) e dei dati generati dagli stessi in modo da garantire la congruità dei dati del sistema informativo regionale. A tale proposito sono state ulteriormente consolidate le attività del team precedentemente costituito con l'obiettivo di garantire il costante monitoraggio dei dati provenienti dalle diverse fonti e di colmare alcune carenze e/o ritardi nel rilascio dei dati del SIAN;
- raccolta ed organizzazione delle informazioni procedurali all'interno del sistema informativo per garantire la fornitura in tempo reale dei dati relativi alla pubblicazione di avvisi e bandi, attività/tempi di istruttoria delle domande di sostegno, pubblicazione e costante aggiornamento delle graduatorie. Come indicato dal piano di valutazione, le diverse fasi del procedimento amministrativo (bandi attuativi, controlli sulle domande di sostegno) ed i diversi soggetti coinvolti (beneficiari, istruttori) contribuiscono a soddisfare i fabbisogni informativi completando il set di dati forniti dai sistemi ufficiali;
- produzione del Cruscotto di monitoraggio che presenta sia i dati di esecuzione finanziaria e fisica al livello di dettaglio dei singoli interventi e per Focus Area, sia i dati relativi all'avanzamento procedurale. Il Cruscotto viene aggiornato trimestralmente e pubblicato sul sito del PSR Calabria 2014-2020;
- Ampliamento del sistema informativo realizzato per il PSR Calabria 2014-2020 per includere anche la gestione dei progetti Leader per far sì che ciascun GAL possa gestire in autonomia i propri bandi ed i conseguenti progetti, raccordandosi in maniera centralizzata con il PSR 2014-2020 del quale è previsto essere parte integrante.

I fabbisogni informativi e le possibili fonti per soddisfarli sono stati individuati dal valutatore in prima istanza in fase di strutturazione, e successivamente integrati e ampliati anche nel corso delle successive attività valutative.

L'accesso alle fonti individuate è avvenuto principalmente con quattro modalità:

- la concessione di un accesso autonomo e riservato a banche dati online, previa richiesta ed intercessione dell'AdG, come è avvenuto per il portale del SIAN nonché del SIAT,
- la fornitura diretta da parte dell'AdG di dati nella sua disponibilità (dati endoprocedurali ed istruttori, allegati tecnici e progettuali alle domande, dati RICA),
- il reperimento, principalmente in Internet, di statistiche, repertori, database, informazioni pubblicati,

- la rilevazione diretta attraverso interviste, questionari, moduli.

In dettaglio, le principali attività svolte dal valutatore in relazione alla fornitura e gestione dei dati nel corso del 2019 sono state:

- l'aggiornamento costante rispetto al database online contenente tutte le procedure attivate, ciascuna con i link ai relativi documenti (decreti, bandi, allegati, graduatorie, ecc.);
- la raccolta di informazioni primarie sulle procedure attuate, in corso e in previsione;
- lo scarico, la verifica e l'elaborazione dei dati di monitoraggio dal database SIAN relativo sia alle domande di sostegno che a quelle di pagamento;
- lo scarico e la strutturazione dei dati SIAN relativi agli appezzamenti e ai capi animali delle aziende beneficiarie di misure a premio;
- la raccolta dei dati secondari aggiornati relativi al contesto regionale (fonti Eurostat, Istat, DG-agri, ISPRA, RICA, ecc.);
- la realizzazione di un'indagine web presso la totalità dei presentatori delle domande di sostegno sulle diverse misure del PSR, alla quale hanno partecipato circa 580 soggetti;
- l'individuazione, la richiesta, lo scarico, la verifica e l'analisi dei dati del database BPOL relativo alle domande di investimento a valere sulle misure 4.1, 4.2, 6.1, 6.4, 8.6;
- la realizzazione di interviste presso i responsabili dell'attuazione;
- la raccolta e sistematizzazione dei dati comunali secondari statistici e di monitoraggio;
- la raccolta dei Piani di Sviluppo Locale dei GAL
- l'acquisizione e l'analisi dei dati progettuali e di attuazione della strategia BUL;
- l'acquisizione delle graduatorie dei beneficiari e delle operazioni ammesse a finanziamento.

Ulteriori fabbisogni informativi di specifica utilità per le analisi valutative sono stati evidenziati dal valutatore nell'ambito delle raccomandazioni formulate nel rapporto di valutazione intermedia 2019 (i.e. Risposte al questionario valutativo comune 2019 – cap.7 della RAA 2018). Tali raccomandazioni e il seguito dato dall'AdG alle stesse sono riportate in dettaglio alla successiva sezione 2g).



## 2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

<b>Editore/Redattore</b>	RTI ISRI-Sinapsys
<b>Autore/i</b>	RTI ISRI-Sinapsys
<b>Titolo</b>	Risposte al questionario valutativo comune 2019 v.1.1– 18 settembre 2019
<b>Sintesi</b>	Il valutatore ha provveduto a fornire le risposte al Questionario valutativo comune per lo sviluppo rurale (come da All. V al Reg. di Esecuzione (UE) n. 808/2014) nell'ambito del cap.7 della RAA 2018. La compilazione del questionario valutativo ha implicato la risposta alle domande relative alla valutazione degli aspetti specifici tramite l'analisi degli indicatori di output e di risultato e la formulazione di conclusioni e raccomandazioni.
<b>URL</b>	<a href="http://www.calabriapsr.it/misure/1303-rapporti-di-valutazione-del-PSR-2014-2020">http://www.calabriapsr.it/misure/1303-rapporti-di-valutazione-del-PSR-2014-2020</a>

## 2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

La relazione sulle Risposte al Questionario valutativo comune si è basata sul quadro informativo che è stato possibile acquisire sino a fine maggio del 2019. I principali risultati dell'analisi valutativa sono sintetizzati di seguito, suddivisi per i maggiori ambiti tematici.

**Formazione** - Le attività di formazione e trasferimento delle conoscenze selezionate dal PSR a valere sulla M1.1.1, considerato che le disposizioni attuative hanno indicato espressamente i temi oggetto del Piani di formazione, soddisfano il criterio di essere in linea con i principali fabbisogni del settore agricolo e forestale regionale.

I risultati dell'indagine presso i partecipanti alle attività formative/informative hanno restituito una prima impressione positiva delle attività alle quali si è partecipato, in termini di gradimento e di efficacia, ossia grado di utilizzo delle nozioni apprese all'interno del proprio lavoro.

**Innovazione** - Lo stato di attuazione del programma consente di esprimere un giudizio prevalentemente qualitativo sulla capacità del PSR di contribuire a stimolare l'innovazione.

I gruppi operativi non sono ancora stati creati ma è in corso l'istruttoria per selezionarne un numero massimo 20 su 47 proposte pervenute, superando l'indicatore di prodotto del PSR (O.16 del programma: 9).

I criteri di selezione dei gruppi operativi PEI e dei partenariati dei progetti di cooperazione 16.2.1 premiano la "composizione in termini di pertinenza, competenza e completezza del partenariato in funzione delle attività da realizzare a fronte dei temi che si intendono affrontare" e, per questo motivo è da attendersi, come dimostrano anche i risultati dell'indagine CAWI, una ampia tipologia e varietà dei partner coinvolti, coerenti con gli obiettivi delle attività che il gruppo PEI andrà a svolgere.

Il PSR favorisce l'introduzione di idee, processi, modelli e tecnologie innovativi, in quanto le innovazioni promosse dai partenariati dei progetti di cooperazione, devono rispondere a fabbisogni specifici (temi) individuati attraverso la concertazione tra gli operatori del settore economico e quello della ricerca.

Inoltre, il PSR supporta nuove tecnologie nelle aree rurali sia attraverso l'intervento infrastrutturale per la banda ultra larga, sia attraverso il sostegno agli enti locali delle aree rurali per favorire la crescita digitale.

**Ricambio generazionale** - Il PSR Calabria assegna notevole importanza alla politica del ricambio generazionale, ponendosi l'obiettivo di favorire l'insediamento di quasi mille nuovi agricoltori, giovani e qualificati.

Le due procedure attivate per la concessione del "Pacchetto giovani" sono sufficienti a raggiungere questo target, e hanno avuto un largo successo di adesione, sia in termini quantitativi (le domande pervenute sono circa il triplo di quelle finanziabili) che qualitativi: gran parte dei titolari possiedono un titolo di studio superiore o universitario ed hanno svolto almeno un corso di formazione specialistico.

Dal punto di vista territoriale, la scelta di insediamento è quasi sempre ancorata al comune di residenza o a comuni limitrofi, in questo senso assicurando un certo grado di continuità anche a coloro che costituiscono una nuova impresa.

**Competitività delle aziende agricole e forestali** - Dal 2014 al 2018, l'agricoltura calabrese ha sostanzialmente tenuto il passo della moderata crescita nazionale, facendo però registrare una modesta flessione (-0,36%) della competitività complessiva dei prodotti calabresi, dovuta principalmente alle dinamiche negative dell'olivicoltura mentre si è registrata una dinamica positiva nel settore vitivinicolo,

creciuto in valore a tassi superiori a quelli, già positivi, registrati in Italia.

L'impatto degli investimenti aziendali è stato possibile valutarlo solo sui progetti a trascinamento dalla scorsa programmazione (circa 27 M€ di contributo): secondo il modello elaborato, l'incremento del valore aggiunto ad essi imputabile è stimato in circa 15 M€, con una crescita di circa il 17% del reddito familiare e del reddito di impresa. La produttività è aumentata mediamente di 6 mila euro per ULA nelle aziende beneficiarie.

In merito alle operazioni della nuova programmazione si possono invece formulare alcuni giudizi qualitativi derivanti da un'analisi dei progetti presentati e in larga parte in corso di istruttoria.

Ristrutturazione e ammodernamento sono perseguiti in misura pressoché simile nelle scelte di investimento; la prima attraverso investimenti in miglioramenti fondiari, sistemazione dei terreni, il secondo tramite acquisti di impianti, attrezzature, macchine motrici e trattori, mentre risulta meno importante la richiesta di tecnologie e attrezzature ICT (hardware e software).

Minor peso hanno i progetti rivolti alla diversificazione - una novità per la maggior parte delle imprese che li hanno promossi - che sono rivolti principalmente al turismo e ad attività sociali, didattiche e culturali, a fronte delle quali sono attesi ritorni reddituali stimati per la maggior parte dei casi in misura superiore al 20% del reddito aziendale complessivo.

L'introduzione di fasi di trasformazione e commercializzazione è un obiettivo presente nel 45% dei progetti delle aziende agricole come, in misura di poco inferiore, il miglioramento della qualità e l'adesione a marchi riconosciuti.

Gli interventi infrastrutturali potranno riguardare circa 300 km di strade complessivamente, portando benefici di accessibilità ad almeno 2 mila aziende.

**Integrazione di filiera e cooperazione** - Le aziende che investono in trasformazione e commercializzazione hanno in genere un forte legame con la produzione agricola del territorio, anche per essere esse stesse aziende agricole

Gli investimenti previsti da tali aziende a valere sulla 4.2 sembrano più finalizzati al conseguimento di economie di scala che non ad una crescita della qualità e del valore aggiunto delle produzioni locali.

Gli investimenti in trasformazione dovrebbero, comunque, determinare un incremento del 35% circa della domanda di materia prima agricola, e si può ipotizzare che di questo dovrebbe beneficiare innanzitutto la produzione agricola della stessa azienda beneficiaria, e poi quella dei suoi soci e consorziati.

Il ritorno degli investimenti industriali sul settore agricolo si esprime però più in termini di quantità che non di prezzo di acquisto della materia prima, che è destinato a crescere meno dei ricavi e del valore aggiunto delle aziende di trasformazione beneficiarie.

La valorizzazione della produzione agricola locale è del resto un obiettivo difficile da perseguire anche attraverso le politiche rivolte a innalzare il livello qualitativo: né l'adesione ai regimi di qualità, né al biologico, né alle misure per il benessere degli animali hanno dato significativi riscontri sul prezzo di vendita.

**Salvaguardia delle risorse ambientali** - Le misure 4.4.1, 4.4.2, 10 e 11 introducono nel loro complesso una serie di interventi volti a migliorare alcuni aspetti agroambientali della regione. Queste misure/interventi sono corredate da una serie di impegni che hanno ricadute dirette ed indirette sulla

preservazione/incremento della biodiversità regionale. Essi sono idonei a migliorare la biodiversità anche grazie alla dislocazione dei beneficiari sul territorio regionale. In particolare, gli impegni della 10.1, cumulabili tra loro e con quelli previsti dalla M11 (agricoltura biologica), dispiegheranno la loro efficacia alla fine del periodo programmatico, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti dell'entomofauna e/o di quella edafica contenuta nei suoli regionali.

Gli impegni di inerbimento e gli interventi per la gestione dei pascoli hanno contribuito ad aumentare la superficie regionale ad alto valore naturalistico nella misura di circa 19 mila ettari, pari a circa il 3,42% della SAU totale.

Gli impegni previsti dalle misure ACA, unitamente a quella per il metodo biologico, anche in considerazione della cumulabilità degli effetti, risultano inoltre idonei, da una parte, a migliorare la gestione delle risorse idriche e a determinare una riduzione degli input che causano un deterioramento della qualità delle acque e, dall'altra, a migliorare la gestione dei suoli, ad aumentarne la fertilità e a ridurre i fenomeni di compattamento.

Non è stato possibile valutare l'effetto dell'agricoltura biologica ai fini della riduzione dei fenomeni erosivi e di incremento della sostanza organica nei suoli, mentre per quanto riguarda la misura 10, l'analisi ha evidenziato un incremento della sostanza organica nel suolo nelle aziende beneficiarie di 1,47 t/ha rispetto al trend di sequestro di Carbonio in assenza degli impegni.

L'effetto netto sulla riduzione dei fenomeni erosivi, invece, può essere quantificato positivamente con riferimento ai circa 48 ha che hanno migliorato la performance di conservazione del suolo passando al di sotto di un tasso erosivo  $>20 \text{ t ha}^{-1} \text{ anno}^{-1}$ .

**Miglioramento dell'efficienza** - Gli interventi rivolti al risparmio dell'acqua, sia aziendali che consortili non sono ancora o sono stati appena avviati e non è quindi possibile valutarne gli effetti.

Tuttavia, merita ricordare che, per essere ammessi all'intervento 4.1.3, gli investimenti devono garantire un risparmio idrico da dettagliare già in fase di presentazione della proposta progettuale.

Inoltre, il telecontrollo dei dispositivi di consegna dell'acqua promosso dalla 4.3.2 consente la regimazione e la misurazione dei volumi idrici movimentati e consegnati. Tali informazioni permettono l'implementazione di sistemi di tariffazione più puntuali (es. ettaro/cultura, volumetrico, water market ecc.) e offrono la possibilità di perseguire il metodo PPP (Polluter Pays Principle) nella definizione dei metodi di pagamento dei servizi irrigui. Inoltre, sempre le stesse norme sono ispirate al concetto di recupero dei costi attraverso la tariffa irrigua, comportando rincari sul prezzo dell'acqua. Tutto ciò dovrebbe indurre comportamenti maggiormente razionali da parte degli agricoltori, determinando utilizzi della risorsa connotati da una maggiore efficienza.

Per altro verso, il metodo di produzione integrata incide sul risparmio della risorsa idrica grazie all'adozione di pratiche di irrigazione più efficienti (fertirrigazione), in misura piuttosto rilevante secondo i soggetti intervistati.

Effetti di risparmio energetico potranno essere conseguiti, ancorché non espressamente programmati, attraverso gli investimenti aziendali nelle aziende agricole e in quelle della trasformazione e commercializzazione. Gli effetti reali potranno però essere valutati solo dopo il loro completamento.

È invece già possibile stimare nella misura di 17,3 Tep/PS (M€) i risparmi energetici consentiti da parte delle misure 10.1.2 - Colture permanenti in area ad elevata vulnerabilità ambientale, 10.1.4 - Conversione colturale da seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato e 10.1.5 - Difesa del suolo ed incremento sostanza

organica, derivanti dai connessi impegni di non lavorazione ed alla conseguente riduzione di emissioni grazie al risparmio di carburante.

**Riduzione delle emissioni e sequestro di carbonio** - In un'ottica previsionale, gli impianti pubblici (7.2.1) e aziendali (6.4.2) destinati alla produzione di energia da fonti rinnovabili dovrebbero contribuire all'aumento dell'offerta energetica derivante da fonti rinnovabili, mentre si rileva, allo stadio attuale, una bassa propensione da parte delle aziende nel ridurre il ricorso alle fonti fossili nell'ambito del fabbisogno energetico aziendale (produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo).

È stimata una riduzione delle emissioni di gas serra dall'agricoltura di oltre 7.600 mila tonnellate di CO<sub>2</sub>eq per effetto dei contributi indiretti prodotti dagli impegni dei beneficiari dei pagamenti per la produzione integrata (M10.1.2), per l'agricoltura biologica (M11) e per il benessere degli animali (M14).

Gli stessi interventi dovrebbero determinare una riduzione di quasi 180 tonnellate delle emissioni di ammoniacale.

L'assoluta insufficienza di dati di monitoraggio non consente di stimare, neppure in forma approssimata, il contributo al sequestro di carbonio che deriva dagli interventi di imboschimento.

**Sviluppo delle economie rurali** - Nel complesso, gli interventi finalizzati a favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione, sono stati programmati ed avviati con la duplice finalità di sostenere l'avviamento di micro-piccole e medie imprese che si caratterizzano per un significativo contenuto tecnologico e/o innovativo e di sostenere progetti di cooperazione per favorire la diversificazione delle aziende agricole verso la pratica di attività di "agricoltura sociale".

Sotto il primo profilo si rileva che sono state avviate 4 iniziative in grado di attivare, almeno 4 nuovi posti di lavoro, mentre i progetti di cooperazione selezionati sono complessivamente 22 e sono in grado di stimolare la creazione di nuova occupazione qualificata.

L'indagine campionaria evidenzia che lo start up di impresa, secondo il campione considerato, quando è attivato da persone occupate alle dipendenze, tali persone provengono prevalentemente dal settore agricolo

L'accesso alle TIC nelle aree rurali è migliorato per effetto dei 105 interventi M7.3.2 finanziati sul territorio regionale e che risultano essere localizzati prevalentemente in comuni di micro dimensione e nelle aree rurali più deboli (aree rurali D), essendo in grado di rispondere con un buon grado di efficacia ai bisogni delle aree più marginali e sviluppare, attraverso la maggiore accessibilità, l'utilizzo delle tecnologie TIC da parte di cittadini e imprese

**Approccio Leader** - La costruzione delle strategie di sviluppo locale si è svolta attraverso modelli inclusivi/concertativi che hanno coinvolto le popolazioni locali ed il numero e la rappresentatività dei partner dei partenariati locali è ampia

I territori rurali "C" e "D" risultano tutti ricadere in una strategia di sviluppo locale, con il coinvolgimento di 1,2 milioni di abitanti in queste aree, degli 1,35 complessivamente compresi nei GAL.

I Piani di Azione Locale hanno costruito strategie potenzialmente in grado di incidere sul miglioramento della quantità/qualità di servizi infrastrutture delle popolazioni locali nonché sulla creazione di nuove opportunità di lavoro

I GAL hanno attivato modelli di comunicazione che consentono il coinvolgimento attivo della popolazione

delle aree rurali

Appare necessario porre in essere un sistema di monitoraggio dei risultati con indicatori pertinenti e comuni a tutti i PAL.

**Contributo a Europa 2020** - Gli effetti occupazionali imputabili al PSR risultano ancora nulli sulla base del modello di analisi macroeconomica messo a punto per rilevare i primi impatti prodotti dal PSR per quanto riguarda l'occupazione, la povertà e il reddito nelle aree rurali.

La dinamica del tasso di occupazione regionale mostra un costante peggioramento nell'intervallo temporale 2013-2016, con una leggera risalita nel 2017, mentre il rischio povertà è calato in Calabria sensibilmente tra il 2004 ed il 2010 (-5% circa), per poi assumere un andamento oscillante tra il 2011 ed il 2016, ritornando al valore registrato all'inizio dell'intervallo temporale considerato

Sulla base dell'analisi del trend occupazionale appare estremamente improbabile il raggiungimento nel 2020 del target nazionale fissato in sede di programmazione (67%)

Rispetto all'obiettivo di incremento delle spese di R&S, il PSR è potenzialmente in grado di contribuire al raggiungimento del target 2020 nella misura dello 0,75% sul valore del target regionale.

Rispetto agli obiettivi ambientali è possibile stimare un effetto netto prodotto dagli impegni del PSR considerati equivalente ad una riduzione di gas serra dell'1,2% del totale delle emissioni di GHG da agricoltura grazie agli impegni derivanti dall'adesione alle misure di agricoltura biologica, di produzione integrata e di benessere degli animali, mentre risulta ad oggi irrilevante o nullo il contributo al risparmio energetico ed alla produzione di energie rinnovabili.

## **2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)**

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

<b>Data/Periodo</b>	18/06/2019
<b>Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti</b>	Presentazione e pubblicazione della Relazione Annuale di Attuazione del programma per l'annualità 2018, nonché della relativa sintesi non tecnica della RAA dedicata ai cittadini. La RAA è completa del capitolo relativo a Valutazione delle informazioni e dei progressi compiuti verso la realizzazione degli obiettivi del programma. Presentazione del Rapporto di valutazione intermedio e presentazione "Risposte al questionario valutativo comune"
<b>Organizzatore generale dell'attività/evento</b>	Autorità di Gestione e Assistenza tecnica
<b>Formato/canali di informazione utilizzati</b>	Riunione tecnica e Comitato di Sorveglianza Tutti i documenti sono pubblicati sul sito dedicato al PSR Calabria, <a href="http://www.calabriapsr.it">www.calabriapsr.it</a> , all'interno della sezione

	Monitoraggio e Valutazione ( <a href="http://www.calabriapsr.it/monitoraggio-e-valutazione">http://www.calabriapsr.it/monitoraggio-e-valutazione</a> ).
<b>Tipo di destinatari</b>	Partenariato economico e sociale del CdS del PSR 2014/2020- Ministeri- Rappresentanti della CE- Amministrazione regionale- Opinione pubblica
<b>Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte</b>	150
<b>URL</b>	<a href="http://www.calabriapsr.it">www.calabriapsr.it</a>

**2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)**

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	V) Promuovere un maggior numero di incontri con i potenziali beneficiari, soprattutto in luogo di bandi multi-misura o di azioni rivolte ai “giovani agricoltori” che non dispongono dell’opportuna esperienza (RAA-cap 7 - CEQ n.20)
<b>Follow-up realizzato</b>	La Regione ha messo in campo svariati strumenti per disseminare contenuti informativi utili sui bandi: incontri informativo/divulgativi in favore soprattutto dei giovani (si veda cap. 4 par. 4b); partecipazione attiva al progetto Career day presso Unical per informare giovani laureandi e laureati sulle opportunità fornite dal PSR; attività continua su FAQ alle quali è dedicata apposita sezione sul sito calabriapsr.it; intensa attività di informazione sui bandi in uscita attraverso comunicati stampa e divulgazione su: calabriapsr.it; social media (Facebook e Twitter) dedicati al PSR Calabria- quotidiani online calabresi; utilizzo di scheda valutativa per la rilevazione di best practice; monitoraggio quali-quantitativo della tipologia di strumenti utilizzati per la disseminazione dei risultati.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	E) Prevedere un sistema di monitoraggio sui progetti ultimati in grado di registrare i progetti che rispondono alla finalità di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali (numero di progetti e tipologia) (RAA - cap 7 - CEQ n.2)
<b>Follow-up realizzato</b>	La raccomandazione si riferisce alla Focus Area 1B al cui indicatore Target (T2) contribuiscono i progetti di cooperazione finanziati dalla M16. Per gli interventi di tale misura, nel sistema di monitoraggio regionale SIAT è stata integrata una nuova funzione per la raccolta di dati utili ad evidenziare i progetti di cooperazione con finalità eco-ambientali.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente</b>	O) Completare l’istruttoria dei progetti presentati a valere sulle tipologie di intervento 6.4.2. e 7.2.1., data la rilevanza assoluta che tali investimenti
---	--



<b>per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	rivestono ai fini della focus area 5C (RAA-cap 7 - CEQ n.13)
<b>Follow-up realizzato</b>	La graduatoria definitiva relativa alla misura 6.4.2 è stata pubblicata con decreto Dirigenziale n.14915 del 3 dicembre 2019. Sono state ammesse a finanziamento 6 domande per un contributo ammesso di € 538.390,51. L'istruttoria delle domande presentate per la 7.2.1 è attualmente in corso.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	R) Implementare un sistema di monitoraggio dei risultati con indicatori pertinenti e comuni a tutti i PAL che comprendano almeno: il numero di nuova occupazione creata; il numero di popolazione rurale servita dai nuovi servizi allestiti e dai servizi migliorati; il numero e la tipologia dei partner coinvolti in progetti di cooperazione (M16 e M19.3) (RAA-cap 7 - CEQ n.17)
<b>Follow-up realizzato</b>	In ambito Leader è stato messo a punto un vademecum per il monitoraggio dei progetti finanziati con la Misura 19. Il documento, presentato ai GAL in una prima riunione, prevede l'estrazione e la registrazione sistematica delle informazioni di monitoraggio relative a tutte le focus area per i progetti Leader. Tra queste, saranno rilevati anche i dati relativi ai posti di lavoro creati ed alla tipologia dei partner coinvolti in progetti di cooperazione, per come raccomandato dal valutatore.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	J) Approfondire i legami e le correlazioni tra investimenti produttivi e gli impegni agronomici delle misure 10 e 11 (RAA-cap 7 - CEQ n.4)
<b>Follow-up realizzato</b>	Il sistema informativo interno SIAT restituisce l'informazione dei beneficiari della misura 4.1 che godono, contemporaneamente, anche del sostegno afferente le misure 10 ed 11. Pertanto, l'Amministrazione assicura già la fruibilità del dato.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	T) Si raccomanda di accelerare la chiusura dei procedimenti che risultano ancora essere in fase d'istruttoria e di attivare le misure per le quali non è ancora stato pubblicato il relativo bando di finanziamento (RAA-cap 7 - CEQ n.19)
<b>Follow-up realizzato</b>	Nel corso del 2019 sono state pubblicati i bandi relativi alle misure 1.2.1, 2.1.1, 6.4.2, 6.4.2 e 7.2.1, oltre a tutte le misure a superficie, e a 33 bandi dei GAL a valere sulla misura 19.2. Sempre nel corso del 2019 sono state pubblicate le graduatorie relative alle misure 8.5.1, 16.1.1, 6.4.1, 6.2.1 16.3.1, 4.4.1, 4.4.2, 4.3.1, 3.2.1.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	F) Implementare un sistema di monitoraggio che consenta, per stati di avanzamento ed a conclusione del progetto di avere a disposizione i dati sul numero e sulle tipologie di destinatari finali che hanno partecipato alle attività formative (Misura 1.1.1) e di acquisire gli elenchi con informazioni di contatto di tutti i soggetti che prendono parte ai programmi finanziati con le Misure 1.1.1 e 1.2.1 (RAA-cap 7 - CEQ n.3)
<b>Follow-up realizzato</b>	La M01 è monitorata sul SIAT secondo le Focus Area pertinenti. Con monitoraggio ad hoc, ogni intervento di formazione /informazione viene imputato alla FA pertinente. Inoltre, sono state definite alcune procedure che consentono la rilevazione e condivisione di dati, ad esempio in relazione ai destinatari dei corsi di formazione, che sono necessari sia al monitoraggio sia ad altre funzioni gestionali (implementazione del registro aiuti di Stato; controlli amministrativi e in loco). Il sistema interno SIAT, correlandosi agli esiti dei controlli amministrativi, restituisce informazioni circa tipologia di formazione, numero di partecipanti e ambito in cui operano gli stessi: Agricolo, Forestale, PMI in aree rurali; altri ambiti). Per i destinatari di azioni formative/informative attivate attraverso la piattaforma e-learning (beneficiari delle misure a superficie, giovani e start-up) sono già disponibili i dati anagrafici degli utenti che si sono profilati per accedere al sistema e hanno gi
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e</b>	Q) Implementare un sistema di monitoraggio che consenta di monitorare il numero e la tipologia dei nuovi posti di lavoro creati nell'ambito dell'attuazione della M 16.9.1 (RAA-cap 7 - CEQ n.16)
--	---

<b>citare la fonte tra parentesi)</b>	
<b>Follow-up realizzato</b>	Come indicato dal valutatore, il sistema informativo regionale è stato aggiornato al fine di raccogliere questo dato per la misura 16.9.1, rilevando il numero di nuovi posti di lavoro creato che impiegano occupati qualificati (laureati).
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	W) Programmare azioni di monitoraggio della sostanza organica dei suoli a partire dal dato rilevato alla scala aziendale (RAA-cap 7 - CEQ n.26)
<b>Follow-up realizzato</b>	Il dato non è in disponibilità della Regione ma, probabilmente, in capo agli Enti di Certificazione. L'impegno di trasferimento dei dati al Valutatore sarebbe troppo oneroso per la Regione.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	D) Verificare l'aggiornamento del SIAN inserendo le domande di sostegno approvate con una graduatoria definitiva per rendere allineato l'impegno effettivo di spesa anche sul SIAN (RAA-cap 7 - CEQ n.1)
<b>Follow-up realizzato</b>	L'AdG monitora e registra gli stati di avanzamento attraverso il SIAT. Il SIAN riflette e risponde innanzitutto alle esigenze informative proprie dell'OP.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	C) Velocizzare il processo di avviamento della consulenza (M2) per garantirne l'efficacia (RAA-cap 7 - CEQ n.1)
---	---

<b>Follow-up realizzato</b>	Con Decreto del 28/10/2019 sono stati prorogati i termini di scadenza di presentazione delle domande al 25 novembre 2019. Sono pervenute 34 domande per un importo di poco inferiore a 8 M€. L'istruttoria delle domande di sostegno è in corso.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	X) Individuare modalità di monitoraggio degli strumenti di divulgazione dei risultati dei progetti, soprattutto di quelli direttamente finalizzati all'innovazione (M16.1-M16.2), indispensabili per agevolare la trasferibilità degli stessi in altre realtà produttive e/o contesti territoriali (RAA-cap 7 - CEQ n.30)
<b>Follow-up realizzato</b>	Per gli interventi collegati alla Misura 16 è stata prevista nel SIAT la raccolta delle informazioni riguardanti gli strumenti utilizzati per dare divulgazione ai risultati ottenuti e i destinatari delle azioni stesse di divulgazione.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	A) Prevedere un sistema di monitoraggio, anche in fase di attuazione, sulle operazioni finanziate sulle Misure M4.1 e M4.2 che consenta di valutare, a conclusione dell'investimento, i progetti innovativi e gli aspetti specifici dell'innovazione all'interno degli investimenti (RAA-cap 7 - CEQ n.1 e n.30)
<b>Follow-up realizzato</b>	Trattandosi di un'attività propria di valutazione, l'AdG sta valutando di richiedere al valutatore di svolgere un'analisi dei business plan tra i progetti selezionati con le misure 4.1 e 4.2, volta a individuare, le voci di investimento con caratteristiche di innovatività di prodotto, di processo o tecnologiche.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	I) Incentivare maggiormente gli investimenti (mis 4.1) a maggior contenuto tecnologico (ICT based e web based) (RAA-cap 7 - CEQ n.4)
---	--

<b>Follow-up realizzato</b>	La Regione intende valutare l'eventualità di dare un maggiore peso selettivo agli aspetti legati alle innovatività tecnologiche e/o tecniche ma, esclusivamente, rispetto a macchinari ed attrezzature.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	S) Attivare il monitoraggio delle risorse FEASR impegnate e spese per la costruzione dell'infrastruttura di cui alla tipologia di intervento 7.3.1 (RAA-cap 7 - CEQ n.18)
<b>Follow-up realizzato</b>	In merito alla misura 7.3.1, per la parte attuata da Infratel, la Regione segue costantemente lo sviluppo delle attività utilizzando il sistema informativo messo a disposizione dal MISE che consente di tracciare l'apertura e la conclusione dei lavori nei diversi cantieri previsti dal piano di azione. La dashboard creata per il monitoraggio del progetto BUL da parte del COBUL consente di monitorare l'avanzamento dell'investimento infrastrutturale. I dati vengono estratti dalla piattaforma Geo4wip, strumento informatico operativo condiviso tra Infratel e Open Fiber. L'aggiornamento dei dati viene effettuato 2 volte al giorno.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	L) Individuare le forme per favorire i progetti (mis 4.2) che danno garanzie di ritorno sulla produzione agricola locale e favorire i progetti di investimento che innalzano il livello qualitativo dell'offerta commerciale (RAA-cap 7 - CEQ n.6)
<b>Follow-up realizzato</b>	Coerentemente con quanto previsto al paragrafo seguente, qualora fosse positivamente valutata l'opzione di rimodulazione dei criteri di selezione per favorire le produzioni locali, allo stesso modo potrebbe essere considerata la necessità di integrare il format dei BPOL. L'Amministrazione pubblicherà entro il 2020 un nuovo bando sulla misura 4.2. I nuovi scenari delineatisi in seguito alla recente pandemia rendono, oggi più che mai, consigliabili strategie più incisive in favore della tutela dei territori e delle loro specificità. Sarà, pertanto, valutata anche la possibilità di rimodulare i criteri di selezione per perseguire più incisivamente questi obiettivi.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	H) Introdurre elementi più rigorosi di verifica e validazione delle previsioni di crescita economica derivanti dai progetti di investimento (RAA-cap 7 - CEQ n.4)
<b>Follow-up realizzato</b>	L'incremento in Standard Output viene verificato, di norma, in fase di effettuazione delle verifiche in loco e/o delle verifiche ex post anche se, notoriamente, trattasi di controllo non strettamente legato a produzioni o servizi reali. La verifica della redditività aziendale ha senso, di contro, che venga effettuata successivamente alla messa a regime degli investimenti e, dunque, solo in fase di controllo ex post. I controlli ex post sono, come noto, di competenza esclusiva dell'OP Arcea. L'AdG si riserva di verificare, sulla base delle valutazioni successive alla realizzazione degli investimenti, l'aderenza alla realtà delle previsioni formulate in sede di predisposizione dei business plan.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	M) Incentivare e valorizzare la formazione ed il rafforzamento delle filiere di prodotti biologici e la promozione sui mercati europei (RAA-cap 7 - CEQ n.6)
<b>Follow-up realizzato</b>	La Commissione ha da poco, purtroppo, respinto il nuovo approccio sulla M11 che vedeva la concessione del sostegno prioritariamente ad aziende fattivamente attive nella commercializzazione dei prodotti biologici. La ulteriore misura che va nel senso della raccomandazione è la 3.2 e su questa misura la Regione Calabria, ricca sia in termini quantitativi che qualitativi di prodotti biologici, ha già tanto puntato e tanto intenderà fare anche in futuro per favorire, quanto più possibile, la promozione e commercializzazione di tali prodotti.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	G) Esplicitare, per ciascuno dei bandi di selezione delle attività degli interventi 1.1.1 e 1.2.1 e nelle graduatorie dei progetti finanziati, la ripartizione del budget impegnato per singola Focus Area del Programma (RAA-cap 7 - CEQ n.3)
---	--

<b>parentesi)</b>	
<b>Follow-up realizzato</b>	La ripartizione del budget impegnato per singola Focus area del programma è implementata sul SIAT e sul SIAN. Pertanto è già disponibile.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	K) Rafforzare gli incentivi a insediarsi in comuni svantaggiati (RAA-cap 7 - CEQ n.5)
<b>Follow-up realizzato</b>	Per evitare una ingiusta sperequazione, l'Amministrazione ritiene opportuno considerare, in futuro, anche la condizione di giovani agricoltori localizzati in aree non svantaggiate. In questa ottica appare poco opportuno considerare una eventuale rimodulazione in aumento del punteggio già previsto.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	N) Avviare il prima possibile l'intervento consortile indirizzato al risparmio idrico, di modo da rafforzare gli effetti positivi previsti dagli interventi diretti all'efficienza idrica nei processi produttivi nelle aziende agricole, proceduralmente più avanti rispetto ai primi (RAA-cap 7 - CEQ n.11)
<b>Follow-up realizzato</b>	La rilevazione dei fabbisogni da parte della rete consortile regionale è in fase di completamento. All'esito sarà pubblicato un bando unico con separati lotti per la fornitura e posa in opera dei misuratori al fine di assicurare, nel medio termine, la corretta rilevazione dei consumi nonché l'applicazione di tariffazioni incentivanti per gli agricoltori che dimostreranno un uso parsimonioso della risorsa idrica.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e</b>	B) Velocizzare il processo di creazione dei Gruppi operativi (M16.1) per garantirne la piena efficacia (RAA-cap 7 - CEQ n.1)
--	--

<b>citare la fonte tra parentesi)</b>	
<b>Follow-up realizzato</b>	Con Decreto Dirigenziale N°. 4966 del 17/04/2019 è stata ri-approvata la graduatoria della Fase I Setting-up/avvio annualità 2017. La graduatoria della Fase II è in via di definizione.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	U) Considerare i benefici, soprattutto in capo ai concorrenti, derivanti dal rispettare le scadenze di un bando e, in caso, provvedere alla riapertura successiva dello stesso, anziché effettuare una o più proroghe (RAA-cap 7 - CEQ n.20)
<b>Follow-up realizzato</b>	Gli scenari economico-sociali legati all'attuale pandemia e le difficoltà oggettive in cui molte aziende sono incorse, rendono oggi consigliabile considerare la possibilità allargata di proroghe. In futuro l'Amministrazione terrà in debito conto la raccomandazione del Valutatore.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	P) L'obiettivo operativo che si deve perseguire nella realizzazione dei nuovi impianti deve essere tarato in funzione delle condizioni ambientali e stazionali in cui ricadono le aree interessate dagli stessi impianti e non viceversa, onde evitare una scarsa capacità di riuscita degli stessi. (RAA-cap 7 - CEQ n.15)
<b>Follow-up realizzato</b>	Il follow up è già stato realizzato nel bando dell'intervento 8.1.1.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione



### 3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

#### 3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

Nel corso del 2019, la Regione ha proseguito l'attuazione delle misure. Sono stati pubblicati 7 bandi più le procedure per la conferma degli impegni pluriennali agroambientali (misure 10-11), per il benessere degli animali e forestali (mantenimento ex misure 221 e 223). Nello stesso periodo, sono state pubblicate anche 11 graduatorie definitive.

Rinviando, per i dettagli dell'avanzamento procedurale, al capitolo 1 di questa relazione, preme sottolineare che è stata data attuazione ad alcune misure che non erano ancora partite: è il caso della misura 2 di consulenza, nella quale sono stati introdotti i costi standard; dell'intervento 7.1.2 a favore delle aree Natura 2000, il cui bando è stato preceduto da una fase di concertazione con il Dipartimento regionale Ambiente finalizzata alla definizione degli obiettivi e della congruità dei costi; degli interventi relativi alle energie rinnovabili (7.2.1 e 6.4.2). Inoltre, è proseguita l'attuazione degli interventi 3.2.1 (secondo e terzo bando) e 16.1.1 (seconda fase relativa alla presentazione dei progetti del PEI).

Nel 2019, la Regione è intervenuta per aggiornare, disciplinare e chiarire alcune disposizioni procedurali ed attuative. L'obiettivo dei provvedimenti adottati è di facilitare la comprensione, da parte dei beneficiari, dei requisiti per la concessione dei contributi e di ridurre il rischio di errore.

Sono state, in particolare, discusse e recepite le linee guida nazionali sull'ammissibilità della spesa (intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni del 9 maggio 2019). Sono state elaborate ed emanate le linee guida regionali sulla rendicontazione dei contributi in natura e dei lavori in economia, comprensive di format per le dichiarazioni e la relazione (decreto dirigenziale del 4 aprile 2019). Infine, la deliberazione della Giunta regionale del 15 febbraio 2019 ha approvato le nuove linee guida regionali per il riconoscimento della qualifica di I.A.P.

I sistemi informativi per la gestione del programma sono stati implementati con nuovi strumenti. Il SIAN ha messo a disposizione una più completa funzione per l'istruttoria delle domande di sostegno che include nuovi elementi analitici (il punteggio assegnato alla domanda, i tagli evidenziati per singola voce di spesa, il caricamento in pdf della checklist istruttoria regionale). Da marzo del 2020, inoltre, gli estremi dei titoli di spesa e di pagamento devono essere associati alle domande di pagamento presentate a sistema. Infine, sono proseguite le attività per la verificabilità e controllabilità delle misure (VCM) attraverso l'implementazione di nuove checklist per le misure di più recente attuazione.

Il 2019 è stato caratterizzato anche dalle attività per la modifica del PSR. La proposta di modifica è stata formalizzata attraverso la procedura scritta avviata il 9 dicembre 2019. La modifica è stata approvata con decisione del 13 marzo 2020.

Si tratta di una modifica di natura strategica, ai sensi dell'art. 11, lett. a), punto i) del regolamento (UE) 1305/2013, in quanto ha comportato la riduzione di oltre il 50% dell'obiettivo T16, collegato alle energie rinnovabili.

La strategia del programma è stata anche integrata con i riferimenti alla perdurante crisi del settore agrumicolo regionale ed agli specifici fabbisogni in termini di sostegno da parte del FEASR.

La proposta di modifica ha compreso una rimodulazione del piano finanziario: sono state assegnate maggiori risorse, pari a circa 50 M€ di FEASR, alle misure per i giovani ed alle misure agro-climatico-

ambientali e di agricoltura biologica; sono state contestualmente diminuite le risorse di alcune misure con problemi di attuazione (è il caso della già citata FA 5C relativa alle energie rinnovabili e della misura 2 attivata in ritardo), con livelli di attuazione già soddisfacenti o per le quali è necessaria una riprogrammazione (come per gli interventi 4.1.1 e 4.2.1 che devono essere riorientati verso le aziende di dimensioni medio-piccole).

Infine, la proposta di modifica ha apportato correzioni e chiarimenti ad alcune misure del programma ed ha aggiornato gli importi in transizione dal periodo 2007-2013.

### **Comitato di Sorveglianza – giugno 2019**

Il comitato di sorveglianza del PSR si è riunito il 18 giugno 2019 a Rocca Imperiale (CS). Di seguito una sintesi dei punti all'ordine del giorno e dei principali risultati.

Durante la riunione, è stato presentato un quadro dettagliato dell'attuazione del programma sia per quanto riguarda l'avanzamento procedurale (bandi e graduatorie) sia in relazione al raggiungimento degli obiettivi fisici e finanziari. La discussione si è concentrata sul buon livello di spesa che, con 448 M€, pari al 41,2% del totale, colloca la Regione tra le prime in Italia e le ha consentito di raggiungere con buon anticipo il livello N+3. Anche gli obiettivi di performance al 31 dicembre 2018 sono stati conseguiti e questo consentirà alla Regione di accedere alla quota di budget posta sotto riserva.

È stato illustrato il quadro analitico delle singole misure con riferimento ai bandi pubblicati, istruttorie, domande pervenute e finanziate, impegni giuridicamente vincolanti. Per quanto riguarda le misure strutturali, sono stati pubblicati in totale 53 bandi riferiti a 38 interventi e sono stati finanziati 2.654 beneficiari; sempre su queste misure, sono stati impegnati 560 M€ e si registrano spese per 133 M€.

I rappresentanti della Commissione europea hanno riconosciuto i buoni risultati raggiunti in termini di avanzamento finanziario – che risulta superiore alla media italiana anche se inferiore a quella europea - e performance ma hanno evidenziato, d'altra parte, che non tutte le misure sono state attuate in maniera tempestiva: alcune di esse non sono ancora state avviate ed altre registrano livelli di avanzamento poco soddisfacenti. È il caso di alcune misure di investimento, in particolare destinate agli Enti pubblici (Misure 5 e 7), delle misure 1, 2, 3 e 9, della misura 16 di cooperazione e della misura 19 Leader. Anche alcune focus area, come la 3B, 5A, 5C, 5D, 6B e 6C, mostrano un avanzamento limitato. I rappresentanti della Commissione hanno chiesto alla Regione di giustificare i ritardi registrati su alcune misure e FA, di riferire in merito all'attuazione dell'azione relativa alla banda ultra larga (BUL) e di descrivere le soluzioni individuate per proseguire l'avanzamento del PSR in maniera più organica.

La Regione ha fornito alcune giustificazioni in merito ai ritardi e si è impegnata ad accelerare l'attuazione di queste misure. Nel capitolo 1 di questa RAA si presentano i più recenti sviluppi in termini di avanzamento procedurale, fisico e finanziario delle misure e focus area in questione.

Con riferimento alle misure a superficie, la Regione ha presentato una relazione descrittiva dell'avanzamento fisico e finanziario evidenziando la rilevanza di queste misure che pesano circa il 40% del budget del PSR e registrano spese per circa 315 M€ a fronte dei 448 M€ totali di spesa. La Commissione europea ha osservato che una parte importante delle somme spese si riferiscono ad operazioni in trascinamento ed ha invitato la Regione a monitorare attentamente il livello di spesa rispetto all'obiettivo N+3 2020.

Un ulteriore approfondimento si è concentrato sul Leader. La Regione ha finanziato 13 GAL e costituito un

tavolo tecnico per monitorare e supervisionare l'attuazione dei piani di sviluppo locale. Alla data del comitato di sorveglianza, i bandi pubblicati sono 30. La misura 19 presenta un avanzamento di spesa pari a circa il 10% della dotazione (6.250.000 € su 66,5 M€ di budget).

I rappresentanti della Commissione hanno evidenziato il ritardo della misura Leader, secondo una tendenza che si manifesta anche in altri programmi regionali, invitando la Regione ad accelerare l'attuazione della misura.

Il focus relativo alla performance ed all'N+3 ha messo in luce il superamento degli obiettivi finanziari fissati al 31.12.2008 (348 M€ spesi a fronte dei 246 M€ previsti) ed il raggiungimento dei target fisici e finanziari stabiliti per la verifica di efficacia dell'attuazione che, ha ricordato il rappresentante della Regione, si basano su operazioni già avviate o concluse e non su meri anticipi.

Il rappresentante della Commissione ha espresso soddisfazione per il raggiungimento degli obiettivi, invitando al contempo la Regione a migliorare la comunicazione relativa ai bandi attraverso l'aggiornamento del cronoprogramma presente sul sito e l'integrazione dello stesso con i bandi previsti per il prosieguo della programmazione e le risorse allocate per ciascun bando.

Il successivo punto all'ordine del giorno ha riguardato la relazione annuale di attuazione, presentata nelle sue linee generali e sottoposta all'approvazione del comitato di sorveglianza. Sul punto, il rappresentante della Commissione ha sottolineato l'importanza delle informazioni fornite nella relazione, in particolare per i capitoli 2 e 7, la cui mancata approvazione può portare a conseguenze di carattere finanziario per il PSR.

Alla riunione è intervenuto il valutatore indipendente del PSR che ha descritto i risultati delle prime attività realizzate e i contenuti del capitolo 7 della RAA, specificamente dedicato alla valutazione. In particolare, sono stati illustrati gli esiti di una indagine condotta, attraverso la somministrazione di questionari, su un campione di alcune centinaia di beneficiari e potenziali beneficiari del PSR. L'indagine, di carattere qualitativo, ha mirato a mettere in evidenza alcuni aspetti legati alle caratteristiche dei beneficiari, ai risultati attesi dal sostegno del PSR, agli obiettivi dei progetti di investimento, alle criticità riscontrate.

I rappresentanti della Commissione hanno commentato gli elementi più interessanti dell'indagine annotando anche come la veloce implementazione del programma abbia consentito già di ottenere alcuni risultati. È stata evidenziata, in particolare, la criticità relativa alla commercializzazione del prodotto biologico. Sul fronte ambientale, i problemi segnalati dai beneficiari (erosione e danni da alluvioni) necessitano di interventi continuativi a cavallo tra diverse programmazioni e potrebbero essere utilmente monitorati attraverso un'analisi di lungo termine.

Il Comitato di Sorveglianza è stato informato in merito all'avanzamento ed i risultati del piano di comunicazione del PSR. Sono state illustrate le principali attività svolte che comprendono numerose pubblicazioni sul sito del programma, sui social network e sugli organi di stampa, la partecipazione ai *career day* dell'Università della Calabria, la realizzazione del progetto Rural4Learning insieme alla RRN, una indagine di customer satisfaction ed un'analisi delle buone pratiche (a cui è dedicato un punto all'ordine del giorno).

Su specifica richiesta della Commissione, è stato precisato che i tempi di risposta alle domande degli utenti variano in base allo strumento utilizzato: quasi istantanei su canali come Facebook; alcuni giorni nel caso del servizio FAQ relativo ai bandi.

L'intervento dell'organismo pagatore ARCEA si focalizza sul piano di azione per la riduzione del tasso di errore. Le criticità che sono state rilevate riguardano la dotazione organica dell'agenzia, insufficiente rispetto ai fabbisogni, e la qualità generale del sistema dei controlli. Numerose azioni sono state già messe a

punto, ad esempio l'esternalizzazione dei controlli, la pubblicazione di tutti i controlli da eseguire sulle misure a superficie, la richiesta al SIN di anticipare la consegna delle statistiche a fini di prevenzione del tasso di errore.

La Commissione europea ha rilevato che il tasso di errore della Regione, di poco superiore al 4%, deve considerarsi abbastanza alto (un tasso del 5% può portare alla sospensione dei pagamenti) e rappresenta un aspetto critico dell'attuazione del PSR. Tra le azioni correttive da mettere in campo, assume particolare rilevanza il rafforzamento della dotazione organica dell'organismo pagatore.

Nel seguito di questa sezione della RAA, si fornisce un riscontro aggiornato rispetto alle cause di errore ed alle azioni correttive messe in atto.

Nel corso del comitato di sorveglianza, la Regione ha fornito un aggiornamento in merito alla nuova delimitazione delle zone svantaggiate. In seguito alla prima fase di lavoro, dedicata alla valutazione dei criteri biofisici, sono stati individuati 123 Comuni calabresi. La fase successiva (fine tuning) ha riguardato l'analisi dei criteri economici. È in corso la condivisione dei risultati tra Ministero e Regioni. Per quanto riguarda la Calabria, 8 dei Comuni precedentemente individuati sarebbero esclusi in esito al fine tuning. La Regione ha presentato una istanza relativa a 5 di questi 8 Comuni.

La Commissione ha evidenziato il ritardo dell'Italia nella delimitazione delle aree svantaggiate ed ha raccomandato la sollecita conclusione dei lavori.

Come ultimo punto all'ordine del giorno, la Regione ha riferito in merito all'incontro annuale del 3 dicembre 2018 ed ai principali temi che erano stati trattati: l'attuazione fisica e finanziaria del programma in vista degli obiettivi di performance ed N+3, la nomina del valutatore indipendente, il tasso di errore, la delimitazione delle aree svantaggiate, l'avanzamento della strategia Leader ed il rispetto delle condizionalità ex ante, in particolare riferite alle risorse idriche.

La riunione si è conclusa dopo una serie di interventi da parte di componenti del comitato di sorveglianza che hanno espresso apprezzamenti per lo stato di attuazione ed avanzato proposte migliorative per il futuro, soprattutto in termini di attenzione verso specifici contenuti e categorie di destinatari, semplificazione amministrativa ed aspetti ambientali.

### **Incontro annuale con i Servizi della Commissione europea – novembre 2019**

L'incontro annuale tra i rappresentanti della Regione, della Commissione europea e del Ministero delle politiche agricole, convocato ai sensi dell'articolo 51, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, si è svolto a Bruxelles il 21 novembre 2019. A seguire si fornisce una sintesi dei punti all'ordine del giorno e delle principali conclusioni della riunione.

Per quanto riguarda l'attuazione del programma, la Commissione ha constatato il buon livello di avanzamento finanziario, pari al 45,44%, (oltre 497 M€) quasi in linea con la media europea, ed il raggiungimento dell'obiettivo N+3 per il 2019; ha rilevato, tuttavia, che i pagamenti riguardano per la maggior parte trascinatori dal periodo 2007-2013 ed ha raccomandato un attento monitoraggio in vista del target di spesa stabilito per il 2020. Ha rilevato, inoltre, il livello di impegni giuridicamente vincolanti, pari all'87% del budget del PSR, sulla base della documentazione inviata dalla Regione.

L'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del programma è illustrato dal "cruscotto" di monitoraggio che la Regione aggiorna periodicamente e che intende pubblicare sul sito del PSR per favorirne la massima diffusione.

La discussione si è focalizzata sulle misure e sulle focus area che mostrano un minore livello di avanzamento. La Regione ha fornito le seguenti informazioni in merito:

M01: la misura mostra un avanzamento di spesa pari al 1,2% (circa 120.000 € di spesa su un budget di 10 M€). Su questa misura sono state selezionate 57 operazioni e sono attesi a breve i primi risultati in termini di attuazione fisica e finanziaria.

M02: la misura non presenta ancora alcun avanzamento. È stato comunque pubblicato il primo bando attuativo, con 4,5 M€ di dotazione, la cui scadenza è fissata al 25 novembre 2019.

M03: la misura ha un avanzamento finanziario dello 0,5% ed un avanzamento fisico del 33,2%, corrispondenti a 190 aziende agricole che hanno aderito ai regimi di qualità (intervento 3.1.1). Per quanto riguarda l'intervento 3.2.1, a cui è assegnata la gran parte delle risorse finanziarie, è stato chiuso il primo bando con 16 beneficiari. Nell'ultimo trimestre dell'anno sono in pubblicazione altri 2 bandi per questo intervento.

M07: l'avanzamento finanziario della misura è pari al 11,5% (circa 5 M€ di spesa su 44 M€ di dotazione). Per gli interventi 7.1.1 e 7.3.2, le operazioni finanziate, rispettivamente 61 e 114, sono in corso e comprendono già alcuni pagamenti. L'avanzamento finanziario e fisico dell'intervento 7.4.1 è dovuto, invece, a progetti in trascinamento dal PSR 2007-2013. I bandi degli interventi 7.1.2 e 7.2.1, così come il bando 7.4.1, sono nella fase di istruttoria delle domande di sostegno.

La gran parte delle risorse dell'intervento 7.3.1, relativo alla banda larga e ultra larga (BUL), pari a 13,8 M€, è stata allocata nell'ambito della convenzione con il MISE. Infratel, soggetto attuatore della convenzione, ha successivamente selezionato con gara pubblica la società Open Fiber per la messa in opera dei cantieri su tutto il territorio nazionale. Alla data di questo incontro annuale, le attività in Calabria non risultano ancora avviate. Per quanto riguarda l'intervento 7.3.2, si registra un avanzamento finanziario del 2,6%. Il livello di raggiungimento dell'obiettivo fisico relativo alla percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi TIC è pari al 4,5% mentre il numero di operazioni finanziate per l'accesso alla banda larga si attesta al 21,5% del target.

M09: la misura, introdotta nel PSR Calabria nel 2018, non è ancora stata avviata. A tale proposito, si segnala che la Regione ha rilevato una perdita di interesse da parte della platea dei potenziali beneficiari a causa di possibili criticità nella gestione delle OP, analogamente a quanto già riscontrato nell'OCM. È in corso, al momento, un approfondimento finalizzato a risolvere i principali ostacoli all'attuazione della misura.

M16: la misura presenta un avanzamento finanziario del 4,5%, interamente dovuti ad operazioni in transizione dal precedente periodo. Tuttavia, ad eccezione dell'intervento 16.2.1, sono stati selezionati i beneficiari dei primi bandi per tutti gli interventi, in particolare:

- 16.1.1, prima fase: 30 beneficiari;
- 16.3.1: 11 beneficiari;
- 16.4.1: 7 beneficiari;
- 16.8.1: 1 beneficiario;
- 16.9.1: 23 beneficiari.

Le operazioni finanziate sono in corso e a breve presenteranno i primi stati di avanzamento e le relative rendicontazioni finanziarie.

M19: l'attuazione dell'approccio Leader ha raggiunto un avanzamento finanziario pari al 9,6%. Al

momento, i 13 GAL selezionati dalla Regione hanno pubblicato in tutto 33 bandi ed approvato 13 graduatorie tra provvisorie e definitive.

A proposito delle misure meno performanti, il capitolo 1 di questa relazione fornisce i più recenti aggiornamenti attuativi.

Con riferimento alle focus area, i rappresentanti della Commissione hanno constatato che alcune FA presentano un livello di avanzamento molto basso per ragioni che dipendono dalla ritardata attuazione delle misure sopra descritte. È il caso delle FA 5A (avanzamento del 13,2%) a cui contribuiscono prevalentemente gli interventi delle misure 4 dedicati alle risorse idriche; 5C (4,2%), a cui si riferiscono gli interventi sulle energie rinnovabili delle misure 4, 6 e 7; 5D (0%) interessata solo dalle misure 1 e 2; 6B (9,6%) relativa alla misura 19; 6C (2,6%) che è quasi totalmente a carico della submisura 7.3.

La Commissione ha raccomandato di accelerare l'attuazione delle misure in ritardo e delle focus area che presentano un basso livello di implementazione. Inoltre, la Commissione ha raccomandato di migliorare la comunicazione relativa ai bandi aggiornando il cronoprogramma pubblicato sul sito ed integrandolo con le risorse finanziarie previste (raccomandazione che la Regione ha tempestivamente recepito apportando le necessarie integrazioni al cronoprogramma).

Per quanto riguarda gli indicatori di prodotto e risultato, la Commissione ha chiesto di sapere se si riscontrano casi di scostamento rilevante tra l'avanzamento finanziario e quello fisico delle misure e focus area. La Regione ha replicato che l'avanzamento degli indicatori è in linea con la situazione finanziaria e procedurale delle misure e focus area.

In merito alle attività di valutazione ed alle osservazioni della DG Agri al capitolo 7 della RAA 2018, l'autorità di gestione ha affermato che l'attività del valutatore sarà esaustivamente illustrata nelle prossime relazioni. I rappresentanti della Commissione hanno, inoltre, invitato la Regione a dare seguito alle raccomandazioni del valutatore ed hanno chiesto di ricevere una sintesi in forma tabellare sullo stato dell'arte e di preparare un resoconto dettagliato in occasione del prossimo comitato di sorveglianza. Si veda a questo proposito la sezione 2.g) della presente Relazione annuale dove si riporta in dettaglio il seguito dato dall'AdG alle raccomandazioni del valutatore.

Su richiesta della Commissione, l'autorità di gestione ha analizzato nel dettaglio le attività realizzate dai 13 GAL selezionati nell'ambito della misura 19, che presenta un basso livello di avanzamento, soprattutto per quanto riguarda la submisura 19.2. I rappresentanti della Commissione hanno raccomandato di sensibilizzare i GAL rispetto al contributo che lo sviluppo locale deve dare al raggiungimento degli obiettivi di performance e di potenziare le attività di monitoraggio e supervisione delle attività dei GAL al fine di accelerare l'avanzamento della misura.

L'ordine del giorno prevedeva un aggiornamento sulla nuova delimitazione delle aree svantaggiate. Sul punto, il rappresentante del Ministero ha affermato che il lavoro svolto sulla base dei parametri biofisici è stato completato. L'autorità di gestione ha aggiunto che, al momento, il numero delle zone soggette a vincoli naturali in Calabria aumenterebbe di 19 unità ma che questo numero potrebbe cambiare in seguito all'attività di valutazione dei criteri socio-economici (fine tuning).

La Commissione ha evidenziato il ritardo dell'Italia in questo ambito ed ha raccomandato di accelerare il processo di definizione delle aree svantaggiate; ha ricordato, inoltre, che la nuova designazione dovrebbe essere adottata prima del termine per la presentazione delle domande di pagamento 2020, pena l'applicazione di premi decrescenti con conseguente penalizzazione degli agricoltori; infine, ha ribadito che la nuova delimitazione deve essere oggetto di modifica del programma.

In esito alle attività di fine tuning, con DM 8 giugno 2020 n. 6277, il MiPAAF ha approvato la metodologia per l'identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane ed i relativi elenchi. La Regione ha avviato un processo di condivisione dei risultati con il partenariato socio-economico e di analisi degli effetti della nuova delimitazione sul territorio regionale; successivamente, procederà alla modifica del PSR finalizzata all'aggiornamento del quadro giuridico di riferimento per le aree svantaggiate.

L'incontro annuale ha tratto l'argomento del piano di azione per la riduzione del tasso di errore. La Commissione ha comunicato di aver ricevuto la versione aggiornata del piano di azione calabrese. Ha espresso preoccupazione in merito alla riserva posta ai pagamenti 2016, 2017 e 2018 nell'ambito del rapporto annuale di attività della DG AGRI ed alla ripetuta rilevazione, nel corso di diversi audit, delle medesime cause di errore. Le principali criticità evidenziate, ha sottolineato la Commissione, si riferiscono alla qualità dei controlli, alla supervisione da parte dell'OP ed ai controlli nel settore degli appalti pubblici.

Il rappresentante dell'organismo pagatore regionale ARCEA ha presentato un nuovo aggiornamento in merito alle misure adottate per contenere il tasso di errore soffermandosi, tra l'altro, sulle azioni mirate a ridurre il tasso di errore sulle statistiche di controllo annuali. Il rappresentante di ARCEA ha evidenziato i miglioramenti registrati rispetto alle criticità specificando però che la certificazione dei conti 2019 è, alla data dell'incontro annuale, ancora in corso.

Per maggiori dettagli si rimanda al successivo punto di questo paragrafo, dedicato all'avanzamento del piano di azione per la riduzione del tasso di errore.

La Commissione ha raccomandato una sollecita messa in opera di tutte le azioni ancora aperte ed un puntuale monitoraggio delle criticità e dell'efficienza ed efficacia delle azioni correttive; ha invitato, inoltre, la Regione a portare avanti l'aggiornamento e l'integrazione del piano di azione sulla base di eventuali nuovi elementi emersi dall'attuazione o riscontrati in sede di audit.

Come ultimo punto all'ordine del giorno, è stato trattato lo stato di avanzamento del piano della comunicazione del PSR Calabria, oggetto dell'incontro annuale a seguito della modifica di luglio 2018 del regolamento 1303/2013, soprattutto al fine di verificare l'efficacia delle azioni mirate ad informare il pubblico in merito al valore aggiunto del PSR.

La Regione ha illustrato le attività effettuate e quelle in corso, con il comune obiettivo di massimizzare la conoscenza del programma presso i portatori di interesse ed il pubblico in generale.

Su richiesta della Commissione, la Regione ha descritto le azioni intraprese al fine di valutare, attraverso appositi indicatori, l'efficacia della comunicazione: accanto al monitoraggio sistematico dei feedback della comunicazione, che utilizza indicatori specifici in ragione di ciascuna azione (google analytics per il web; statistiche per i social; partecipazione agli eventi, etc.), la Regione ha condotto una indagine di customer satisfaction i cui risultati sono stati presentati nella RAA 2019 e successivamente illustrati nel corso del comitato di sorveglianza 2019. Per maggiori dettagli si rimanda al successivo paragrafo 4.b).

## **PIANO DI AZIONE NAZIONALE PER LA RIDUZIONE DEL TASSO DI ERRORE - PANTE**

La Regione ha proseguito le attività relative al piano di azione anche nel 2019. Un aggiornamento, che di seguito si dettaglia ulteriormente, è stato fornito anche in occasione dell'incontro annuale di novembre 2019

con i servizi della Commissione.

Prima di presentare in dettaglio l'aggiornamento del Piano di azione si ritiene utile fare una premessa.

### **Premessa**

A seguito della relazione sul mantenimento del rispetto dei criteri per il riconoscimento relativa al periodo 2016-2018, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento (UE) n. 908/2014, il Ministero delle Politiche Agricole Forestali in qualità di organismo vigilante, con provvedimento n. 1813 del 22 marzo 2019, ha sottoposto a verifica il riconoscimento dell'ARCEA.

Al fine di ovviare a una serie di carenze, è stato prescritto un piano di interventi correttivi la cui attuazione avrebbe dovuto essere completata entro il 21 marzo 2020.

Con lettera del 14.4.2020 (rif. n. 0001936), le autorità italiane hanno richiesto una proroga del termine per l'attuazione del piano per via delle limitazioni imposte dalla pandemia di COVID-19.

A tale riguardo la DG AGRI ha concesso, con lettera Ares (2020)2838226 del 2 giugno 2020, una proroga di due mesi a partire dalla ricezione della lettera.

Con nota prot. n. 4102 del 27 luglio 2020 le autorità italiane hanno notificato alla DG AGRI i progressi compiuti nell'attuazione del piano d'intervento per quanto concerne l'ambiente interno dell'organismo pagatore, (risorse umane), la delega relativa alle misure del FEASR non SIGC e le relative attività di controllo e la valutazione dell'autorità competente in merito alla completezza e all'efficacia delle azioni correttive, evidenziando che per la prima volta nell'ultimo triennio, la certificazione dei conti relativa all'ultimo esercizio finanziario (2019), si è conclusa senza riserve.

Sostanzialmente, il Ministero, pur rilevando miglioramenti significativi in relazione alle carenze evidenziate negli anni precedenti, ha riscontrato il permanere di talune criticità, segnatamente per quanto riguarda le risorse umane in dotazione all'Agenzia.

In tale contesto è stato richiesto un ulteriore periodo di circa 12 mesi per la risoluzione della carenza, date la complessità delle procedure burocratiche connesse alla selezione di nuovo personale (dirigenziale e non).

La DG Agri ha riscontrato la richiesta a mezzo nota Ares (2020)4550597 del 2 settembre 2020 nella quale viene comunicato l'avvio dell'indagine n. PAY/2020/001/IT che si terrà dal 23 al 27 novembre p.v. e che avrà ad oggetto la verifica di sussistenza dei requisiti di riconoscimento dell'organismo pagatore IT26 - Agenzia della regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura (ARCEA).

### **Aggiornamento del Piano di Azione Nazionale per la riduzione del Tasso di Errore**

Nel corso del 2019, sono state completate (status "implemented") alcune delle azioni messe a punto dalla Regione in risposta alle criticità rilevate. In particolare:

- **AZIONE 6** Sono stati potenziati i sistemi di coordinamento delle attività di controllo attraverso la definizione di protocolli di archiviazione informatica, istruzioni operative emanate dall'OP e dal Dipartimento Agricoltura e la rotazione periodica dei funzionari sulla base delle linee guida regionali.
- **AZIONE 8** È stata avviata un'attività di informazione rivolta ai beneficiari in merito alle norme sui controlli ed alla modalità di presentazione delle domande di pagamento, al fine di ridurre le richieste di contributo per spese non ammissibili ed il conseguente tasso di errore.



- **AZIONE 32** Nelle more della riorganizzazione dell'OP ARCEA, il decreto n. 22 del 31 gennaio 2019 ha assicurato la puntuale implementazione del piano di azione per la riduzione del tasso di errore ponendola sotto il coordinamento e la supervisione diretti del Commissario straordinario.
- **AZIONE 34** Gli impegni, criteri di ammissibilità ed altri obblighi (ICO) previsti per le misure a superficie sono stati inseriti nella circolare ARCEA 2019 relativa alla presentazione delle domande. Questa azione ha l'obiettivo di migliorare la conoscenza e l'applicazione, da parte dei beneficiari e dei CAA, delle condizioni a cui è sottoposto il sostegno, contribuendo alla riduzione del tasso di errore.
- **AZIONE 37** Aggiornamento ARCEA su azione che risulta "implemented".
- **AZIONE 38** È stata ottenuta l'anticipazione delle statistiche relative alla campagna 2018. Questa azione ha consentito una analisi più approfondita ed una sorveglianza preventiva su determinate cause di errore. Ad esempio, è stato ridotto il numero di domande di conferma relative a pratiche non ammissibili, elemento che aveva un impatto significativo sul tasso di errore (portato, quest'ultimo, dall'11,40 del 2017 al 4,45 del 2018).

Rispetto alle azioni correttive che risultano "ongoing" o "planned", si fornisce qui di seguito, ove disponibile, un aggiornamento alla data della redazione di questa relazione.

Anche nel corso dell'anno 2020 l'Arcea ha dato forte impulso all'attuazione del Piano di azione in epigrafe, tenuto anche conto del Piano di interventi correttivi disposto in data 22 marzo 2019 da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali in qualità di organismo vigilante.

Qui di seguito lo stato dell'arte relativamente alle singole azioni correttive comprese nel PANTE.

## **AZIONE 2 – ONGOING – DEADLINE 21.03.2021**

- Dotazione organica non soddisfacente.

Con nota prot. DG PIUE 0001813 del 22/03/2019 il MIPAAFT aveva individuato le seguenti carenze:

- 1) ricoprire l'incarico di responsabile della Funzione Contabilizzazione.
- 2) assicurare il consolidamento/rafforzamento della dotazione organica.

## **AZIONI INTRAPRESE**

### **Personale Dirigenziale**

L'azione è indubbiamente quella la cui attuazione sta comportando le maggiori criticità in quanto connessa, tanto all'approvazione del bilancio dell'Agenzia, quanto alle procedure amministrative da porre in essere e che coinvolgono in maniera sostanziale l'amministrazione regionale.

Come comunicato all'autorità vigilante con nota prot. n. 0004102 del 27-07-2020, inerentemente alla copertura degli incarichi dirigenziali, si conferma di non essere stati in grado di dare avvio alle procedure di selezione di personale stabile, tramite concorso pubblico. Come già riportato nella nota ARCEA prot. n. 1730 del 24 marzo 2020, non si è concretizzato il presupposto necessario per poter intraprendere, ai sensi del Testo Unico sul Pubblico Impiego, il percorso di selezione delle figure dirigenziali, vale a dire l'approvazione del bilancio pluriennale 2019-2021. L'iter procedurale peraltro, come già evidenziato nella suddetta nota, ha subito una sospensione di diversi mesi a seguito delle scadenze elettorali che hanno

interessato la Regione Calabria. Anche i successivi adempimenti istituzionali hanno subito dei rallentamenti a causa dell'emergenza sanitaria (COVID-19), tanto è che solo nella giornata del 18 marzo 2020 è stato nominato il nuovo Assessore con delega all'Agricoltura nella persona dell'on. Gianluca Gallo. Relativamente alla posizione dirigenziale della Funzione Esecuzione Pagamenti, l'incarico è stato ulteriormente prorogato al 31 luglio 2020. Successivamente, è stato dato un incarico temporaneo, sotto forma di delega dirigenziale, al funzionario più alto in grado dell'Ufficio Esecuzione Pagamenti.

L'Agenzia ha regolarmente trasmesso tutte le proposte di documenti contabili agli organismi competenti della Regione Calabria per la loro approvazione.

Al fine di garantire la separazione delle funzioni di cui al Reg. (UE) n. 908/2014, nelle more della selezione di nuove figure dirigenziali, si intende comunque istituire una serie di "centri di responsabilità", per la cui copertura saranno selezionati funzionari con comprovata esperienza e responsabilità connesse alla gestione, al coordinamento ed al governo di specifiche funzioni dell'ARCEA.

### **Dotazione del personale**

Per quanto riguarda la dotazione del personale, la pianta organica attualmente da considerare è quella formalizzata a mezzo Delibera di Giunta Regionale n. 532/2008, che stabilì che il numero di risorse operative presenti in ARCEA fosse di 57 unità, ivi comprese le figure del Direttore e di n. 3 Dirigenti.

Attualmente, il numero effettivo di risorse operanti a tempo pieno presso l'Agenzia è di 50, unità, così articolato:

- Commissario 1
- Dirigenti 1
- Personale a tempo indeterminato 35
- Personale a tempo determinato 4
- In comando da altri enti 2
- Collaboratori esterni 7

Si segnala anche che con Decreto commissariale n. 165 del 27/08/2020, in base alla normativa nazionale sull'emergenza sanitaria COVID-19, il rapporto lavorativo con le 4 risorse dipendenti a tempo determinato dell'Agenzia è stato prorogato sino al 31 dicembre 2020.

Ciò premesso, nell'immediato, per dare comunque una risposta tempestiva alla criticità segnalata di carenza di personale, si conferma che è in fase di conclusione l'iter amministrativo necessario per l'instaurazione di un rapporto di collaborazione a tempo determinato con 11 unità lavorative, mediante l'attivazione di tirocini della durata di un anno con disoccupati ex percettori di mobilità in deroga. Anche in questo caso, la procedura ha subito notevoli ritardi a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19.

Si riporta di seguito la previsione di quali uffici saranno potenziati tramite l'assegnazione delle 11 unità lavorative:

- Direzione 1
- Protocollo 1
- Monitoraggio 1
- Servizio Tecnico 2
- 3 Registro Debitori 3
- Autorizzazione 1

- Controllo interno 1

Altra significativa iniziativa intrapresa è quella cui si era già fatto cenno nella comunicazione ARCEA n. 5309 del 23 ottobre 2019, vale a dire il rafforzamento del rapporto di collaborazione con l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura in Calabria (ARSAC). In data 03 luglio 2020, il Dipartimento Agricoltura ha richiesto all'ARSAC di verificare la disponibilità del proprio personale a prestare servizio, tramite l'istituto dell'utilizzo, presso ARCEA.

Ad oggi è stata manifestato interesse da parte di n. 5 risorse. La formalizzazione del rapporto di servizio è prevista entro il 30 settembre p.v.

#### **AZIONE 9 - IMPLEMENTED**

- Controlli ex-post non sufficienti in termini di qualità e quantità.

#### **ATTIVITÀ INTRAPRESA**

La criticità era stata rilevata nel corso dell'audit RDJ/2017/001 a cui sono seguite azioni correttive sostanzialmente consistenti nell'implementazione del campione di domande da sottoporre a controllo, nonché nel miglioramento della qualità dei controlli tramite l'adozione di procedure maggiormente specifiche e dettagliate, già comunicate negli anni precedenti alle autorità preposte.

L'azione era stata lasciata in stato "ongoing" perché, nonostante nel corso della certificazione dell'anno finanziario 2018 non fosse stata riscontrata alcuna censura in merito, si attendeva l'esito della certificazione relativa all'esercizio finanziario 2019. Non essendo stata rilevata alcuna criticità, l'azione è da ritenersi efficacemente conclusa

#### **AZIONE 11 - ONGOING – DEAD LINE - 15.09.2020**

- Tasso di errore elevato inerente le statistiche FEASR SIGC campagna 2017 (invio 15 luglio 2018).

#### **ATTIVITÀ INTRAPRESA**

A seguito di una attività di confronto posta in essere con il Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria e la SIN SpA, si è registrato un netto calo del tasso di errore relativo al FEASR SIGC che è passato dall'11,40% (campagna 2017) al 3,99% nella campagna 2018.

Preme puntualizzare che nell'ambito dell'emergenza COVID, contrariamente a quanto comunicato nel gennaio 2020, si è proceduto ad erogare fondi relativi alla misura 13 – campagna 2018, secondo parametri istruttori del tutto emergenziali e finalizzati a garantire una minima liquidità ad una platea di beneficiari che fosse il più ampia possibile. Nella fattispecie, la superficie massima ammissibile è stata limitata ad un massimale di 3 Ha a prescindere dalla superficie richiesta in domanda di pagamento.

Lo status dell'azione rimane "ongoing" fino alla riduzione del tasso di errore sotto il 2%.

## **AZIONI 35 E 36 (ONGOING) – 31.12.2019**

- OPR e Delegati non hanno sempre applicato correttamente le procedure di verifica relative all'acquisizione comprovante il sostenimento della spesa ed il pagamento della stessa (controlli amministrativi e controlli in loco FEASR NON SIGC).

### **AZIONI PIANIFICATE**

- Ripformance al 100% dei controlli amministrativi sulle domande di saldo finale relative alla programmazione 2007-2013 e ancora non pagate.
- Ripformance al 100% dei controlli in loco sulle domande di saldo finale relative alla programmazione 2007-2013 e non ancora pagate.
- Considerando le criticità evidenziate sia dai servizi della Commissione che dall'organismo di certificazione sull'istruttoria delle domande di pagamento relative alle misure non SIGC della programmazione 2007-2013, anche in considerazione dell'ormai esiguo numero di progetti in fase di chiusura, verranno riperformate prima dell'esecuzione del pagamento:
  - l'istruttoria amministrativa sul 100% delle domande non estratte per i controlli in loco.
  - il controllo in loco sul 100% delle domande estratte.

### **AZIONI INTRAPRESE**

1. **RIPERFORMANCE CONTROLLI AMMINISTRATIVI:** Sono stati rieseguiti i controlli amministrativi su n. 41 domande di pagamento. Laddove sono state riscontrate le stesse problematiche già rilevate negli scorsi anni dalla Deloitte, è stato attivato l'istituto del "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6 della legge 241/1990.

L'esito della ripformance dei controlli amministrativi eseguiti dall'Agenzia è il seguente:

- 25 istruttorie positive, per le quali si è proceduto al pagamento
- 12 casi per i quali è stato attivato il soccorso istruttorio
- 4 casi di istruttoria negativa.

L'azione viene lasciata "ongoing" in quanto, a causa della variazione della data limite per il pagamento delle domande di trascinarsi dalla programmazione 2007-2013 stabilita, nella versione attuale del PSR della Regione Calabria, al 31.12.2023, l'ARCEA continuerà a garantire la ripformance delle attività delegate.

2. **RIPERFORMANCE CONTROLLI IN LOCO:** Rientrano nell'universo di controllo due domande di pagamento. Il ripforming ha avuto in entrambi i casi esito positivo.

L'azione viene lasciata nello status "ongoing" in quanto, a causa della variazione della data limite per il pagamento delle domande di trascinarsi dalla programmazione 2007-2013 stabilita, nella versione attuale del PSR della Regione Calabria, al 31.12.2023, l'ARCEA continuerà a garantire la ripformance delle attività delegate."

### **AZIONE 39 – IMPLEMENTED.**

- Tasso di errore elevato inerente le statistiche FEASR NON SIGC campagna 2017 (invio 15 luglio 2018) relative alla misura 6 (ex 3.1.1), causato da una non corretta rendicontazione delle spese.

#### **AZIONE INTRAPRESA**

Come comunicato nel gennaio 2020, l'attività di monitoraggio sugli elenchi di pagamento regionali (misure NO SIGC), è stata regolarmente attuata.

Si riportano di seguito i dati di monitoraggio relativi all'anno solare 2019:

- 117 domande controllate.
- 111 domande hanno avuto esito positivo - per nessuna risulta attivato il soccorso istruttorio (il controllo è stato effettuato nel campo "note" delle checklist).
- 6 domande hanno avuto esito negativo - su tutte è stato attivato il soccorso istruttorio.

Di seguito, in tabella, il tasso di errore relativo all'ultimo esercizio finanziario certificato, raffrontato con i risultati dei due esercizi finanziari precedenti.

<b>Elementi di valutazione</b>	<b>EF 2017</b>	<b>EF 2018</b>	<b>EF 2019</b>
Tasso di Errore rilevato da Deloitte per FEASR NON SIGC	3,82%	15,57%	1,30%
Punteggio Deloitte Delega FEASR NON SIGC	Controlli Amm.vi 2	Controlli Amm.vi 1	Controlli Amm.vi 1
	Controlli in loco 2	Controlli in loco 1	Controlli in loco 2
Certificazione dei conti	Con riserva	Con riserva	Senza riserva

La procedura di controllo di secondo livello rappresentata nel gennaio 2020 deve considerarsi efficacemente attuata, sebbene si deve evidenziare che i risultati rappresentati in tabella costituiscono l'effetto dell'attuazione di più azioni correttive, che verranno descritte nel prosieguo del presente documento.

#### **AZIONE 40 – IMPLEMENTED.**

- Effettuare controlli accurati sulle domande di pagamento prima che le stesse vengano pagate. Rivedere il rapporto di Delega con il Dipartimento Agricoltura al fine di rafforzare la struttura dei controlli sulle domande di pagamento (amministrativi ed in loco).

#### **AZIONE INTRAPRESA**

L'azione è stata implementata introducendo un sistema di controllo informatizzato ed integrato per la verifica amministrativa delle domande di pagamento NON SIGC dettagliatamente descritto nell'allegato 1)

della nota prot. n. 4102 del 27 luglio 2020 avente ad oggetto: “Riscontro nota protocollo DG PIUE - PIUE 01 N.0002911 del 25/06/2020 “Piano di interventi correttivi disposto nei confronti dell’OP ARCEA il 22 marzo 2019.”

#### **AZIONE 41 – IMPLEMENTED.**

- OPR e Delegati non hanno sempre applicato correttamente le procedure di verifica relative all’acquisizione comprovante il sostenimento della spesa ed il pagamento della stessa. (delega).
- Raccomandazione di “responsabilizzare e di monitorare l’archiviazione della documentazione/fascicoli aziendali da parte degli OO.DD. in modo tale da essere efficienti in fase di verifica di enti terzi”.

#### **AZIONE INTRAPRESA**

Come rilevato anche dall’Organismo di certificazione nell’ambito della certificazione dei conti (report FY 2019 – par. 26), la criticità risulta essere completamente superata ed è da considerarsi l’effetto delle azioni poste in essere congiuntamente dall’Arcea e dal Dipartimento Agricoltura della Regione Agricoltura, per come approfonditamente esposto nell’All. 1 alla comunicazione prot. n. 4102 del 30.7.2020.

#### **AZIONE 42 – ONGOING**

Ritardo nell’ultimazione dei controlli in loco per l’universo FEASR SIGC, da parte dell’organismo pagatore che potrebbe influenzare negativamente la pianificazione della riesecuzione dei controlli da parte dell’organismo di Certificazione.

#### **AZIONE INTRAPRESA**

Per quanto riguarda i regimi di aiuto contemplati dal SIGC, l’Agenzia ha provveduto ad anticipare notevolmente la tempistica di esecuzione dei controlli in loco attraverso l’estrazione di un campione preliminare e l’avvio dei controlli già nel mese di luglio 2019. Allo scopo di dimostrare l’impatto di tale azione, si fa presente che alla data dell’8 gennaio 2020, la percentuale di avanzamento dei controlli eseguiti con riferimento alla campagna 2019 era pari al 54,19%, mentre nella campagna 2018 tale percentuale è stata raggiunta solo al 19 marzo 2019).

Va peraltro evidenziato che, a seguito dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus COVID-19 ed alle conseguenti restrizioni imposte dal Governo nazionale alla movimentazione delle persone, 160 controlli non sono portati a termine, avvalendosi delle disposizioni derogatorie previste all'articolo 10 del Reg. (UE) 532/2020.

L'azione viene confermata come "Ongoing", finché il problema non verrà ritenuto superato dall'Organismo di Certificazione.

#### **AZIONE 43 – PLANNED**

- In fase di certificazione dell'esercizio finanziario 2019, l'OC ha rilevato le seguenti carenze relative

a:

1. Controllo in merito alla conformità dei preventivi e delle spese ammesse a finanziamento, con riferimento alle disposizioni attuative”.
2. Adeguati controlli sull'ammissibilità dei costi dell'operazione, compreso il rispetto della categoria di costi o dei metodi di calcolo da utilizzare quando l'operazione è realizzata a norma dell'articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) o d), del regolamento (UE) n. 1303/2013 [articolo 48, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) n. 809/2014]

Adeguata valutazione della ragionevolezza dei costi [articolo 48, paragrafo 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 809/2014 e articolo 67 del regolamento (UE) n. 1303/2013]

### **AZIONE INTRAPRESA**

**In merito al primo punto**, la carenza ha interessato n. 3 domande Non SIGC, sia di aiuto che di pagamento. La completa revisione delle check list di controllo amministrativo ed in loco attuata nell'ultimo biennio prevede, sia per le domande di aiuto che di pagamento, la verifica non solo della presenza dei preventivi, ma anche un puntuale riscontro in merito alla relativa congruità rispetto al progetto di investimento, nonché l'upload della relativa documentazione su sistema informativo. Per quanto appena esposto, la criticità rilevata non può che essere ricondotta ad un fattore umano e non sistemico.

Data l'organicità delle azioni implementate, verrà intrapresa un'azione di sensibilizzazione nei confronti della Regione e dell'AdG per richiedere particolare attenzione sulla materia in fase istruttoria.

Si segnala, inoltre, che sul SIAN sono state rese disponibili, dallo scorso mese di agosto, apposite funzionalità per la gestione dei preventivi da parte dei beneficiari, che, in caso di nuovi bandi, dovranno necessariamente essere utilizzate prima di poter presentare la domanda di sostegno.

**In merito al secondo punto**, anche in questo caso si tratta di n. 3 domande per le quali sono stati riscontrati errori relativi, sostanzialmente, all'esatto calcolo degli importi finanziabili.

Si tratta di errori materiali e di importi esigui per come di seguito indicato:

- Domanda n° 84270026333: errore nel calcolo degli importi relativi a spese generali (Euro 275,65);
- Domanda n° 84270117322: discordanza tra l'importo complessivo ammesso al finanziamento, e l'importo del finanziamento concesso indicato nella domanda di pagamento (Euro 795,60);
- Domanda n° 84270122413: errata imputazione all'interno del computo metrico del prezzo unitario del codice PR.E. 1160.50.a. L'errore, calcolato, cumulativamente con l'importo non ammesso per non conformità dei preventivi, risulta pari ad Euro 4.247,38.

### **AZIONE PIANIFICATA**

Le procedure di controllo sono state implementate nel corso dell'ultimo biennio (implementazione check list e upload della documentazione sul sistema informativo).

Nei casi esaminati dal certificatore, per i quali sono state rilevate anomalie istruttorie, si è trattato di errori puntuali e non sistematici; considerando anche l'esiguità degli importi oggetto di contestazione, si procederà ad una sensibilizzazione formale dell'organismo delegato sul rispetto delle disposizioni attuative e/o procedurali, sia in termini di controllo formale e sostanziale dei preventivi, che di verifica del rispetto delle percentuali ammissibili a titolo di spese generali dei progetti (art. 67 par. 1 Reg. UE 1303/2013).

## AZIONE 44 – ONGOING.

Nello svolgimento delle attività di verifica sulle transazioni non operative ed in particolare in merito alle verifiche degli Allegati II e III dei fondi FEAGA e FEASR è stato rilevato che l'ufficio contenzioso comunitario non procede tempestivamente con l'attività di recupero giudiziale (es. ingiunzione fiscale, iscrizione al ruolo, ecc.). Ciò comporta un rallentamento dell'attività di recupero, con conseguente incremento del rischio di mancato recupero delle posizioni.

## AZIONE INTRAPRESA

Con riferimento al punto in questione, a seguito dei rilevamenti avanzati dal certificatore, l'Ufficio Contenzioso Comunitario aveva già avviato un monitoraggio trimestrale di tali posizioni debitorie.

È in corso l'adeguamento del manuale delle procedure in uso, al fine di formalizzare tale monitoraggio.

### 3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO)<sup>1</sup>, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR <sup>2</sup>	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) <sup>3</sup>
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	659.033.000,00	45,07	35,41

<sup>1</sup> Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

<sup>2</sup> Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

<sup>3</sup> Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	659.033.000,00	3,31	0,00
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	659.033.000,00	45,07	35,41

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]



	[%] di finanziamento del FEASR	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

## **4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA**

### **4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione**

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

La descrizione delle azioni intraprese e dello stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione e l'attuazione del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 3487, è contenuta nella Relazione sullo stato di attuazione dello specifico Programma, la cui AdG è il Capo della Direzione Generale dello Sviluppo Rurale (DSR) del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

La RRN rappresenta uno strumento operativo in grado di affrontare questioni prioritarie, a partire dal miglioramento dell'attuazione e gestione dei PSR. Secondo quanto riportato nel Rapporto Annuale di Valutazione al 2018, il reale punto di forza e valore aggiunto della Rete 2014-2020, è rappresentato dal suo impianto logico, fortemente ancorato agli obiettivi dell'articolo 54 del Reg. (UE) n. 1305/2014 e costruito attorno a tre gruppi target (destinatari): AdG dei PSR, OP e in generale da tutti i soggetti coinvolti nella programmazione, gestione ed attuazione dei PSR; stakeholder, e soggetti potenzialmente beneficiari della politica di sviluppo rurale, i portatori di interesse del mondo economico ed il partenariato agricolo, ambientale e sociale; società civile, grande pubblico nelle sue diverse componenti (es. consumatori, studenti, contribuenti, ecc.).

Ciascuna delle prime tre priorità strategiche del Programma (1. "Migliorare la qualità dell'attuazione dei Programmi di sviluppo rurale"; 2. "Stimolare la partecipazione dei portatori di interesse all'attuazione dello sviluppo rurale"; 3 "Informazione – comunicazione sulla politica di sviluppo rurale e condivisione conoscenze") è collegata ad uno specifico gruppo target, mentre la quarta priorità strategica ("Promuovere l'innovazione") per la sua portata orizzontale interessa sia il target 1 (addetti ai lavori PSR) che il target 2 (stakeholder). A queste priorità, se ne aggiunge una quinta, dedicata alla "Gestione della Rete" e tesa a garantirne il corretto funzionamento, anche per quanto riguarda le azioni di comunicazione e pubblicità degli interventi, la sorveglianza e la valutazione.

L'assetto organizzativo della RRN è articolato su due livelli, di cui uno strategico (costituito dalla stessa AdG e dalle Strutture di supporto: la Segreteria Tecnica di Coordinamento - STC, responsabile del coordinamento della Rete, e la Segreteria Amministrativa e di Controllo - SAC, responsabile delle funzioni di monitoraggio e controllo e dei rapporti con l'OP Agea) e l'altro operativo (formato da quattro Comitati di coordinamento, responsabili rispettivamente delle seguenti funzioni: Raccordo con le AdG, gli OP e gli altri soggetti attuatori; Collegamenti con il partenariato e gli stakeholder; Coordinamento delle attività di comunicazione verso la società civile; Rete nazionale dei Gruppi Operativi per l'innovazione e promozione dell'innovazione).

Al fine di assicurare dinamicità al Programma e garantire una efficace gestione delle risorse, la pianificazione delle attività della RRN è impostata su base biennale, in maniera funzionale alla redazione del Piano d'Azione, che descrive le attività che la RRN intende realizzare attraverso i suoi enti attuatori CREA e ISMEA.

#### 4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Nel 2019, consultato il Comitato di Sorveglianza della RRN, l'AdG RRN ha approvato il nuovo Piano biennale 2019-2020. Gli obiettivi del nuovo Piano sono: garantire continuità alle attività avviate con i due precedenti Piani; supportare le attività nazionali e regionali relative alla programmazione post 2020; avviare nuove iniziative su temi significativi connessi allo sviluppo rurale.

Le azioni intraprese e lo stato di avanzamento del Piano biennale 19-20 sono contenute nella Relazione sullo stato di attuazione dello specifico Programma in cui è riportata una sintesi delle attività di supporto implementate nel 2019 dalle Postazioni regionali (scheda CREA 27.1 – Az. 511 “Attività di supporto e consulenza” e Az. 512 “Attività di supporto e consulenza finalizzata all’informazione sulle attività della RRN ed animazione del network di sviluppo rurale”). L’approccio proattivo delle PR mira a far emergere fabbisogni/criticità nell’avanzamento dei PSR, offrire soluzioni a problemi specifici, rafforzare il sistema di relazioni tra gli attori dello sviluppo rurale anche in stretta sinergia con altre schede progetto RRN.

I risultati delle attività delle PR sono confluiti in studi, approfondimenti, in numerosi contatti con le Amministrazioni regionali e beneficiari dello sviluppo rurale, nell’arricchimento delle pagine del Portale e delle riviste RRN, nonché nel rafforzamento di attività di informazione e comunicazione della Rete, come ad esempio quelle dei progetti “Eccellenze rurali” (scheda CREA 2.1), “Rural4learning” e RurArt 2019 (scheda CREA 2.2).

La Postazione RRN in Calabria ha permesso sia di trasferire a livello regionale e locale prodotti e tematiche di rilevanza nazionale, sia di trasferire a livello nazionale i fabbisogni, le tendenze, le buone pratiche emergenti a livello regionale e locale e grazie all’interazione con gli uffici regionali ha fornito attività di supporto e consulenza, di natura metodologica e informativa su:

- fabbisogni collegati all’avvio del Leader per la messa in opera di azioni specifiche di natura sistemica e regionale e per l’avvio della Misura Cooperazione 19.3;
- fabbisogni dei GAL per l’avvio della cooperazione Leader, (M. 19.3), attraverso la partecipazione ad incontri per l’animazione dei costituenti partenariati;
- attuazione della SNAI per le tre aree pilota (Sila e Presila Crotonese e Cosentina, Grecanica, e Versante Jonico Serre) attraverso la partecipazione agli incontri per l’analisi della coerenza tra le strategie presentate e quanto previsto dai PAL dei GAL e dal PSR Calabria 14-20 per le aree interne, secondo le indicazioni dell’AP;
- attuazione del progetto Rural4Università attraverso la partecipazione agli incontri con l’amministrazione regionale e con gli studenti universitari che hanno aderito all’iniziativa. Supporto all’organizzazione dell’evento formativo sul BPOL (11/01/2019 – Bari) e all’organizzazione delle testimonianze dirette di studenti, docenti e tutor aziendali e presentate nel corso del workshop della RRN "Sostenibilità e PSR. Lavorare insieme per il futuro dei giovani e delle aree rurali" (05/02/2019, Roma);
- attuazione del Monitoraggio Unitario del PSR attraverso il supporto per l’utilizzo del servizio informativo della RRN per “Pacchetto giovani”, aggiornamento Piani finanziari in SFC e per progetti validati e scartati e supporto per la valorizzazione di specifici indicatori nella RAA per le misure 19.2 e 19.3;
- procedure amministrative e gestionali del sistema di monitoraggio unitario, attraverso il supporto della generazione CUP per le misure PSR e per Leader;
- Partecipazione alla giornata formativa e informativa “La Calabria verso la PAC 2021-2027” organizzata dal Dipartimento agricoltura della Regione Calabria (Soriano – VV, 24/07/2019);
- Partecipazione al Comitato di Sorveglianza del PSR Calabria, (17/06/2019 Roseto Capo Spulico -

## **Assistenza Tecnica**

I servizi di AT, aggiudicati alla società Cogea, sono stati avviati a gennaio del 2016. Il gruppo di lavoro ha supportato l'AdG e gli altri uffici regionali responsabili dell'attuazione del PSR su tutti gli aspetti del programma. I principali ambiti di intervento hanno riguardato:

- attività per l'attuazione della programmazione 14-20 (preparazione del CdS 2019, definizione dei bandi, elaborazione del piano di comunicazione annuale sulla base della strategia di informazione e pubblicità);
- attuazione delle misure: preparazione delle disposizioni procedurali e dei bandi attuativi, assistenza all'utenza tramite il servizio FAQ, in fase di apertura dei bandi;
- aggiornamento periodico e divulgazione del cruscotto di monitoraggio finanziario e procedurale;
- aggiornamento e divulgazione del cronoprogramma bandi attivi e di prossima pubblicazione;
- supporto al Leader e organizzazione di tavoli tecnici per attuazione GAL su: aggiornamento Linee guida tecnico amministrative; definizione attività di formazione e supporto della VCM dei bandi GAL; pubblicizzazione bandi GAL su calabriapsr.it; supporto al Tavolo Tecnico GAL su pareri e redazione bandi per la corretta attuazione dei PAL.
- Predisposizione di procedure e strumenti adottati nell'ambito del Piano nazionale di Riduzione del Tasso di Errore previa condivisione con l'Organismo Pagatore ARCEA.
- supporto a AdG e ufficio GAL per definizione e attuazione strategie Aree interne, SNAI e SRAI: note informative "Stato di attuazione strategia aree interne"; analisi coerenza APQ Reventino Savuto; analisi coerenza APQ Sila Presila Cosentina Alto Crotonese; analisi coerenza APQ Area Grecanica;
- strutturazione e aggiornamento del monitoraggio del PSR 14-20 (si veda il capitolo 2), analisi del sistema informativo.
- implementazione e aggiornamento della verificabilità e controllabilità delle misure attraverso il sistema VCM.
- supporto all'AdG per la partecipazione e la realizzazione dei progetti di comunicazione a cura di RRN e promossi dal Mipaaf; (si veda successivo paragrafo 4b);
- partecipazione ai tavoli tecnici organizzati dal Mipaaf- Mise- Comitato tecnico nazionale e regionale (SNAI) - RRN, su: linee guida sull'ammissibilità della spesa; stato di avanzamento BUL, rendicontazione e controlli; strumenti finanziari; aiuti di stato; aree interne; Cup (Codice unico di progetto) -Puc (Protocollo unico di controllo);
- supporto per la generazione di CUP e PUC per Regione e GAL; registrazione degli aiuti individuali nei registri nazionali aiuti di stato (RNA e SIAN RNA) nonché richieste visure di aiuti e Deggendorf.
- supporto per la predisposizione di ulteriori schede di esclusioni e riduzioni e relativo Decreto dirigenziale.
- Supporto per la stesura delle norme regionali in materia di condizionalità in recepimento del Decreto Mipaaf n.497/2019.

Oltre a queste attività specifiche, l'AT ha costantemente supportato la Regione affiancandola in occasione di riunioni di partenariato, tavoli tecnici presso il MiPAAFT, interlocuzione con la Commissione Europea, consulenza specialistica in materia giuridico-amministrativa nonché attraverso la risoluzione di problematiche operative connesse all'attuazione del Programma.

L'assistenza tecnica partecipa all'ideazione ed attuazione di numerose attività di comunicazione del

programma. Maggiori dettagli su questo argomento sono forniti nel successivo paragrafo.

#### **4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)**

Nell'anno 2019 sono state svolte le seguenti attività di comunicazione:

##### **b.1 Piano di comunicazione annualità 2019**

L'AdG del PSR Calabria, ha redatto un piano di comunicazione relativo alle attività da svolgere nell'anno 2019.

##### **b.2 Attività di informazione**

- 18 giugno 2019 - Rocca Imperiale (CS) - realizzazione del Comitato di Sorveglianza per informare il partenariato e l'opinione pubblica sullo stato di avanzamento del PSR Calabria; 112 le convocazioni al partenariato, 3 associazioni richiedenti inserimento nel partenariato (accolte dal CdS), 30 inviti per altri partecipanti e oltre 50 presenze di pubblico. Oltre 100 i partecipanti
- 17 giugno a Roseto Capo Spulico (CS) - riunione tecnica preparatoria ai lavori del comitato. Oltre 30 i partecipanti.

##### **Progettazione e produzione prodotti informativi**

L'AdG ha realizzato:

- Supporti informativi da utilizzare durante le attività di comunicazione del PSR 2014/2020. N.300 cartelline portadocumenti; n.300 penne a sfera serigrafate; adesivi personalizzati; n.300 quaderni dim 24x17 serigrafati; borsa portadocumenti; bandierine da tavolo; roll-up; bandiere a vela; badge personalizzati; poster 2x1,30; segnaletica stradale; avvisi stampa; banner web pubblicitari 468x60.
- "I numeri della Calabria": documento informativo, in formato digitale, su indicatori socio-economici della Calabria interessanti per il periodo di programmazione della PAC.
- Buone pratiche, eccellenze rurali di beneficiari effettivi del PSR Calabria 14/20, pubblicate su calabriapsr.it

##### **Ufficio Stampa**

Ufficio Stampa del PSR: oltre 52 comunicati stampa su vari temi del PSR, pubblicati sui siti calabriapsr.it e regione.calabria.it., così distribuiti: n.12 su pubblicazione bandi/proroghe e relative comunicazioni; n.12 pubblicazioni di graduatorie; n.3 su incontri/riunioni effettuate con la Commissione Europea e n.25 su incontri informativi, seminari e eventi di comunicazione, interviste, casi di interesse, progetti, informative sui GAL e comunicazioni ai beneficiari.

La pubblicazione dei comunicati è avvenuta su testate giornalistiche quotidiane offline a diffusione regionale e sui seguenti canali online: regione.calabria.it; calabriapsr.it; corrieredellacalabria.it; strill.it; Cn24tv.it; strettoweb.it; ecodellojonio.it; ilmeridione.it; agronotizie.it; giornaledicalabria.it; reportageonline.it; ilcirotano.it; lameziainforma.it; lameziaoggi.it; agvilvelino.it e diffusi dalle principali agenzie di stampa nazionali e calabresi (Ansa- Newsandcome, Wdi) ecc; sui social network.

### **b.2.1. Aggiornamento informazioni sezioni Sito calabriapsr.it**

Le informazioni sul sito tematico del PSR, calabriapsr.it, sono quotidianamente aggiornate dall'AdG; oltre n.120 news pubblicate, ogni altro contenuto viene pubblicato/aggiornato nell'apposita sezione dedicata. 7 nuove sezioni realizzate; il cronoprogramma dei bandi è in continuo aggiornamento; rigorosa pubblicità è data al cruscotto di monitoraggio sullo stato di avanzamento di attuazione del programma. Attraverso il sito è stata data visibilità ai bandi dei GAL, sezione bandi GAL e collegamento diretto con la pagina web dedicata alla pubblicazione dei bandi di ogni singolo GAL. Sono 37 i bandi dei GAL pubblicati nel 2019.

### **b.2.2. Incontri/attività informative rivolte ai tecnici progettuali e ai beneficiari**

- Su calabriapsr.it è attivo il servizio FAQ (Frequently Asked Questions), suddivise per tipologia di bando e per data, per fornire ulteriori chiarimenti sui bandi in questione. Nel 2019 pubblicate oltre 80 FAQ per circa 4 bandi pubblicati.
- La notifica dell'attribuzione di un aiuto ai beneficiari avviene attraverso l'elaborazione delle lettere di concessione in merito al sostegno ricevuto.
- Elenco dei beneficiari secondo quanto disposto dall'Art.111 del Reg.UE 1306/2013 pubblicato su calabriapsr.it.

### **b.2.3. Incontri informativi rivolti al personale interno all'Amministrazione**

Riunioni e incontri informativi, rivolti al pubblico interno al Dip. Agricoltura, sono stati realizzati dall'AdG per condividere informazioni su peculiarità dei bandi, chiarimenti e problematiche, presentazioni nuovi prodotti nonché informazioni relative alla futura programmazione "La Calabria verso la Pac 2021-2027".

### **b.3 Attività di comunicazione-Comunicazione non convenzionale**

- "Career day": attività realizzata dall'AdG in collaborazione con l'Università della Calabria. È stato creato un corner informativo sul PSR Calabria per fornire informazioni relative alle opportunità offerte dal PSR Calabria e le modalità di accesso ai bandi. Target di riferimento: giovani laureandi e laureati. 3 le giornate divulgative, presenza di circa 200 giovani a giornata.

#### **b.3.1. Convegni/seminari/workshop**

- Giugno 2019 - Incontro informativo/divulgativo sui risultati del PSR Calabria - "Il ricambio generazionale in agricoltura". Target destinatario: giovani beneficiari e potenziali beneficiari del programma. Oltre 700 presenze. L'AdG ha illustrato lo stato di avanzamento del PSR Calabria e i risultati relativi al sostegno fornito ai giovani agricoltori calabresi con il PSR. Interventi delle Associazioni di categoria e i giovani referenti delle aziende agricole hanno esposto le proprie esperienze grazie all'utilizzo dei fondi FEASR.
- Febbraio 2019 - Incontro informativo/tecnico in merito all'illustrazione delle iniziative intraprese dalla Regione nel dibattito sulla nuova PAC, rivolto a dirigenti e funzionari impegnati nell'attuazione del PSR Calabria, all'Assistenza tecnica e ai referenti delle Associazioni di categoria. Oltre 30 partecipanti.

#### **b.3.2. Partecipazione ad eventi realizzati da terzi.**

L'AdG e dirigenti con competenze specifiche sul PSR, hanno partecipato, in qualità di relatori, ad oltre 20

eventi, organizzati da soggetti esterni all'Amministrazione, su tematiche specifiche del programma.

### **b.3.3 Tavoli tecnici**

Oltre 30 tavoli tecnici svolti, coinvolgendo le Associazioni di categoria, i GAL, i dirigenti dei settori di competenza del tema in oggetto e l'AT. Obiettivo: condividere con il partenariato interessato temi riguardanti approvazioni linee guida varie, Bul, VCM, comunicazione, contenuti di bandi, soluzioni e problematiche da affrontare. AdG e AT hanno partecipato ai tavoli tecnici organizzati dal Mipaaf. Nel novembre 2019 l'AdG ha partecipato alla Riunione Annuale di Riesame (Reg. Ue 1303/2013) tenutasi a Trieste.

### **b.3.4. Attività in sinergia con le azioni di comunicazione della RRN**

- Workshop "Sostenibilità e PSR. Lavorare insieme per il futuro dei giovani e delle aree rurali" per condividere i risultati delle sperimentazioni regionali 2018 (Rural4Università e Rural4Agrari) con i rappresentanti del partenariato e del sistema dell'Istruzione. Testimonianze dirette di studenti, docenti e tutor aziendali; presentati metodo e processo di realizzazione di elaborati multimediali focalizzati sulle realtà produttive oggetto delle study visit RuralCAMP. Sei le regioni che hanno aderito alla sperimentazione, evidenziati i punti di forza delle iniziative e le difficoltà incontrate nella realizzazione progettuale.
- "RurART – forme di comunicazione contemporanea raccontano l'agricoltura sostenibile", iniziativa nazionale di comunicazione per promuovere e valorizzare le nuove forme artistiche di comunicazione nonché sollecitare su tematiche dello sviluppo rurale. 21 giovani "street writers" scelti, uno per ogni regione. Manifestazione di interesse, pubblicata su calabriapsr.it, per la selezione di un artista di strada calabrese, candidato alla selezione nazionale, previa presentazione di un bozzetto. L'AdG, a conclusione del progetto, ha partecipato all'evento di comunicazione "Street art sulla sostenibilità ambientale e live painting" (Roma dicembre 2019).
- Catalogo Buone pratiche "Sviluppo rurale tutta un'altra storia": raccolta di casi di interesse di tutti i PSR d'Italia, in formato cartaceo e digitale. La Calabria ha presentato n.3 Buone pratiche relative a tre tipologie diverse di investimento.
- L'AdG ha partecipato costantemente alle riunioni del Comitato di Coordinamento della Comunicazione- confronto con il partenariato per condividere le proposte delle azioni di comunicazione presentate dalla RRN.

### **b.4 Attività di pubblicità - Pianificazione campagna pubblicitaria**

Realizzazione di una campagna pubblicitaria:

- Spot Tv e web sulle esperienze dei beneficiari effettivi del PSR Calabria di circa 30". Testimonial dello spot i beneficiari del programma 14/20 identificati tramite manifestazione di interesse pubblicata sul sito. Tre i beneficiari dello spot messo in onda su emittenti televisive regionali e declinati quale campagna banner su web e social con banner 468x60.
- Video istituzionale del PSR Calabria 14/20 di 60" utilizzato negli eventi.

#### **b.4.1. Monitoraggio e web analisi 2019**

Il monitoraggio del sito viene effettuato tramite Google Analytics, un sistema di analisi dei dati web per ottenere informazioni dettagliate sul traffico del sito.

**Visite, visualizzazioni di pagine e nuove visite**

Calabriapsr.it dati: 92.275 visite; 86.499 nuovi utenti; 808.390 visualizzazioni di pagine; tempo medio di navigazione 0.02.13.

Il 41,43% degli utenti si collega dal Pc; il 55,62% da dispositivi mobili e il 2,95% da tablet. Il 30,64% ha un'età compresa tra 35-44, il 26% tra 25-34; il 64,67% è di sesso maschile e il 35,33% è femminile.

Fonte di accesso principale per il 51,89% degli utenti è la ricerca organica (naturale); il 32,14% il canale diretto; il 3,9% visite da referral e il 12% dai social.

#### **b.4.2 Social Network**

Facebook e Twitter strumenti innovativi di trasformazione dei processi di comunicazione utilizzati dall'AdG per dialogare con utenti e cittadini, rendere diretta l'informazione e dare visibilità al sostegno FEASR e alle iniziative svolte. Canali social molto utilizzati dagli utenti:

- Facebook: ottimi risultati nel 2019, 530.951 visualizzazioni; 158 Post; 3611 "Mi piace"; 6406 n. medio persone raggiunte e di 2586 condivisioni di informazione. Tempo medio di risposta 11 minuti circa. Utenza media età compresa tra 25 e 34 anni; 22% di uomini e dal 12% da donne del totale dei followers; nella fascia di utenti di età compresa tra 35 e 44 anni, il 20% del totale sono uomini e l'11% donne. La persona a cui piace la pagina è per lo più un uomo, il 35% donna. Informazioni pubblicate: comunicati stampa, incontri, workshop, fotografie, notizie e novità riguardanti il PSR, graduatorie, risultati di attuazione. Post più cliccati del 2019: "La Calabria è la seconda regione in Italia per la spesa dei fondi comunitari"(23 aprile): 14.370 persone raggiunte, 44 "Mi piace", 76 condivisioni; "Il ricambio generazionale in agricoltura"- spot- (6 giugno): 16.252 persone raggiunte, 87 "Mi piace" e 79 condivisioni.
- Twitter in crescita: 139 Tweet, 70.270 visualizzazioni, 2396 visite sul profilo. Tasso di interazione con gli utenti al mese pari a 1,6% in media. Follower circa 891 (aumento rispetto al 2018) di cui il 63% uomo e il 37% donna (aumento rispetto al 2018).
- YouTube registra 8.343 visualizzazioni totali. Pubblicati sul canale 2 video: Spot PSR Calabria caricato (7 giugno) con 541 visualizzazioni; Giovani in Agricoltura (12 giugno) con 574 visualizzazioni. Iscritti 44 utenti.

#### **b.5 Budget azioni di informazione e pubblicità**

Il budget utilizzato è di circa 76.000,00 € oltre IVA.



## **5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

## **6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

## **7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

**8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018



## **9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

**10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	Sì
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	Sì
30. Data di completamento della valutazione ex ante	04-04-2017
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	Sì
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	Sì
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	16-11-2017

**Elenco di strumenti finanziari**

Nome dello strumento finanziario	Tipo di strumento finanziario	Fondo di fondi collegato
AGRI Italy Platform	Fund of funds	

<b>I. Identification of the programme and priority or measure from which support from the ESI Funds is provided (Article 46(2)(a) of Regulation (EU) No 1303/2013)</b>	
<b>1. Priority axes or measures supporting the financial instrument, including fund of funds, under the ESI Fund programme.</b>	
1.1 Reference (number and title) of each priority axis or measure supporting the financial instrument under the ESI Fund programme	M04 - Investments in physical assets (art 17)
2. Name of ESI Fund(s) supporting the financial instrument under the priority axis or measure	EAFRD
3.01 Amount of ESI Fund committed in the Funding Agreement to the individual focus areas(s) referred to in art 5 of 1305/2013 by measure	M04 / 2A: 3,630,000.00 M04 / 3A: 2,420,000.00 Total: 6,050,000.00
3.1. Amount of ESI Funds committed to this thematic objective	T03: 6,050,000.00 Total: 6,050,000.00
<b>4. other ESI Fund programmes providing contribution to the financial instrument</b>	
4.1. CCI number of each other ESI Fund programme providing contributions to the financial instrument	2014IT06RDRP020, 2014IT06RDRP014, 2014IT06RDRP010, 2014IT06RDRP012, 2014IT06RDRP019, 2014IT06RDRP009, 2014IT06RDRP003
30. Date of completion of the ex ante assessment	Apr 4, 2017
<b>31. Selection of bodies implementing financial instrument</b>	
31.1. Has selection or designation process already been launched	Yes
<b>II. Description of the financial instrument and implementation arrangements (Article 46(2)(b) of Regulation (EU) No 1303/2013)</b>	
5. Name of the financial instrument	AGRI Italy Platform
6. Official address/place of business of the financial instrument (name of the country and city)	Regione Calabria Dipartimento Agricoltura - Cittadella Regionale Viale Europa - Germaneto - 88100 Catanzaro - Italy
<b>7. Implementation arrangements</b>	
7.1. Financial instruments set up at Union level, managed directly or indirectly by the Commission referred to in Article 38(1)(a) of Regulation (EU) No 1303/2013, supported from ESI Fund programme contributions	No
7.1.1. Name of the Union-level financial instrument	
7.2. Financial instrument set up at national, regional, transnational or	Entrustment of implementation



cross-border level, managed by or under the responsibility of the managing authority referred to in Article 38(1)(b), supported from ESI Fund programme contributions under point (a), (b), (c) and d) of Article 38(4) of Regulation (EU) No 1303/2013	tasks, through the direct award of a contract
7.3. Financial instrument combining financial contribution from MA with EIB financial products under European Fund for Strategic Investment in accordance with Article 39a, referred to in Article 38(1)(c)	
8. Type of the financial instrument	Fund of funds
10. Legal status of the financial instrument, pursuant to Article 38(6) and Article 39a(5)(b) of Regulation (EU) No 1303/2013 (for financial instruments referred to in Article 38(1)(b) and (c) only): fiduciary account opened in the name of the implementing body and on behalf of the managing authority or separate block of finance within a financial institution	Separate block of finance
<b>III. Identification of the body implementing the financial instrument, and the body implementing fund of funds where applicable, as referred to under point (a), (b) and (c) of Article 38(1) of Regulation (EU) No 1303/2013 (Article 46(2)(c) of Regulation (EU) No 1303/2013)</b>	
<b>11. Body implementing the financial instrument</b>	
11.1. Type of implementing body pursuant to Article 38(4) and Article 39a(5) of Regulation (EU) No 1303/2013: existing or newly created legal entity dedicated to implementing financial instruments; the European Investment Bank; the European Investment Fund; international financial institution in which a Member State is a shareholder; a publicly-owned bank or institution, established as a legal entity carrying out financial activities on a professional basis; a body governed by public or private law; managing authority undertaking implementation tasks directly (for loans or guarantees only)	European Investment Fund
11.1.1. Name of the body implementing the financial instrument	European Investment Fund
11.1.2. Official address/place of business (country and town name) of the body implementing the financial instrument	37b, Avenue J.F. Kennedy - L2968 Luxembourg
12. Procedure of selecting the body implementing the financial instrument: award of a public contract; other procedure	Designation of the EIB, EIF or international financial institutions
12.1. Description of the other procedure of selecting the body implementing the financial instrument	
13. Date of signature of the funding agreement with the body implementing the financial instrument	Nov 16, 2017
<b>IV. Total amount of programme contributions, by priority or measure, paid to the financial instrument and management costs incurred or management fees paid (Article 46(2)(d) and (e) of Regulation (EU) No 1303/2013)</b>	
14. Total amount of programme contributions committed in the funding agreement (in EUR)	M04: 10,000,000.00 Total: 10,000,000.00

14.1. out of which ESI Funds contributions (in EUR)	M04: 6,050,000.00 Total: 6,050,000.00
14.1.1. out of which ERDF (in EUR) (optional)	
14.1.2. out of which Cohesion Fund (in EUR) (optional)	
14.1.3. out of which ESF (in EUR) (optional)	
14.1.4. out of which EAFRD (in EUR) (optional)	M04: 6,050,000.00 Total: 6,050,000.00
14.1.5. out of which EMFF (in EUR) (optional)	
15. Total amount of programme contributions paid to the financial instrument (in EUR)	M04: 2,500,000.00 Total: 2,500,000.00
15.1. out of which amount of ESI Funds contributions (in EUR)	M04: 1,512,500.00 Total: 1,512,500.00
15.1.1. out of which ERDF (in EUR)	
15.1.2. out of which Cohesion Fund (in EUR)	
15.1.3. out of which ESF (in EUR)	
15.1.4. out of which EAFRD (in EUR)	M04: 1,512,500.00 Total: 1,512,500.00
15.1.5. out of which EMFF (in EUR)	
15.2. out of which total amount of national co-financing (in EUR)	M04: 987,500.00 Other: 0.00 Total: 987,500.00
15.2.1. out of which total amount of national public funding (in EUR)	M04: 987,500.00 Total: 987,500.00
15.2.2. out of which total amount of national private funding (in EUR)	
16. Total amount of programme contributions paid to the financial instrument under Youth Employment Initiative (YEI) (in EUR)	
17. Total amount of management costs and fees paid out of programme contributions (in EUR)	M04: 13,172.00 Total: 13,172.00
17.1. out of which base remuneration (in EUR)	M04: 13,172.00 Total: 13,172.00
17.2. out of which performance-based remuneration (in EUR)	
18. Capitalised management costs or fees pursuant to Article 42(2) of Regulation (EU) No 1303/2013 (relevant only for final report) (in EUR)	
19. Capitalised interest rate subsidies or guarantee fee subsidies pursuant to Article 42(1)(c) of Regulation (EU) No 1303/2013 (relevant to final report only) (in EUR)	
20. Amount of programme contributions for follow-on investments in final recipients pursuant to Article 42(3) of Regulation (EU) No 1303/2013 (relevant for final report only) (in EUR)	

21. Contributions of land and/or real estate in the financial instrument pursuant to Article 37(10) of Regulation (EU) No 1303/2013 (relevant for final report only) (in EUR)	
<b>VI. The performance of the financial instrument, including progress in its set-up and in selection of bodies implementing the financial instrument (including the body implementing a fund of funds) (Article 46(2)(f) of Regulation (EU) No 1303/2013)</b>	
32. Information whether the financial instrument was still operational at the end of the reporting year	Yes
32.1. If the financial instrument was not operational at the end of the reporting year, date of the winding-up	
<b>VII. Interest and other gains generated by support from the ESI Funds to the financial instrument, programme resources paid back to financial instrument from investments as referred to in Articles 43 and 44, amounts used for differentiated treatment as referred to in Article 43a, and the value of equity investments with respect to previous years (Article 46(2)(g) and (i) of Regulation (EU) No 1303/2013)</b>	
35. Interest and other gains generated by payments from ESI Funds to the financial instrument (in EUR)	0.00
37. Amounts of resources attributable to ESI Funds used in accordance with Article 44 and 43a	0.00
37.1. out of which amounts paid for differentiated treatment of investors operating under the market economy principle, who provide counterpart resources to the support from the ESI Funds to the financial instrument or who co-invest at the level of final recipient (in EUR)	0.00
37.2. out of which amounts paid for the reimbursement of management costs incurred and payment of management fees of the financial instrument (in EUR)	0.00
37.3. out of which amounts to cover losses in the nominal amount of the ESI Funds contribution to the financial instrument resulting from negative interest, if such losses occur despite active treasury management by the bodies implementing financial instruments (in EUR)	0.00
<b>VIII. Progress in achieving the expected leverage effect of investments made by the financial instrument and value of investments and participations (Article 46(2)(h) of Regulation (EU) No 1303/2013)</b>	
<b>38. Total amount of other contributions, outside ESI Funds, raised by the financial instrument (EUR)</b>	
38.1. Total amount of other contributions, outside the ESI Funds committed in the funding agreement with the body implementing the financial instrument (in EUR)	12,950,000.00
38.1A. Contributions under EIB financial product committed in the funding agreement with the body implementing the financial	0.00

instrument (only for the instruments under Article 38(1)(c)) (in EUR)	
38.2. Total amount of other contributions, outside the ESI Funds paid to the financial instrument (in EUR)	3,487,500.00
38.2.1. out of which public contributions (EUR)	987,500.00
38.2.2. out of which private contributions (EUR)	2,500,000.00
38.2A. Contribution under EIB financial product paid to FI (only for the instruments under Article 38(1)(c)) (in EUR)	0.00

## **11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI**

Visualizza allegato di monitoraggio

## Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

Aspetto specifico 1A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2019			0,08	2,07	3,86
		2014-2018			0,08	2,07	
		2014-2017			0,08	2,07	
		2014-2016			0,05	1,30	
		2014-2015					

Aspetto specifico 1B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2019			19,00	14,62	130,00
		2014-2018			19,00	14,62	
		2014-2017			19,00	14,62	
		2014-2016			11,00	8,46	
		2014-2015					

Aspetto specifico 1C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2019			93,00	0,90	10.365,00
		2014-2018			93,00	0,90	
		2014-2017			93,00	0,90	
		2014-2016			45,00	0,43	
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2019	0,55	44,79	0,28	22,80	1,23
		2014-2018	0,55	44,79	0,24	19,54	
		2014-2017	0,65	52,93	0,19	15,47	
		2014-2016	0,48	39,09	0,13	10,59	
		2014-2015	0,73	59,45			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	126.613.902,31	79,91	34.648.648,64	21,87	158.453.103,33
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.129.241,37	64,90	121.677,72	6,99	1.740.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			32.987,93	2,29	1.440.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019			93,00	4,60	2.021,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00			1.068.600,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019					792,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	109.385.221,32	83,64	27.610.711,02	21,11	130.777.033,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019			50.793.589,30	21,09	240.793.902,00
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			23.096.662,28	22,74	101.554.033,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			387,00	22,87	1.692,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			3.014.048,74	10,12	29.792.250,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	8.909.591,03	99,00	5.135.612,53	57,06	9.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2019			10.271.225,06	57,06	18.000.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	6.097.329,99	74,65	988.196,39	12,10	8.167.470,33
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			988.196,39	12,10	8.167.470,33
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.092.518,60	14,19	792.450,98	10,29	7.700.000,00

Aspetto specifico 2B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2019	0,61	88,48	0,05	7,25	0,69
		2014-2018	0,41	59,47	0,01	1,45	
		2014-2017	0,41	59,47	0,01	1,45	
		2014-2016	0,01	1,45	0,01	1,45	
		2014-2015	0,01	1,45			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	151.771.846,34	141,21	20.002.345,79	18,61	107.482.917,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.181.574,35	93,78	0,00	0,00	1.260.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			0,00	0,00	1.140.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019					384,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00			1.284.294,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019					952,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	112.150.271,99	171,21	18.085.981,41	27,61	65.506.243,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019			36.171.962,82	34,79	103.978.163,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			611,00	64,32	950,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	38.440.000,00	97,48	1.916.364,38	4,86	39.432.380,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2019			1.916.364,38	4,86	39.432.380,00
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			1.916.364,38	4,86	39.432.380,00
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			67,00	7,05	950,00



Aspetto specifico 3A								
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2019	0,14	33,67	0,14	33,67	0,42	
		2014-2018	0,14	33,67	0,14	33,67		
		2014-2017	0,01	2,40				
		2014-2016	0,01	2,40				
		2014-2015	0,01	2,40				
	Imprese industria alimentare che beneficiano di sostegno ad investimenti per lo sviluppo, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (% su Totale regionale)	2014-2019				2,37	20,29	11,68
		2014-2018				1,87	16,01	
		2014-2017				1,49	12,76	
		2014-2016						
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	94.275.525,15	64,35	37.407.176,86	25,53	146.511.960,00	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.091.445,78	107,00	0,00	0,00	1.020.000,00	
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			0,00	0,00	540.000,00	
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019					682,00	
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00			123.142,00	
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019					91,00	
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	11.280.596,25	61,10	90.957,17	0,49	18.461.158,00	
M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019					206,00	
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	62.607.659,30	69,13	18.966.810,03	20,94	90.560.550,00	
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019			35.933.620,06	19,84	181.121.100,00	
M04.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			195,00	48,75	400,00	
M04.2								
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00			4.000.000,00	
M09	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2019					200,00	
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	18.383.333,33	64,85	18.349.409,66	64,73	28.347.110,00	
M14	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			387,00	38,70	1.000,00	
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	912.490,49	22,81			4.000.000,00	
M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2019					167,00	

Aspetto specifico 3B								
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
3B	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	2014-2019					0,00	
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	Superficie Agricola che beneficia di investimenti per la prevenzione rischio alluvioni (ha)	2014-2019				3.970,61	3,97	100.000,00
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
3B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	10.402.920,66	101,59	1.537.569,25	15,02	10.240.000,00	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	402.920,66	167,88	0,00	0,00	240.000,00	
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			0,00	0,00	180.000,00	
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019					455,00	
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	10.000.000,00	100,00	1.537.569,25	15,38	10.000.000,00	
M05.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			3,00	12,00	25,00	

Priorità P4								
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
P4	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2019			0,33	37,68	0,88	
		2014-2018			0,33	37,68		
		2014-2017			0,19	21,70		
		2014-2016			1,36	155,30		
		2014-2015						
	T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2019				0,33	37,68	0,88
		2014-2018				0,33	37,68	
		2014-2017				0,19	21,70	
		2014-2016				2,13	243,22	
		2014-2015						
	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2019				0,33	37,68	0,88
		2014-2018				0,33	37,68	
		2014-2017				0,19	21,70	
		2014-2016				2,13	243,22	
		2014-2015						
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2019				28,57	111,10	25,72
		2014-2018				26,82	104,29	
		2014-2017				23,75	92,35	
		2014-2016				25,10	97,60	
		2014-2015						
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2019				25,04	109,29	22,91	
	2014-2018				24,79	108,20		
	2014-2017				21,72	94,80		
	2014-2016				22,21	96,94		
	2014-2015							
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2019				28,57	103,03	27,73	
	2014-2018				26,82	96,72		
	2014-2017				23,75	85,65		
	2014-2016				25,10	90,52		
	2014-2015							
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	387.480.588,11	89,16	342.311.779,03	78,77	434.567.970,00	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.227.212,31	37,19	0,00	0,00	3.300.000,00	
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			0,00	0,00	900.000,00	
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019					2.274,00	

M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00			6.990.080,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019					5.092,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.513.598,63	47,30	466.166,85	14,57	3.200.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019			466.166,85	14,57	3.200.000,00
M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			17,00	20,73	82,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	364.322,84	36,43			1.000.000,00
M07.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019					40,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	21.820.840,71	99,83	4.727.419,09	21,63	21.857.230,00
M08.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			4.229.913,65	39,64	10.670.000,00
M08.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			497.505,44	4,45	11.187.230,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	53.984.330,90	74,27	42.370.718,66	58,29	72.685.950,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			29.488,69	86,16	34.224,69
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	239.834.710,00	100,00	226.188.211,78	94,31	239.834.710,00
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			15.665,61	306,83	5.105,66
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			94.770,67	86,07	110.112,30
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	68.650.000,00	81,05	68.559.262,65	80,94	84.700.000,00
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			34.568,25	194,75	17.750,00
M13.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			18.864,78	72,19	26.133,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	85.572,72	8,56			1.000.000,00

Aspetto specifico 5A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5A	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2019			8,39	124,42	6,74
		2014-2018			7,17	106,33	
		2014-2017			6,19	91,79	
		2014-2016			3,16	46,86	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	6.555.111,60	32,07	2.907.852,89	14,23	20.441.160,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	225.731,92	66,39	0,00	0,00	340.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			0,00	0,00	240.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019					607,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00			1.100.826,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019					816,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	6.329.379,68	33,31	2.907.852,89	15,30	19.000.334,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019			4.846.421,48	16,49	29.389.631,00
M04	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			6.268,05	124,42	5.038,00
M04.1 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			810,00	76,34	1.061,00

Aspetto specifico 5C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2019	9.296.907,32	34,59	956.239,80	3,56	26.874.490,00
		2014-2018	8.118.924,30	30,21	942.933,28	3,51	
		2014-2017	8.118.924,30	30,21	790.054,46	2,94	
		2014-2016			431.631,53	1,61	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	6.040.298,81	34,21	551.322,29	3,12	17.656.430,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	230.693,57	67,85	0,00	0,00	340.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			0,00	0,00	240.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019					607,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00			550.410,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019					408,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.553.582,97	26,71	439.214,35	7,55	5.816.020,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019			732.023,92	5,66	12.924.490,00
M04.1 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			216,00	248,28	87,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	2.414.851,10	80,50	112.107,94	3,74	3.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2019			224.215,88	3,74	6.000.000,00
M06	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			5,00	16,67	30,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.841.171,17	23,16			7.950.000,00
M07.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019					16,00
M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O2 - Investimenti totali	2014-2019					7.950.000,00

Aspetto specifico 5D							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5D	T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	2014-2019			29,70	118,23	25,12
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5D	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	139.080,40	14,63	0,00	0,00	950.410,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	139.080,40	34,77	0,00	0,00	400.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			0,00	0,00	300.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019					758,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00			550.410,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019					408,00

Aspetto specifico 5E							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2019			14,55	113,13	12,86
		2014-2018			13,56	105,43	
		2014-2017			11,88	92,37	
		2014-2016			1,53	11,90	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	50.301.484,07	100,94	19.484.315,87	39,10	49.831.530,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	150.770,94	41,88	0,00	0,00	360.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			0,00	0,00	300.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019					758,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00			1.284.300,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019					952,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	34.167.920,79	79,12	9.555.574,90	22,13	43.187.230,00
M08.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			6.347.988,29	27,38	23.187.230,00
M08.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019					5.367,41
M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			3.207.586,61	16,04	20.000.000,00
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			96,00	71,64	134,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	15.982.792,34	319,66	9.928.740,97	198,57	5.000.000,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			10.130,34	354,46	2.858,00



Aspetto specifico 6A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2019			4,15	2,08	200,00
		2014-2018			4,15	2,08	
		2014-2017			3,49	1,75	
		2014-2016			0,66	0,33	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	12.823.836,63	56,26	5.796.694,22	25,43	22.793.880,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	541.919,12	96,77	0,00	0,00	560.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			0,00	0,00	420.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019					1.061,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00			733.880,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019					544,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	4.816.151,49	96,32	1.256.764,47	25,14	5.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2019			1.256.764,47	25,14	5.000.000,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			25,00	25,00	100,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	4.539.990,15	39,48	4.539.929,75	39,48	11.500.000,00
M07.1 M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			120,00	90,23	133,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	2.925.775,87	58,52			5.000.000,00

Aspetto specifico 6B								
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2019			0,95	0,38	250,00	
		2014-2018			0,95	0,38		
		2014-2017			0,66	0,26		
		2014-2016			0,66	0,26		
		2014-2015						
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2019				92,17	131,68	69,99
		2014-2018				92,17	131,68	
		2014-2017				92,17	131,68	
		2014-2016				61,95	88,51	
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	65.141.227,16	98,18	6.820.827,59	10,28	66.350.000,00	
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	65.141.227,16	98,18	6.820.827,59	10,28	66.350.000,00	
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2019			1.407.681,00	131,68	1.069.000,00	
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2019			13,00	92,86	14,00	
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			217.397,03	36,23	600.000,00	
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			1.402.113,62	2,71	51.700.000,00	
M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			45.018,53	0,76	5.950.000,00	
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			5.156.298,41	63,66	8.100.000,00	

Aspetto specifico 6C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2019			1,16	2,43	47,82
		2014-2018			0,95	1,99	
		2014-2017			0,18	0,38	
		2014-2016			0,18	0,38	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	19.267.073,43	80,15	433.381,90	1,80	24.040.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	389.395,75	88,50	0,00	0,00	440.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			0,00	0,00	300.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019					758,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	18.877.677,68	79,99	433.381,90	1,84	23.600.000,00
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2019			17.734,00	2,43	730.364,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			21,00	14,58	144,00

## Documenti

<b>Titolo del documento</b>	<b>Tipo di documento</b>	<b>Data documento</b>	<b>Riferimento locale</b>	<b>Riferimento della Commissione</b>	<b>Valore di controllo</b>	<b>File</b>	<b>Data di invio</b>	<b>Inviato da</b>
Riscontro nota Osservazioni RAA 2019	Altro allegato	27-11-2020	AdG	Ares(2020)7153688	1406742894	Riscontro nota Osservazioni RAA 2019	27-11-2020	ngattoem
2020_AGriTemplate_aggironato_25_11_2020	Relazione sull'attuazione degli strumenti finanziari	27-11-2020	AdG	Ares(2020)7153688	2109485993	2020_AGriTemplate_aggironato_25_11_2020	27-11-2020	ngattoem
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP018	Allegato finanziario (sistema)	27-11-2020		Ares(2020)7153688	356093323	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP018_it.pdf	27-11-2020	ngattoem
AGRI IT Calabria Annual Progress Report as of 31-12-2019	Altro allegato	03-09-2020		Ares(2020)7153688	3813331115	AGRI IT Calabria Annual Progress Report as of 31-12-2019	27-11-2020	ngattoem
ESIF ITAgri Calabria EAFRD Annex 5_30.09.2019	Altro allegato	03-09-2020		Ares(2020)7153688	3020961667	ESIF ITAgri Calabria EAFRD Annex 5_30.09.2019	27-11-2020	ngattoem
Relazione sull'attuazione degli strumenti finanziari RAA 2019	Relazione sull'attuazione degli strumenti finanziari	03-09-2020		Ares(2020)7153688	4156047833	Relazione sull'attuazione degli strumenti finanziari RAA 2019	27-11-2020	ngattoem
European Investment Fund_Signed_ISAE3000_ESIF - EAFRD - Agri Calabria	Altro allegato	03-09-2020		Ares(2020)7153688	637684648	European Investment Fund_Signed_ISAE3000_ESIF - EAFRD - Agri Calabria	27-11-2020	ngattoem
Sintesi non tecnica per i cittadini - RAA 2019	Sintesi per i cittadini	29-09-2020	AdG	Ares(2020)7153688	3437955355	Sintesi non tecnica per i cittadini - RAA 2019	27-11-2020	ngattoem

